

COLLECTANEA FRANCISCANA



ISSN 0010-0749

© Proprietas litteraria

Edizioni Collegio San Lorenzo da Brindisi

Istituto Storico dei Cappuccini
Circonvallazione Occidentale 6850 (C.P. 18382) I-00163 ROMA
tel. (+39) 06.66.05.21 – fax (+39) 06.66.05.25.32

Redactio – e-mail: collectanea.franc@libero.it
Administratio – e-mail: libri.cappuccini@libero.it
www.istcap.org

COLLECTANEA FRANCISCANA

PERIODICUM CURA INSTITUTI HISTORICI
ORDINIS FRATRUM MINORUM CAPUCCINORUM EDITUM

ANNUS 94
2024
fasc. 3-4



Directio et Administratio:
ISTITUTO STORICO DEI CAPPUCINI

Circonvallazione Occidentale 6850 (C.P. 18382) I-00163 ROMA

Collectanea Franciscana

Rivista internazionale di storia, dottrina, spiritualità e arte francescana
pubblicata dall'Istituto Storico dei Cappuccini
riconosciuta dall'ANVUR come rivista scientifica
nell'Area "11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche"
e dall'European Reference Index for the Humanities and Social Sciences (ERIH-Plus)
nel settore "Religious Studies and Theology"
International Peer-Reviewed Journal

© Proprietas litteraria – Copyright by Istituto Storico dei Cappuccini

ISSN 0010-0749

Direttore / Editor publishing: Aleksander Horowski

Comitato di redazione / Editorial Board: Felice Accrocca, Giuseppe Avarucci, Vincenzo Criscuolo, Daniel Kowalewski, Leonhard Lehmann

Comitato Scientifico / Scientific Board: Maria Pia Alberzoni (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano); Henryk Anzulewicz (Albertus-Magnus-Institut – Bonn); Alessandra Bartolomei Romagnoli (PUG – Roma); Luciano Bertazzo (Facoltà Teologica del Triveneto – Padova); Wiesław Block (PUA – Roma); Sophie Delmas (Université de Lyon II); José Ángel Echeverría (Facultad de Teología del Norte de España – Vitoria); Bogdan Fajdek (Collegio S. Isidoro – Roma); Emil Kumka (Pontificia Facoltà Teologica S. Bonaventura – Roma); Niklaus Kuster (Universität Luzern); Mary Melone (PUA – Roma); Mikołaj Olszewski (Polska Akademia Nauk – Warszawa); Miguel Anxo Pena González (Universidad Pontificia de Salamanca).

Referaggio / Scientific Reviewers: Marco Bartoli (LUMSA – Roma); Carla Benocci (Quasar Institute for Advanced Design – Roma); Rosa Marisa Borraccini (Università di Macerata); Stefano Brufani (Università degli Studi di Perugia); Roberto Cobianchi (Università di Messina); Fabrizio Congiu (Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna – Cagliari); (Congregazione delle Cause dei Santi – Città del Vaticano); Federica Dallasta (Università di Parma); Andrzej Derdziuk (KUL – Lublin); Maria Teresa Dolso (Università di Padova); Marco Guida (PUA – Roma); Roberto Lambertini (Università di Macerata); Vinni Lucherini (Università degli Studi di Napoli Federico II); Alfonso Marini (Sapienza Università di Roma); Lydia Salviucci Insolera (PUG – Roma); Filippo Sedda (PUA, Roma); Mario Tosti (Università degli Studi di Perugia); Robert J. Woźniak (UPJPII – Kraków).

Responsabile / Legal Representative: Daniele Giglio

Autorizzazione del Tribunale di Roma del 3.2.1949, n. 686 del Registro.

Giammarioli Stampa srl, Via delle Cisternole, 24; I-00044 Frascati (RM)
info@giammariolistampa.com

MARTÍN CARBAJO-NÚÑEZ

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, VERITÀ E SAPIENZA. UNA PROSPETTIVA FRANCESCANA

SUMMARY: This article delves into how to live in truth and attain wisdom in the age of Artificial Intelligence (AI), using the Franciscan Tradition as a guide and reference. While AI can help expand our knowledge, it also blurs the line between truth and falsehood (1st part). The second part, drawing on Socrates' reflections on writing, explores the evolving concept of wisdom in the context of AI. The third part examines how the Franciscan Tradition has approached truth and wisdom. It is concluded that the Franciscan holistic and relational perspective can guide the development of AI towards creating a more humane and fraternal world.

KEYWORDS: Artificial Intelligence – Truth – Wisdom – Franciscan Tradition – Ecclesiastical Magisterium – Socrates

SOMMARIO: Usando la Tradizione Franciscana come guida e riferimento, questo articolo esplora come vivere nella verità e raggiungere la sapienza nell'era dell'Intelligenza Artificiale (IA). L'IA può aiutarci ad accrescere la nostra conoscenza, ma sta anche offuscando la distinzione tra verità e falsità (1^a parte). Nella seconda parte, ispirandosi alle riflessioni di Socrate sulla scrittura, si analizza l'evoluzione del concetto di sapienza nel contesto dell'IA. La terza parte esamina come la Tradizione Franciscana ha affrontato i concetti di verità e sapienza. La conclusione suggerisce che la prospettiva olistica e relazionale dei Francescani può guidare lo sviluppo dell'IA per progredire verso un mondo più umano e fraterno.

PAROLE CHIAVE: Intelligenza Artificiale – Verità – Sapienza – Tradizione Franciscana – Magistero Ecclesiastico – Socrate

L'autore è professore presso l'Università Pontificia *Antoniana*, Roma (Italia); l'*Alfonsonianum* (Università Pontificia Lateranense), Roma (Italia); FST – University of San Diego, California (USA)

Prof. dr. Martín Cabajo-Núñez OFM, ORCID: 0000-0002-2814-5688; e-mail: mcarbajon@gmail.com

ALEKSANDER HOROWSKI

SERMONI SU SAN FRANCESCO D'ASSISI
IN UNA COLLEZIONE ANONIMA
DEI FRATI MINORI DI ASCIANO
(SIENA, BC, MS. F.IX.23)

RIASSUNTO: Il manoscritto F.IX.23 della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena proviene dal convento S. Francesco ad Asciano, appartenuto alla Custodia Senese e soppresso nel 1810. Il codice, vergato tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo e suddiviso in due sezioni, contiene ben 313 sermoni che vengono censiti nel presente contributo. Inoltre vengono pubblicati quattro sermoni in onore di san Francesco d'Assisi (*Magister, sequar te, quocumque ieris...*; *Michi absit gloriari nisi in cruce...*; *Amice, ascende superius...*; *Solem nube tegam*), l'ultimo dei quali riscontrato anche nel codice 81 dell'Abbazia Benedettina di Seitenstetten (Austria), dove però è privo del *prothema*.

PAROLE CHIAVE: Francesco d'Assisi – Predicazione medievale – Culto dei santi – Bonaventura da Bagnoregio – Censimento di sermoni

SUMMARY: The manuscript F.IX.23 of the Biblioteca Comunale degli Intronati in Siena comes from the convent of S. Francis in Asciano, which belonged to the Custody of Siena and was suppressed in 1810. The codex, written between the end of the 13th and the beginning of the 14th century and divided into two sections, contains 313 sermons which are listed in this contribution. Furthermore, four sermons in honour of St. Francis of Assisi are published (*Magister, sequar te, quocumque ieris...*; *Michi absit gloriari nisi in cruce...*; *Amice, ascende superius...*; *Solem nube tegam*), the last of which is also found in the codex 81 of the Benedictine Abbey of Seitenstetten (Austria), where however it lacks the *prothema*.

KEYWORDS: Francis of Assisi – Medieval preaching – Cult of saints – Bonaventure of Bagnoregio – Census of sermons

L'autore è socio dell'Istituto Storico dei Cappuccini. E-mail: aleksanderh@libero.it

MARCO ESPOSITI

SANCIA D'ARAGONA E I CONTI DI CELANO:
UN CASO DI INSEGNAMENTO AI LAICI
PRESSO SANTA CHIARA DI GAGLIANO ATERNO

RIASSUNTO: Il ritrovamento di documenti inediti dei secoli XIII-XV, ha condotto a rilevanti novità sul cenobio di San Francesco poi Santa Chiara a Gagliano Aterno. Con l'aiuto di Isabella d'Acquaviva, contessa di Celano, e con la fattiva protezione degli Angioini, le sorelle di Gagliano avviarono un progetto di educazione infantile all'interno della clausura. Sancia d'Aragona, già benefattrice del monastero, lo proteggerà chiedendo il soccorso dei frati Predicatori all'Aquila. Questo è il primo cenobio dell'Ordine di Santa Chiara dove, già nella prima metà del XIV secolo, troviamo una o più sorelle colte nel ruolo di maestre per insegnare non solo ad altre sorelle della comunità ma anche ai laici.

PAROLE CHIAVE: Damianite – Clarisse – Abruzzo – Monasteri

SUMMARY: The discovery of XIII-XV centuries new unpublished documents, has conducted to relevant news about the monastery of St. Francis then St. Clare of Gagliano Aterno. With the help of Isabella of Acquaviva, countess of Celano, and with the active protection of the Angevins, the nuns of Gagliano started a project of teaching for child inside the monastery. Sancia of Aragona, just benefactor of the nunnery, will protect it calling for help the friars Preachers from Aquila. This one is the first monastery of the Order of St. Clare having, just in the first half of XIV century, one or more cultured nuns in the role of masters for teaching non only to other nuns of the community but also to the seculars.

KEYWORDS: Damianites – Poor clares – Abruzzo – Monasteries

Università di Roma "La Sapienza"
e-mail: marco.espositi@alice.it

DANIELE GIGLIO

L'ARRIVO "DE' SCAPPUCCINI" A TODI: APOSTOLATO E PRIMO INSEDIAMENTO A S. LORENZO MARTIRE

RIASSUNTO: L'articolo ricostruisce la storia del primo arrivo dei frati cappuccini a Todi. I priori della Città sin dal 1536 iniziarono a cercare un luogo adatto per il loro insediamento, che avvenne intorno al 1550 in località Spagliagrano, nel luogo dove sorgeva l'antica chiesina di S. Lorenzo martire. Contemporaneamente i cappuccini venivano inseriti ufficialmente nel "rotolo" dei predicatori cittadini. Tra il 1550 e il 1570 si succedettero, in duomo e nel tempio di S. Fortunato, celebrati e valenti predicatori, come p. Francesco da Soriano e p. Mattia Bellintani da Salò. Nel 1571 la comunità tuderte e il vescovo diocesano, monsignor Angelo Cesi, favorirono l'erezione di un nuovo convento in città, essendo S. Lorenzo troppo distante dalle mura urbane. I cappuccini restarono nel luogo vecchio di S. Lorenzo fino al 1576. Il 12 febbraio 1577 stipularono l'atto di cessione di S. Lorenzo martire alla mensa vescovile in compenso del nuovo sito claustrale di S. Maria Nuova.

PAROLE CHIAVE: Todi – Umbria – Storia religiosa italiana XVI secolo – Cappuccini – Predicazione

SUMMARY: This article reconstructs the history of the first arrival of the capuchin friars in Todi. Ever since 1536 the priors of the city began searching for a suitable place for their settlement, which took place around 1550, in the locality of Spagliagrano, on the site of the ancient church of St. Lawrence Martyr. At the same time, the capuchins were officially included in the "roll" of town preachers. From 1550 to 1570 talented and celebrated preachers followed one another in the cathedral and in the temple of St. Fortunatus, such as fr. Francesco of Soriano and fr. Mattia Bellintani of Salò. In 1571 the community of Todi and the diocesan bishop, monsignor Angelo Cesi, favoured the erection of a new convent in town, St. Lawrence being too distant from the city walls. The capuchins remained in the old place of St. Lawrence until 1576. On 12 February 1577, they stipulated the deed of cession of St. Lawrence martyr to the bishop's revenue in return for the new cloistered site of St. Maria Nuova.

KEYWORDS: Todi – Umbria – Italian religious history 16th century – Capuchins – Preachig

L'autore è archivista, responsabile della Sezione Storica di Assisi dell'Archivio della Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Cappuccini. – E-mail: fradaniele25@gmail.com

VINCENZO CRISCUOLO

MATTIA BELLINTANI DA SALÒ (1535-1611)
E LA CONGREGAZIONE ROMANA
DELLA SACRA INQUISIZIONE

RIASSUNTO: In questo studio vengono presentati i numerosi tentativi di Mattia Bellintani da Salò per dare alle stampe i suoi commentari al libro dell'Apocalisse, sempre ostacolati dall'Inquisizione romana a causa di alcune sue interpretazioni ritenute dottrinalmente non condivisibili. All'origine delle dure posizioni del Sant'Ufficio, che coinvolse anche i Superiori dell'Ordine cappuccino, è stata individuata una lettera molto compromettente di un confratello, Cornelio da Bogliaco, che considerava i commentari del Bellintani molto simili a quelli di Ippolito Averoldi da Brescia, più volte condannati a Roma. All'atteggiamento negativo romano fa da riscontro una grande devozione popolare verso Mattia da Salò, che si manifestò soprattutto al momento della morte nel luglio 1611 ed è visibile anche ai nostri giorni.

PAROLE CHIAVE: Mattia Bellintani da Salò – Commento all'Apocalisse – Provincia dei Cappuccini di Brescia – Dicastero della Sacra Inquisizione – Interdetto veneto – Ippolito Averoldi da Brescia

SUMMARY: This study presents the numerous attempts by Matthias Bellintani of Salò to publish his commentaries on the book of Revelation, which were always hindered by the Roman Inquisition because of some of his interpretations that were considered doctrinally unacceptable. The origin of the harsh positions of the Holy Office, which also involved the Superiors of the Capuchin Order, was identified as a very compromising letter from a fellow friar, Cornelius of Bogliaco, who considered Bellintani's commentaries very similar to those of Hippolytus Averoldi of Brescia, condemned several times in Rome. The negative Roman attitude is matched by a great popular devotion towards Matthias of Salò, which was especially evident at the time of his death in July 1611 and is still visible today.

KEYWORDS: Matthias Bellintani of Salò – Commentary on the Apocalypse – Province of the Capuchins of Brescia – Department of the Holy Inquisition – Venetian Interdict – Hippolytus Averoldi of Brescia

L'autore, dottore in Storia della Chiesa, già Relatore generale nel Dicastero delle Cause dei Santi, è socio dell'Istituto Storico dei Cappuccini.

E-mail: criscuolov@web.de

VALENTÍ SERRA DE MANRESA

APORTACIONES MEDICINALES Y AGRARIAS DE LOS CAPUCHINOS

RESUMEN: A lo largo de este artículo se pone de relieve la importancia de las informaciones terapéuticas contenidas en los antiguos recetarios producidos por la actividad de las farmacias conventuales capuchinas que, además de ser unos formularios de gran interés para los investigadores de la historia de la medicina popular, también contienen noticias muy útiles para los estudiosos de la historia del arte puesto que, en algunos de estos recetarios, se ofrecen “los secretos” para elaborar las colas y pigmentos usados por los pintores del Barroco. No menos relevantes son las aportaciones espigadas a propósito de la horticultura y jardinería capuchina. En la primera nota se señalan las siglas de los archivos consultados.

PALABRAS CLAVE: Recetarios – formularios – farmacopeas – pigmentos – medicina natural – farmacias conventuales – horticultura – jardinería – cultura inmaterial capuchina.

SUMMARY: Throughout this article, the importance of the therapeutic information contained in the old recipe books produced by the activity of the Capuchin convent pharmacies is highlighted. In addition to being forms of great interest to researchers of the history of popular medicine, they also contain very useful information for scholars of the history of art, since some of these recipe books offer “the secrets” for preparing the glues and pigments used by Baroque painters. No less relevant are the contributions gleaned regarding Capuchin horticulture and gardening. The initials of the archives consulted are indicated in the first note.

KEYWORDS: Recipe books – forms – pharmacopoeias – pigments – natural medicine – convent pharmacies – horticulture – gardening – Capuchin intangible culture.

L'autore è storico, archivista provinciale dei frati cappuccini della Catalogna (Barcellona). E-mail: frvalentiserra@gmail.com

CHIARA EMMANUELA GIUSTI
MONICA BENEDETTA UMIKER

VITA DI SUOR FULGENZIA ALFANI
TRASCRIZIONE SEMIDIPLomatica
DEL MS. DELL'ARCHIVIO MONASTERO SANT'ERMINIO

RIASSUNTO: Un manoscritto privo di segnatura, conservato nell'Archivio del Monastero Sant'Erminio a Perugia e proveniente dallo scriptorio dell'antico Monastero di Monteluca, contiene la *Vita* inedita di suor Fulgenzia Alfani (1534-1623). La monaca, che per diversi anni ricoprì incarico di badessa, morì in fama di santità. Si ipotizza che l'opuscolo dovesse servire per l'apertura di un processo canonico di beatificazione di questa clarissa. Vengono quindi offerti essenziali dati biografici di suor Fulgenzia, inseriti nel contesto socio-religioso dell'epoca. Segue la trascrizione integrale dell'opuscolo, corredata di note critiche.

PAROLE CHIAVE: Clarisse – Agiografia – Vita religiosa femminile – Italia nel XVI e XVII secolo.

SUMMARY: An unmarked manuscript, preserved in the Archives of the Sant'Erminio Monastery in Perugia and originating from the scriptorium of the ancient Monastery of Monteluca, contains the unpublished *Life* of Sister Fulgenzia Alfani (1534-1623). The nun, who held the office of abbess for several years, died with a reputation for sanctity. It is assumed that the pamphlet was intended to serve to open a canonical process for the beatification of this Poor Clare. Essential biographical data on Sister Fulgenzia are then offered, inserted into the socio-religious context of the time. The complete transcription of the pamphlet follows, accompanied by critical notes.

KEYWORDS: Poor Clares – Hagiography – Female religious life – Italy in the 16th and 17th centuries

Le autrici di questo contributo sono monache clarisse, del Monastero Santa Maria di Monteluca in Sant'Erminio (Via Eugubina, 52, Perugia), laureate in lettere. Sul loro attivo possiedono diverse pubblicazioni relative alla storia religiosa medievale e moderna.
e-mail: m.sermin@gmail.com

RECENSIONES

Hagiografía Agustiniiana: Santidad, devoción y política hagiográfica en la Orden de San Agustín. Edición de Isaac González Marcos – Josef Sciberras – Jesús Álvarez Fernández (Studia Augustiniana Historica, 23) [Via Paolo VI, 25, I-00193] Roma, Institutum Historicum Augustinianum, 2023, 24 cm, 498 pp. ISBN 978-84-92645-90-9

Actas del congreso hagiográfico celebrado en Roma los días 16 al 21 de octubre de 2023 a propósito de la santidad vivida en el seno de la Orden de San Agustín a lo largo de su historia. Se presentan, con especial detenimiento, los diversos modelos de santidad agustiniana a cargo de Rafael Lazcano, experto historiador de la Orden agustiniana.

Lazcano, a lo largo de su aportación (ver las páginas 19-75), nos ofrece el elenco –junto con una breve semblanza– de los principales exponentes de la santidad medieval agustiniana que, en su día, fue articulada por la oración y la penitencia, por la vida ascética y eremítica y por el ejercicio de la caridad; un modelo de santidad inaugurada por san Guillermo de Malavalle († 1157) y por el beato Juan Bueno († 1249) y que prosiguió con un nuevo impulso el beato Clemente de Ósimo († 1291); un religioso agustino que, inicialmente, había formado parte de la congregación eremítica de Bréttino.

Se trata de una santidad que prosiguió, de manera modélica y muy destacada, san Nicolás Tolentino († 1305) que fue canonizado en 1446 por el papa Eugenio IV siendo el “primer árbol con frutos de santidad en el jardín de la Orden de san Agustín, principalmente por haber vivido con pasión una de las notas peculiares de la espiritualidad agustiniana: la amistad” así como, también, se aproxima el modelo de santidad medieval irradiado por Clara de Montefalco († 1308), beatificada en 1737 y canonizada en 1881. Esta religiosa en su primera etapa de vida consagrada ingresó en un reclusorio de Montefalco en compañía de otras compañeras “bajo la guía de la Regla de San Francisco” (p. 53) hasta el año 1290, cuando dicho reclusorio, ubicado en la provincia de Perugia, se convirtió en un convento que adoptó como forma de vida la Regla de san Agustín. Lazcano también menciona, entre otros, a los beatos Pedro de Gubbio († 1306), Felipe de Piacenza († 1306), Ángel Scarpetti de Borgo Sansepolcro († 1306), Santiago de Viterbo

(† 1308) y Ángel de Foligno († 1312), éste último de la familia de los Conti, que ingresó en el eremo de los juambonitas, próximo a la población de Cesena y que, posteriormente, sería el fundador de los principales conventos agustinos de la provincia de Umbría: Foligno (1248), Gualdo Cattaneo (1258) y Montefalco (1275). Del conjunto de santos de la Orden de san Agustín, sin discusión alguna, destaca, por su enorme popularidad, santa Rita de Cascia († 1457), beatificada por el papa Urbano VIII en 1627 y canonizada en el año 1900 por el papa León XIII que la denominó “la perla preziosa dell’Umbría”, y que los participantes al congreso señalaron cómo, sus numerosos devotos, a partir del año 1462 “no han cesado de manifestar la necesidad de su ayuda y protección para obtener de Dios gracias *imposibles*” (p. 44), así como también destaca la mística y gran contemplativa Ana Catalina Emmerick († 1824), beatificada en 2004.

Del siglo XV, ya en la última etapa del período medieval y a las puertas de la época moderna, sobresale la figura de san Juan de Sahagún († 1479), prior del convento de Salamanca que en 1690 fue canonizado por el papa Alejandro VIII y que “sus reliquias se conservan en la catedral nueva de Salamanca, de cuya ciudad es el patrono principal” (p. 48). De los años del Barroco, y también en tiempos más recientes, la santidad agustiniana se configuró a partir del sentimiento de identidad y pertinencia a la Orden. Así, a través de una conducta religiosa modélica, la nueva generación de santos logró proyectar las grandezas y las expectativas de la Orden agustina tal como lo muestra, por ejemplo, el itinerario biográfico de santo Tomás de Villanueva († 1555), teólogo y escritor, promotor de la evangelización de Nuevo Mundo y, ya en la última etapa de su vida, arzobispo de Valencia; un eminente eclesiástico que el papa Alejandro VII canonizó en 1658. Lazcano no descuida de mencionar el relieve propio de la santidad aportada por Alonso de Orozco († 1591), beatificado por León XIII en 1882 y canonizado el año 2002 por el papa Juan Pablo II (p. 53-54).

Finalmente de la santidad agustiniana contemporánea emerge la figura de san Ezequiel Moreno († 1906), beatificado en 1975 por Pablo VI y canonizado en 1992 por Juan Pablo II. En el año 1896, siendo Ezequiel Moreno obispo de Pasto, invitó a los menores capuchinos a evangelizar la población indígena ubicada en la parte amazónica del extenso territorio de su diócesis que, poco después, en 1904, la Santa Sede convertiría en la Prefectura Apostólica del Caquetá, bajo la guía del capuchino catalán Fidel de Montclar d’Urgell († 1934).

De las diversas aportaciones que integran el presente volumen de actas, además de la que hemos mencionado de Rafael Lazcano, destacamos, para los lectores de esta reseña, el estudio de Pietro Bellini sobre la santidad en el primer período de la Orden agustiniana desarrollada a lo largo de los años 1244 y 1331 (ver las páginas 77-98), donde Bellini lamenta que no se haya impulsado la prosecución de las causas de beatificación de grandes exponentes de santidad y sabiduría agustiniana como es el caso de Agostino Favaroni († 1443), Alessandro Oliva († 1463), Giralomo Seripando († 1563); tres grandes teólogos y priores generales, así como también vindica la santidad de sus predecesores Clemente da Osimo († 1291) y Agostino de Tarano († 1309) “cinque maestri di spiri-

tualità, che si santificarono nel governo dell'Ordine en el servicio della Chiesa” (p. 98). No menos interesantes son las aportaciones de Jesús Álvarez Fernández *Los agustinos y la devoción a San Nicolás de Tolentino en Filipinas* (ver las páginas 289-318) y la ponencia de Isamael Arevadillo García *Beato Anselmo Polanco, OSA. El obispo agustino mártir de la persecución religiosa en España (1946-1939)*, que se ofrece transcrita y anotada en las páginas 361-390. Muy sugerente es la aportación de Roberto Blanco Andrés *Fuentes para el estudio de los milagros y leyendas sobre el Santo Niño de Cebú, 1565-1898* (ver las pp. 213-265), ya que la imagen del Santo Niño de Cebú es la reliquia cristina más antigua de Filipinas, tal como puso ya de relieve en 1921 Manuel Díez Aguado en *El verdadero pilar de Filipinas. Monografía histórica de la Sagrada Imagen del Santo Niño de Cebú y del convento e iglesia que se venera*; monografía inicialmente publicada en diversas entregas en la revista *Archivo-Histórico Hispano-Agustiniano*.

Una calurosa felicitación a los coordinadores de la edición de este volumen de actas, que cuenta con una introducción de Alejandro Moral Antón, prior general, donde pone de relieve que el conjunto de santos y santas de la familia agustiniana hoy nos ayudan enormemente a renovar la vida religiosa y a interpretar el pasado en función de futuro ya, que tal afirma san Agustín en las célebres *Enarrationes in Psalmos*, “todos los santos son ayudados por Dios, pero interiormente, done nadie lo ve” (*En. in Ps.* 53,8).

El congreso contó con unas ponencias (no editadas) de Emore Paoli, miembro de la Asociación italiana para el estudio de la santidad, cultos y hagiografía (y gran experto en Ángela de Foligno, Clara de Montefalco y Clara de Asís) con la cual se inauguró el congreso, así como la ponencia conclusiva del capuchino Vincenzo Criscuolo, relator general del Dicasterio de la Causa de los Santos y miembro del Istituto Storico dei Cappuccini. A modo de recapitulación, en la sesión de clausura, el P. Isaac González Marcos, presidente del Institutum Historicum Augustinianum ofreció un resumen de las principales aportaciones de este congreso de hagiografía agustiniana (ver p. 459-461). El volumen de actas se completa con un índice topónimo y onomástico en las páginas 463-487.

Valenti Serra de Manresa
Biblioteca Hispano-Capuchina – Barcelona

“Thesaurorum diversitas”. Reliquie, devozioni e documenti “antoniani” a Gemona del Friuli, a cura di Andrea Tilatti (Centro Studi Antoniani, 71) [Piazza del Santo, 11; I-35123] Padova, Centro Studi Antoniani, 2022. 24 cm, 144 p. ill. (€ 28,00) ISBN 978-88-95908-23-6

La sempre presente e, in alcuni casi particolari, progressiva e crescente devozione verso Antonio di Padova, ben visibile nei risvolti della storia di Gemona del Friuli, rappresenta, secondo Andrea Tilatti, un evidente *thesaurus*, segno di un deposito religioso fortemente radicato nell'animo popolare. E “questo volumetto” – è ancora un'affermazione del Tilatti – che raccoglie “alcuni interventi pronunciati il 9 ottobre 2021 a

Gemona”, costituisce anch’esso parte di questo *thesaurus*, ove vengono presentati alcuni monili documentari, che sono stati messi in evidenza in occasione “dell’ottavo centenario dell’*adventus* antoniano in Italia, e in quella giornata si celebrava l’arrivo nella cittadina di una reliquia del santo da esporre alla venerazione dei fedeli”. Tale evento ha costituito per Gemona “un momento festosamente simbolico e sostanziale assieme di un percorso avviato anni prima, con al centro proprio la figura di Antonio di Padova, nella sua complessità storica, in vita e dopo la morte” (p. 9).

Il primo monile – dopo la premessa del sindaco di Gemona del Friuli Roberto Revelant e l’introduzione dell’assessore alla cultura Flavia Virilli – è costituito da un contributo di Luciano Bertazzo, “*Sacra fragmenta. Le reliquie antoniane*. Si tratta della ripresentazione e rielaborazione di uno studio, apparso già nel 1995 e qui opportunamente ampliato e aggiornato, in cui vengono enumerate e descritte le varie reliquie di Antonio di Padova, gelosamente custodite fino ai nostri giorni nella cappella radiale della Basilica del Santo a Padova. La reliquia piú suggestiva è costituita dalla lingua del francescano portoghese, che fu trovata incorrotta nella prima ricognizione dei suoi resti mortali, eseguita dall’allora ministro generale Bonaventura da Bagnoregio il giorno 8 aprile del 1263. In tale occasione la lingua del Santo, a 32 anni dalla morte, “fu trovata così fresca, rossa e bella”, tanto che il generale minorita e futuro cardinale e vescovo di Albano non poté esimersi da esclamare pieno di meraviglia: “O lingua benedetta, che sempre hai benedetto il Signore e hai fatto che anche altri lo benedessero, ora appare con chiarezza quanto grande sia stato il tuo merito presso Dio” (p. 21). Nel corso dei secoli, in seguito a pressanti richieste, parte di queste reliquie sono state donate, tra gli altri, ai sovrani di Spagna, alla Repubblica di Venezia, alla basilica romana dei Santi XII Apostoli e a san Giovanni Paolo II. L’ultima ricognizione delle reliquie antoniane è stata eseguita nel 1981, quando sono stati pubblicati anche approfonditi studi storici e scientifici sulle stesse reliquie. A completare lo studio di padre Bertazzo si trovano riprodotte 8 tavole a colori, che presentano visivamente il prezioso reliquiario della lingua incorrotta e altri reliquiari con il mento, la cute del capo, i capelli e il dito del Santo.

Il secondo contributo o monile del nostro *thesaurus* presenta alcuni aspetti popolari della devozione al Santo, che vengono visivamente percepiti nei numerosi ex voto del santuario di Sant’Antonio di Gemona del Friuli. Si tratta dello studio di Gian Paolo Gri, significativamente intitolato: *Il Sant’Antonio della gente*, ove “il Santo è guardato dal basso, dalla parte della gente che lo ha avvertito e lo avverte come risorsa preziosa per il proprio cammino esistenziale” (p. 41). Oltre che negli ex voto, la devozione dei gemonesi (anche *glemonés* o *glemonats* in lingua friulana) compare inequivocabile nell’onomastica locale (con sovrabbondanza di *Toni*, *Tunins* e *Tunines*) e in affermazioni di sapere folkloristico e religioso opportunamente friulanizzate (si pensi al *Si quaeris miracula*, ridotto in friulano a *las sequeries*), nonché ad eventi particolari, in cui emerge piú viva e si impone il ricorso al Santo, soprattutto in occasione di disastri naturali e di eventi bellici. L’immediatezza devozionale però emerge con chiarezza, come già detto, negli ex voto,

di cui viene presentata in appendice una silloge iconografica, ripresa dalla fototeca del convento di Sant'Antonio a Gemona.

L'ultimo gioiello del *thesaurus* è firmato da Sebastiano Blancato ed è dedicato a *Gian Giuseppe Liruti e Gemona e la sua sistemazione delle scritture del convento di Sant'Antonio (1750-1753)*. Nato a Villafredda, presso Udine, il 28 novembre 1689 e laureato *in utroque iure* a Padova nel 1708, cominciò presto a coltivare gli studi storici, soprattutto la storia romana, ripiegando successivamente sulla storia locale, su cui diede alla luce numerose pubblicazioni di storia friulana. Si spense novantunenne a Villafredda il 4 maggio 1780. La sua inclusione nel *thesaurus* antoniano è giustificata dalla sua presenza dal 1750 al 1753 tra i Conventuali gemonesi, tra i quali il Liruti aveva deciso di trascorrere il resto della sua vita dedicandosi agli studi eruditi, che dovette però lasciare dopo un triennio per assistere i dodici nipoti, rimasti orfani in tenera età a causa della morte del fratello. Il soggiorno del Liruti nel convento francescano conventuale di Gemona, debitamente regolarizzato tramite un contratto di affitto stipulato il 28 novembre 1750, fu particolarmente fecondo: come egli stesso riconosceva, trascorse “quasi tutto il tempo, che in esso ho dimorato, in mettere in buon ordine le loro scritture, ch'erano tutte in somma confusione e deiezione, in formare indice laboriosissimi delle medesime per chi non intende i caratteri antichi” (p. 67). Egli raccolse quindi i documenti in veri e propri volumi, pensò alla loro rilegatura e approntò di essi degli appropriati registi. Di essi vengono presentati in modo analitico dodici pezzi d'archivio, volumi o registri, contrassegnati dai numeri di inventario 1394-1405, arricchiti con un'appendice di otto tavole a colori.

L'ultima parte del volume, dopo i predetti tre monili del *thesaurus*, è costituita da un'appendice documentaria, in cui vengono presentati e trascritti alcuni importanti documenti una volta esistenti nel convento gemonese e attualmente conservati nel locale Archivio Comunale di Gemona, o anche elenchi documentari redatti da Gian Giuseppe Liruti. Chiude il *thesaurorum diversitas* il sempre utilissimo indice dei nomi di persona e dei toponimi.

Vincenzo Criscuolo
Istituto Storico dei Cappuccini – Roma

Regesti delle pergamene del Convento di Sant'Antonio di Gemona del Friuli, a cura di Andrea Tilatti; regesti a cura di Sebastiano Blancato (Centro Studi Antoniani, 73) [Piazza del Santo, 11; I-35123] Padova, Centro Studi Antoniani, 2023. 24 cm, 277 p. ill. (€ 35,00) ISBN 978-88-95908-25-0

Si tratta del terzo volume di una trilogia che, come viene sottolineato nei tre brevi interventi introduttivi – rispettivamente del sindaco di Gemona Roberto Revelant, dell'assessore alla cultura Flavia Virilli e dello stesso curatore Andrea Tilatti – è stato preceduto da due pubblicazioni meno voluminose, ma certamente altrettanto preziose, attinenti la prima agli itinerari francescani friulani (“*Come frati Minori vanno per via*”.

Antonio di Padova, i Minori e le strade nel Friuli meridionale, Padova 2021), la seconda ai beni materiali e spirituali (*Thesaurorum diversitas. Reliquie, devozioni e documenti "antoniani" a Gemona del Friuli*, Padova 2022), ambedue a cura di Andrea Tilatti, dell'Università di Udine.

Questo terzo volume è dedicato alle pergamene, provenienti dal convento di Sant'Antonio di Gemona del Friuli e attualmente custodite presso il locale Archivio Comunale di Gemona. A rendere conto delle finalità e dell'importanza di contenuto del volume è un lucido saggio introduttivo dello stesso Andrea Tilatti, che illustra in breve la complessità, la consistenza e l'importanza del deposito documentario delle pergamene del convento gemonese, il cui patrimonio pergameneo e cartaceo ha indubbiamente subito perdite nel corso dei secoli (si pensi alle due soppressioni documentariamente esiziali, prima quella veneta, poi quella napoleonica), ma che tuttavia ha continuato e continua tuttora ad essere il santuario della memoria, soprattutto in ambito locale, con alcuni frammenti documentari di carattere generale per quanto riguarda la storia dell'Ordine francescano. Il primo documento infatti è costituito dalla copia di una lettera di Alessandro IV del 22 dicembre 1254, eseguita il 29 aprile 1255, che potrebbe essere considerato "il primissimo pezzo dell'archivio conventuale, che così prese a raggrumarsi" (p. 14). Si accenna quindi all'arco cronologico della documentazione – circa cinque secoli, dal 1255 al 1731 – e la consistenza del patrimonio pergameneo, attualmente costituito da 203 pezzi, dei quali il volume presenta praticamente solo i regesti: si tratta in modo prevalente di testamenti a favore del convento gemonese o di donazioni e legati, ma non mancano atti giudiziari, lettere di vicari patriarcali e documenti tipicamente "minoritici", esplicitamente attinenti all'Ordine, con evidente carattere utilitario per il convento gemonese, più volte destinatario di lasciti testamentari. Soprattutto "i testamenti e le donazioni di Sant'Antonio – nota con acutezza il curatore – permettono di rilevare peculiari inclinazioni devozionali o prassi memoriali, famiglie di diversa levatura sociale, relazioni tra persone e istituzioni, tutte raccordate con variabile gradazione di vicinanza e robustezza con i frati, la loro identità minoritica e francescana, la loro funzione salvifica di fronte al passaggio estremo della morte" (p. 17-18).

I regesti delle pergamene, che occupano quasi l'intero volume e che, come si specifica nel titolo, sono stati curati da Sebastiano Blancato, sono preceduti da una premessa, in cui si specifica l'attuale sede di conservazione della documentazione pergameneo, custodita nelle unità archivistiche 1394 e 1395 dell'Archivio Comunale di Gemona; si illustra la necessità pratica di pubblicare i regesti in lingua italiana, tralasciando i più ostici testi originali in latino e proponendo lo stretto ordine cronologico nella pubblicazione dei regesti. Si propongono quindi i criteri di edizione seguiti nel corso della pubblicazione, costituiti rispettivamente per i singoli pezzi da un numero identificativo di carattere progressivo, dalla fonte archivistica, dalle dimensioni della pergamena e dal suo stato di conservazione, dall'individuazione del documento (ad es. testamento, donazione, compravendita, garanzia di pagamento ed altro) e sua tipologia (ad es. transunto notarile, rogito testamentario) con eventuale presenza del *signum tabellionatus*. Viene riportata

quindi la data cronica e topica dell'atto, a cui segue finalmente il regesto analitico del documento. Soltanto per due pezzi documentari, cioè la predetta copia della bolla pontificia di Alessandro IV del 22 dicembre 1254 (n. 1) e un'ulteriore bolla con concessione di un'indulgenza di cento giorni da parte dello stesso Alessandro IV del 17 novembre 1260 (n. 2), viene riportato il testo intero nella sola traduzione italiana.

Sfogliando le pagine dei regesti, si ha la possibilità di prendere visione diretta dell'importanza della documentazione, che testimonia tra le altre cose la presenza viva dei frati francescani conventuali residenti nel convento di Sant'Antonio, la loro posizione geografica e la loro interazione materiale e spirituale nel tessuto della comunità cittadina; essi sono punto di riferimento costante, a cui si fa ricorso in varie occasioni, e soprattutto nella prospettiva *post mortem*, per cui si dispone di essere sepolti nella chiesa del convento e ci si affida alle preghiere della comunità religiosa sia per i servizi funerari in occasione delle esequie, sia per le messe di suffragio successive, e in particolare nel settimo, nel trigésimo o nel giorno anniversario della morte. Solo qualche esempio a quest'ultimo riguardo.

Artico di Prampero il 10 gennaio 1341 “sceglie di essere sepolto presso la chiesa di Sant'Antonio dei Frati Minori di Gemona, alla quale lega a tal fine 25 marche di danari da spendere dal giorno della sua morte al trigésimo. Lascia inoltre [...] una marca alla chiesa o convento di Sant'Antonio di Gemona che va versata annualmente dai suoi eredi in occasione dell'anniversario” (n. 31). Pietro calzolaio il 21 luglio 1348 “sceglie di essere sepolto presso la chiesa di Sant'Antonio dei Frati Minori di Gemona, nella sua nuova tomba, e a tale scopo lega ai Frati un lascito di 200 lire di soldi veneziani da spendere in occasione dei funerali, del settimo, del trigésimo e dell'anniversario” (n. 40). Nicolò Sibelli il 26 dicembre 1355 con suo testamento “sceglie di essere sepolto presso la chiesa di Sant'Antonio dei Frati Minori di Gemona, nella tomba del padre, chiedendo al tutore dei suoi figli di spendere a tale scopo come gli sembrerà piú opportuno” (n. 48). Wilimburg il 20 settembre 1359 “sceglie di essere sepolta presso la chiesa di Sant'Antonio dei Frati Minori di Gemona, cui destina 3 marche di danari aquileiesi per il funerale, il settimo e il trigésimo” (n. 50). Guglielmo nel febbraio 1361 “sceglie di essere sepolto nella sua tomba nella chiesa di Sant'Antonio dei Frati Minori di Gemona e a tal fine dispone 150 lire di danari aquileiesi per il funerale, le messe e le veglie, il settimo e il trigésimo”; inoltre “nel giorno del suo obito dovranno chiamare dieci preti ad officiare altrettante messe per il suo anniversario” (n. 55).

Beneficiarie di numerosi testamenti sono anche le monache clarisse del monastero di Santa Chiara di Gemona, che in qualche caso fanno da tramite per celebrazioni di funerali ed anniversari presso i frati del convento minoritico. Anche qui solo qualche esempio tra le numerosissime pergamene segnalate nel volume. Francesco di Artico ad esempio il 3 gennaio 1339 lascia un legato alle clarisse gemonesi “alla seguente condizione: che le suore diano ai Frati di Sant'Antonio 1 marca per celebrare le messe d'anniversario con le *vigilie* e le elemosine” (n. 27). Carello di Ragogna il 5 agosto 1341 lascia un legato “alle monache di Santa Chiara della Cella di Gemona un suo manso nella villa di *Vjmt*,

il cui reddito annuo devono dare ai Frati di Sant'Antonio di Gemona perché celebrino il suo anniversario" (n. 33). Donna Biagiola il 24 gennaio 1344 lascia "annualmente 5 soldi grossi veneziani al monastero di Santa Chiara di Gemona perché le monache facciano celebrare il suo anniversario nella chiesa di Sant'Antonio di Gemona dando ai Frati 6 lire veronesi e trattenendo il resto per le loro orazioni in suffragio suo e del marito" (n. 37). Marchesina Visichi l'8 ottobre 1348 lascia "un suo manso [...] al monastero di Santa Chiara, a condizione che dal reddito annuo di tale manso tre quarte di frumento, tre di segale e cinque conzi di vino terreno siano dati al convento di Sant'Antonio di Gemona, perché i Frati celebrino il suo anniversario" (n. 43). Venuta moglie di Leonardo calzolaio il 5 agosto 1359 lascia 25 lire "al convento delle monache di Santa Chiara dell'Ordine di San Francesco dei Frati Minori di Gemona, che celebrino l'anniversario secondo la loro consuetudine, e altrettanti 25 danari al convento dei Frati Minori di Sant'Antonio di Gemona, perché celebrino il loro anniversario" (n. 49).

Di particolare importanza sono le sezioni finali del volume, tutte di grandissima utilità, sia per la storia dell'Ordine minoritico che per la storia locale. Qui troviamo un "elenco dei Frati Guardiani del convento di Sant'Antonio di Gemona tratto dai documenti pubblicati" (p. 199); un "elenco dei Frati Lettori" (p. 201), la "tavola cronologica dei documenti" (p. 203-213), un "repertorio dei *signa* dei notai rogatari dei documenti pubblicati" (p. 215-225), e infine un utilissimo e particolareggiato "indice dei nomi di persone e di luogo" che si estende per cinquanta pagine, una sezione che lo stesso curatore definisce "utile e necessaria" (p. 227), giudizio con cui si è pienamente d'accordo.

Vincenzo Criscuolo
Istituto Storico dei Cappuccini – Roma

Molnár, Antal, *Die Formelsammlungen der Franziskaner-Observanten in Ungarn (ca. 1451-1554)* (Analecta Franciscana, 19; Nova series. Documenta et studia, 7) [Via degli Artisti, 41; I-00187] Roma, Frati Editori di Quaracchi – Fondazione Collegio S. Bonaventura, 2022. 27 cm, XLIX+773 p. (€ 110,00) ISBN 978-88-7013-368-4

Oggetto principale e specifico di questo corposo volume, pubblicato da Antal Molnár nella serie prestigiosa degli *Analecta Franciscana*, è la pubblicazione di quattro codici, attualmente conservati in biblioteche ungheresi, riguardanti i formulari utilizzati dai superiori osservanti nelle multiformi circostanze e impegni direttivi e amministrativi tra il 1451 e il 1554, anni che fanno riferimento prima al Vicariato Franciscano Osservante di Ungheria, e quindi dal 1523 alle due Province Osservanti di Ungheria. Non si tratta di un argomento del tutto nuovo nell'ampio ventaglio degli studi storici francescani – basti pensare alla pubblicazione di Giuseppe De Luca (*Un formulario della cancelleria francescana...*, in *Archivio Italiano per la Storia della Pietà* 1 [1951] 219-393), che deve essere considerato un apripista in questo ambito – ma è certamente lo sfor-

zo riuscito di assicurare alla conoscenza storica il piú consistente *corpus* documentario su questa materia. La sua importanza per l'Ungheria, e anche per la storia francescana, cresce di valore quando si considera il fatto che, a fronte degli oltre 800 formulari qui pubblicati, non si possiede praticamente quasi nessun originale dei rispettivi documenti, cosa che rende questa pubblicazione ancora piú importante e preziosa, come giustamente fa rilevare nella premessa il Cardinale Péter Erdő, primate di Ungheria e arcivescovo di Esztergom-Budapest, mettendo l'accento anche sulla possibilità di ricostruire, a partire dai formulari, l'attività delle rispettive istituzioni francescane (p. V: "Anhand der Formelbücher können zum einen die Hauptmerkmale der Tätigkeit der jeweiligen Institutionen rekonstruiert werden, zum anderen überliefern sie zahlreiche Dokumente, deren Originale vernichtet wurden, weswegen sie als Primärquellen verwenden können").

La pubblicazione dei formulari, dopo un indice generale dell'opera, l'elenco delle abbreviazioni e la ricchissima nota bibliografica, è preceduta da un ampio studio introduttivo, in cui veniamo informati prima di tutto sul lungo periodo di gestazione del lavoro, circa 15 anni. La trascrizione dei formulari infatti è iniziata nel 2008 (p. 5), e si è dovuto subito prendere atto della quasi generale distruzione del materiale diplomatico originale, scarsamente compensato da studi mirati a salvare e rendere disponibili i pochi documenti superstiti. La scoperta e la riproduzione dei formulari ungheresi, dopo le grandi distruzioni cinque-seicentesche, dovute soprattutto all'occupazione ottomana e alla riforma protestante, considera il periodo otto-novecentesco come "die Blütezeit" di simili pubblicazioni, che riguardano, oltre la cancelleria del Regno e le cancellerie vescovili, che vengono organizzate "nach italienischen Vorbildern" (p. 12), non solo l'Ordine francescano e in particolare gli Osservanti, ma anche altri Ordini religiosi, come tra gli altri i Cistercensi, i Domenicani, i Premostratensi e i Paolini.

La possibilità di utilizzare con sempre maggiore incidenza la corrispondenza scritta con l'utilizzazione di particolari formulari viene presentata come uno dei tracciati che hanno impresso maggiore forza espansiva e significativa unità religiosa all'Osservanza francescana. A partire dalla fondazione del Vicariato di Bosnia nel 1339, a cui si deve la penetrazione quasi contemporanea dell'Ordine in Ungheria, si assiste in quest'ultimo territorio alla nascita nel 1448 della *Vicaria Hungariae*, con un ampliamento reale e personale significativo negli anni seguenti, tanto da pervenire alla costituzione nel 1523 di ben due province francescane osservanti, la prima, *Provincia Sanctissimi Salvatoris in Hungaria Ordinis Minorum*, chiamata anche Provincia Salvatoriana, e la seconda, *Provincia Sanctae Mariae in Hungaria Ordinis Fratrum Minorum*, indicata anche come Provincia Mariana. Si tratta di due circoscrizioni territoriali ungheresi, che in questo stesso anno 1523 possono vantare la presenza di 107 conventi e 2.200 frati (Provincia Salvatoriana: 70 conventi e 1.500 frati; Provincia Mariana: 37 conventi e 700 frati), presenza che alla fine del Cinquecento, in seguito alla conquista e alle distruzioni perpetrate dalle invasioni e occupazioni turche e dalla riforma protestante, si riducono in ambedue le province a 8 conventi e circa 60 frati. Naturalmente la distruzione, a cui va aggiunta la soppressione degli Ordini religiosi perpetrata dall'occupazione sovietica nel

1945, oltre ai *loca* e alle persone, riguarda anche il patrimonio documentario e librario, in massima parte quasi completamente annientato nelle sue componenti anche liturgiche, legislative, didattiche, pastorali, oratorie e amministrative. Le uniche eccezioni a questa quasi totale distruzione riguardano le pubblicazioni degli osservanti Pelbárt di Temesvár (1435-1504), che allora erano diffuse in tutta Europa, e in misura minore di Osvát Laskai (1450-1511), e appunto la trasmissione fino a noi dei pochi esemplari dei formulari.

A questi ultimi, alla loro storia, al loro contenuto, alla loro utilizzazione e alla loro importanza in Europa Centrale, sempre in ambito introduttivo, viene dedicata una particolare sezione. La prima constatazione è la grande povertà documentaria che esiste anche negli archivi centrali, a partire dall'Archivio Generale o "Archiv der Römischen Kurie des Franziskanerordens" a Roma (41), distruzione che riguarda soprattutto i primi secoli, con una significativa eccezione, relativa al terzo ministro generale dell'Ordine, Elia da Cortona (1178-1253), soprattutto per i meriti del suo segretario fra Illuminato, più tardi vescovo di Assisi, a cui si deve la formazione del primo formulario dell'Ordine francescano, già opportunamente oggetto di studio da parte del già citato Giuseppe De Luca e di Cesare Cenci (*Privilegi e Costituzioni di un codice dell'Osservanza di Siena*, in *AFH* 77 [1984] 67-80). Frammenti di documenti successivi, sempre per quanto riguarda i formulari, sono stati successivamente rinvenuti in vari archivi locali (Roma, Napoli, Marsiglia, Schaffausen, Luzern e altrove) e opportunamente studiati. Non è escluso che la ricerca storica e le indagini archivistiche possano portare a nuove e significative scoperte documentarie in questo ambito.

I formulari degli Osservanti ungheresi, qui filologicamente presentati e storicamente esaminati, sono tutti cronologicamente ascrivibili tra la metà del Quattrocento e la metà del Cinquecento. Tali formulari francescani sono stati ritrovati in solo quattro codici, che vengono singolarmente presentati e descritti. I primi due contengono per intero formulari francescani, mentre il terzo e il quarto sono costituiti da codici miscellanei. Si tratta specificamente del Cod. Lat. 432, conservato nella Széchényi Könyvtár (Biblioteca Nazionale) di Budapest e risalente agli anni 1451-1524; del codice Oct. Lat. 775, conservato nella stessa biblioteca di Budapest e formato negli anni 1513-1535; del codice Cod. Med. 3, conservato nella Biblioteca Franciscana di Gyöngyös e ascrivibile agli anni 1478-1514; e infine del codice Oct. Lat. 1220 conservato nella predetta Széchényi Könyvtár, e steso tra gli anni 1551-1554. Di ognuno di essi, oltre alla presentazione storica e alla descrizione codicologica, si fornisce con precisione una descrizione esterna e il contenuto interno, con un particolare giudizio sulla loro importanza documentaria e sul ruolo da essi esercitato in ambito storico, tenuto conto soprattutto degli influssi nefasti dell'occupazione turca e della riforma protestante, inserendo così gli stessi formulari francescani, e quindi la presenza degli Osservanti, nel più ampio contesto spirituale e culturale ungherese di questo periodo e il loro riflesso nell'ambito mitteleuropeo (p. 135: "Indem wir diese Erwägung zur Schriftkultur der Franziskaner-Observanten auf Ungarn anwenden, können wir das Bild von der Gelehrtheit der mitteleuropäischen Fratres und insbesondere der Franziskaner-Observanten in bedeutendem Maße verfeinern").

La parte piú consistente del volume è naturalmente costituita dall'edizione critica dei formulari contenuti nei quattro codici, condotta con tutti i crismi filologici e critici di edizioni del genere. Passano cosí davanti ai nostri occhi tutta una serie di documenti, in cui è racchiusa la storia culturale e religiosa delle Province Osservanti ungheresi nei vari aspetti dell'organizzazione comune e anche della vita personale dei singoli frati. Numerose le esortazioni a vivere radicalmente l'ideale francescano, a osservare integralmente la regola, i voti religiosi e le prescrizioni e costumanze dell'Ordine. Un accento particolare viene posto sull'obbedienza dovuta ai superiori e sugli aspetti pratici del voto della povertà, con opportune esortazioni a limitare il ricorso alla pecunia, almeno nei territori non occupati dai turchi, come anche a non abusare nell'uso di cavalli e carrozze. Aspetti piú generali riguardano la formazione dei giovani, il diritto d'asilo nei conventi francescani da non favorire e promuovere (p. 131: "Die Zufluchtsuchenden sollten sich auf eigene Verantwortung verstecken, die Fratres sollten aber nicht für ihren Schutz kämpfen und sich nicht selbst Gefahren aussetzen"), la pulizia delle chiese e dei conventi e soprattutto la salvaguardia della spiritualità specifica dell'Ordine, anche nei rapporti con altri Ordini religiosi, quali i Conventuali o i Domenicani. L'autore non può fare a meno di notare una certa accondiscendenza degli estensori dei formulari allo stile e alla formazione umanistica tipica dell'epoca (p. 134: "Der eindeutigste Beweis für die bewusste Orientierung an der humanistischen Bildung ist die große Zahl von humanistischen Briefmustern, die wir in den Sammlungen finden"), sottolineata anche in numerose citazioni letterarie di testi biblici e patristici.

Altri aspetti particolari desumibili dai formulari francescani sono ampi quadri sulla diffusione dell'Ordine in terra ungherese, come anche l'estrazione socio-culturale dei frati, la mobilità dei singoli religiosi, vari aspetti legati all'amministrazione, la celebrazione biennale dei capitoli provinciali, le visite dei ministri generali, tutte le problematiche collegate alle nuove fondazioni e alla costruzione dei nuovi conventi, i rapporti pratici e spirituali con i benefattori, richieste di aiuto in ambito finanziario, e soprattutto l'uso del danaro, sempre mediato da personaggi particolari, che corrispondono ai nomi di *procurator*, *oekonomus*, *syndicus*, *amicus spiritualis* (p. 166). Non mancano nei formulari riferimenti espliciti alla cultura materiale dei frati, cosí come all'uso di particolari oggetti e arnesi relativi al lavoro manuale o all'attività edificatoria. Cosí incontriamo all'interno dei conventi alcuni frati che hanno come formazione e attività particolare quella di vasaio, fabbro, falegname, muratore, sarto, dal momento che all'interno delle mura conventuali si tesseva il panno e si confezionavano gli abiti, si lavorava il cuoio facendo e riparando i sandali, procedendo anche alla costruzione di orologi, lanterne, rosari, attrezzi da cucina, mobili per le celle, tavoli e sedie e numerosi altri oggetti di uso comune. Per quanto riguarda i lavori manuali all'interno delle mura conventuali, troviamo a p. 170 uno specchio che contempla la presenza di frati barbieri, fornai, bottai, fonditori e tornitori. Dopo la ricchezza di attività e di vita del Quattro-Cinquecento, per i frati osservanti, ma anche per tutti gli esponenti degli altri Ordini religiosi e per la Chiesa ungherese in generale, il mondo delineato dal contenuto dei formulari si chiude per aprire nuove

prospettive e nuove sfide, che fanno riferimento per la storia ungherese del Cinquecento alle guerre dei contadini, alle contrapposizioni dinastiche, e soprattutto alle nefaste conseguenze dell'invasione e occupazione ottomana e della riforma protestante.

In conclusione si può affermare che, a partire dai formulari, l'autore ha saputo offrire uno sguardo di ampio respiro, analizzando tutto un ventaglio di problematiche di carattere storico e religioso, che hanno diretta attinenza alla spiritualità specifica e alla vita pratica e concreta dei frati osservanti ungheresi tra la seconda metà del Quattrocento e la prima metà del Cinquecento. Si tratta di un lavoro superlativo ed esemplare, che è stato realizzato con grande competenza e che certamente è costato tempo, sudore e fatica. Marginalmente va anche notata la grande cura nella perfezione linguistica e nella correzione testuale, che fa registrare solo qualche infinitesimale refuso (ne ho rinvenuto soltanto uno a p. 51 riga 7: 'Kostodie' per 'Kustodie'), così come si rivelano utilissime e vanno lodate le quattro appendici, dedicate rispettivamente la prima al piú antico elenco dei nomi di frati francescani osservanti in Ungheria risalente al 1533, la seconda ai cambiamenti dello stato personale dei frati ungheresi dal 1523 al 1561, la terza ad alcune carte geografiche che mostrano visivamente la presenza francescana osservante in Ungheria nel 1533, e infine la quarta appendice, che riporta alcune riproduzioni fotografiche dei codici con alcuni testi dei formulari e con una rilegatura di un codice in cuoio lavorato con borchie in metallo. Una parola di particolare apprezzamento va riservata anche agli indici nella parte finale: si tratta degli indici dei nomi di persona, degli indici dei nomi di luoghi e degli indici dei titoli dei formulari. A chiusura del volume sono stati aggiunti due sommari del contenuto del volume stesso: il primo in lingua inglese, il secondo in lingua ungherese.

All'Autore Antal Molnár va rivolto un sincero ringraziamento per questa magnifica e splendida edizione, formulando l'auspicio che anche altre circoscrizioni religiose francescane possano seguire il suo esempio e dedicarsi alla ricerca di documentazione simile, soprattutto nei primi secoli della loro storia, dando vita ad edizioni dello stesso ampio respiro e del medesimo superlativo valore storico e culturale, con opportuni rilievi critici e con abbondanti osservazioni sui vari risvolti della vita reale dei frati all'interno e all'esterno delle mura conventuali.

Vincenzo Criscuolo
Istituto Storico dei Cappuccini – Roma

Mastroianni, Fiorenzo Ferdinando, *Frati cappuccini in Campania. Cinque secoli di storia (1529-2020)*, volume primo: *Il Cinquecento*, volume secondo: *Il Seicento*, volume terzo: *Il Settecento*, volume quarto: *L'Ottocento*, volume quinto: *Il Novecento*, volume sesto: *Fonti, Bibliografia, Sigle, Album, Indici*. [Via Macedonia, 13; I-80137] Napoli, Edizioni Cappuccini Napoli, 2022. 24,5 cm, 938 + 920 + 910 + 906 + 887 + 697 p., ill. (€ 60,00 ogni volume) ISBN 978-88-89827-27-7; 978-88-89827-31-4; 978-88-89827-13-0; 978-88-89827-23-9; 978-88-89827-29-1; 978-88-89827-33-8

Dopo il prezioso *Dizionario bio-bibliografico dei Cappuccini di Napoli* (Napoli 2019, rist. 2023), debitamente presentato su questo periodico (*CF* 91 [2021] 514-517), il confratello cappuccino napoletano Fiorenzo Ferdinando Mastroianni con questa opera monumentale in sei grossi volumi porta a comune conoscenza il frutto del suo lungo e faticoso lavoro di ricerca archivistica e bibliografica, espletata nell'arco cronologico di oltre mezzo secolo. Sul retrocopertina di ogni volume viene in tutta sincerità annotato: "Questa voluminosa storia dei Cappuccini di Napoli ha richiesto alcuni decenni di lavoro intenso e appassionato, e si pone come punto di riferimento obbligato per chiunque voglia conoscere l'evoluzione storica di una prestigiosa Provincia monastica e i suoi illustri membri, pienamente inseriti nella storia civile e religiosa del Regno di Napoli e delle Chiese locali". Parlando del valore e dell'importanza dell'opera, nel corso della Premessa al primo volume, lo stesso Autore riconosce che "il valore di questa storia consiste in questo: la maggior parte di quanto è narrato [...] proviene da documenti inediti di prima o di seconda mano; i primi sono quelli da me personalmente letti e trascritti; i secondi sono i documenti trascritti da altri e da me rivisitati, criticati e/o riportati spesso ad litteram" (vol. I, p. 17); e alla fine con animo grato afferma che "questa *Storia* è un dono che io faccio alla Provincia di Napoli, anzitutto per ringraziare i Confratelli di avermi concesso il tempo per realizzare un'opera che altrimenti – insieme ad *Dizionario* – richiedeva tre vite normali, poiché la grande Provincia di Napoli non possedeva una storia organica ma solo del materiale sparso qua e là, di non difficile reperimento ma certamente copioso e vasto", nella consapevolezza "che non c'è formazione dei Frati senza la storia dei Frati" (I, 19).

La struttura portante dell'opera viene articolata secondo alcune coordinate, che tengono conto dell'ambiente storico, culturale, sociale e religioso, in cui i cappuccini napoletani si sono incarnati e hanno vissuto e sviluppato la loro storia. L'Autore ritiene necessario tener sempre presente il contesto storico, illustrato all'inizio di ogni capitolo come indispensabile cornice in cui inquadrare con precisione la multiforme attività cappuccina in un territorio specifico, che abbraccia le attuali quattro province civili della Campania (Napoli, Caserta, Avellino e Benevento, con qualche sfondamento nella provincia di Salerno). Si tiene quindi conto progressivamente a livello civile del Vicereame spagnolo, del Regno Borbonico, con il conseguente inserimento dello Stato napoletano prima nel Regno Italo, quindi nella Repubblica Italiana, non trascurando mai i problemi particolari legati alla storia dell'Ordine in ambito locale, con alcuni momenti critici, come la soppressione napoleonica nel 1809-1810 e la soppressione del Regno Italo nel 1866, e con significativi accenni alla discontinua e disomogenea ragnatela sociale, in qualche caso non priva di forti contrasti e anche cruente insurrezioni popolari. Dal punto di vista ecclesiale viene dato un risalto particolare alla storia delle varie circoscrizioni e suddivisioni diocesane e all'attività dei loro rispettivi ordinari, distribuiti nel contesto della Provincia, con i quali i cappuccini si confrontano in spirito di animazione spirituale e collaborazione pastorale. Non mancano ampi quadri relativi alla storia generale dell'Ordine cappuccino, con la successione dei vicari e dei ministri generali, e quindi alla

successione e all'opera dei vicari e ministri provinciali, anch'essi animatori e guide della vita e della testimonianza cappuccina nel territorio napoletano.

Lo sguardo introduttivo è ulteriormente arricchito dalla presentazione della legislazione cappuccina, evidenziata nella stesura e nelle varie redazioni delle costituzioni dell'Ordine; dalla celebrazione dei capitoli provinciali, che rendono evidente la crescita personale e locale della Provincia; dalla fondazione dei vari conventi, spesso arricchita con esposizioni di carattere locale. Si accenna quindi al percorso formativo dei giovani, con le varie tappe iniziali del postulato, del noviziato, della professione e dello studentato, con un accenno alla specifica formazione culturale, un cui riflesso è determinato dalle biblioteche esistenti nei vari conventi, di cui spesso si enumera la consistenza e la specificità bibliografica. Naturalmente, in tutto il corso dell'opera un contributo particolare viene riservato ai capitoli provinciali e all'elezione dei rispettivi superiori dal 1530 ad oggi, alla fondazione dei conventi nel corso di circa cinque secoli e in particolare alla presenza e all'attività dei frati, la cui consistenza in particolari periodi storici si è avvicinata a un numero di quattro cifre. Si ritiene opportuno, anche per indicare il peso della ricerca effettuata dall'esimo Autore, fornire almeno i nominativi dei superiori provinciali che si sono succeduti e dare un semplice elenco dei vari conventi, che hanno dato per mezzo millennio viva testimonianza della vita e del carisma cappuccino in territorio campano tramite una capillare attività apostolica, svolta prevalentemente a livello popolare, con un'attenzione particolare alla predicazione e all'assistenza ai malati, ai poveri e ai carcerati.

I superiori provinciali nel corso del Cinquecento corrispondono ai nomi di Francesco da Siena (I, 167-168), Bernardino da Montolmo (I, 189-190), Bernardino da Bisignano (I, 229-232), Giovanni da Seminara (I, 237-238), Francesco Fiammingo (I, 243-244 e 251), Alfonso da Sessa (I, 244-245 e 265-267), Francesco Palamone da Reggio Calabria (I, 251-254 e 273), Girolamo da Pistoia (I, 295-296), Bernardino dal Cilento (I, 302-303, 382-384), Agostino Francese (I, 330-332), Silvestro da Rossano (I, 351-353), Urbano da Giffoni (I, 419-420 e 539), Francesco da Castellone (I, 517-521, 585-586 e 794), Girolamo da Sorbo (I, 613 e 758-759), Urbano da Giffoni (I, 729), Giacomo da Soverato (I, 739), Evangelista da Lecce (I, 743-744 e 766-768), Matteo dal Cilento (I, 837-839) e Ruffino da Napoli (I, 858-862; II, 17).

Nel corso del Seicento furono superiori provinciali: Antonio da Pietramelara (II, 24-29), Egidio da Sanseverino (II, 29-30, 60 e 87-89), Ruffino da Napoli detto lo Spagnoletto (II, 41), Girolamo da Ariano detto Berardello (II, 45-49), Basilio Ricca da Napoli (II, 69-73), Francesco Gentile da Caiazzo (II, 75-77), Basilio da San Severino (II, 162-164), Francesco da Caiazzo (II, 180-181), Bernardo da Napoli Blanco (II, 327-331), Bernardo da Grottaminarda (II, 365-367), Bonaventura da Napoli (II, 386-388), Filippo da Bologna (II, 394), Bonaventura da Potenza (II, 400-403, 438-439), Francesco da Torre del Greco (II, 422-423), Dionisio da Napoli (II, 447-456), Bartolomeo da Camerino (II, 514-516), Francesco Maria Filomarino da Napoli (II, 561-572, 656 e 695), Mattia da Napoli (II, 584-586), Ilario da Napoli (II, 665-667), Francesco da Arienzo (II, 706-708), Giambattista Mastrilli da Napoli (II, 724-728), Basilio Donnorso da Sorrento

(II, 735-739), Bonaventura Camosello da Raccodevandro (II, 747), Bernardino Tornin-casa da S. Antimo (II, 755-757), Marco Orsino da Nola (II, 768-770), Dionisio Marotta da Caserta (II, 771-772), Bernardo Maria Cioffi da Napoli (II, 782-787), Giovanni Cini da Belvedere (II, 803-806), Urbano De Franchis da Napoli (II, 817-819), Emmanuele Frate da Napoli (II, 822-823; III, 48-50 e 123) e Roberto da Bitonto (II, 842; III, 23).

L'incarico di superiore provinciale nel corso del Settecento fu svolto da Simone da Napoli (III, 72-76 e 130), Leone da Caserta (III, 93-96), Giuseppe da Itri (III, 155-156), Filippo da Sorrento (III, 159-161), Bernardino da Sant'Antimo (III, 174-176), Francesco Maria da Caserta (III, 186-187), Antonio da Palazzuolo (III, 194-201 e 223-225), Francesco Maria da Benevento (III, 210-214), Antonino da Isernia (III, 229-230), Piermaria da Napoli (III, 247-249), Ruffino da Maddaloni (III, 256-257), Bonaventura Balsamo da Sorrento (III, 266-268), Antonino da Santa Maria (III, 292 e 319-321), Bernardino da Maddaloni (III, 301-302), Giovenale da Napoli (III, 308-309), Saverio Maria da Napoli (III, 333-334), Giuseppe Maria da Caserta (III, 360-361), Giacinto Sbordone da Napoli (III, 469-470 e 557), Giuliano da Giugliano (III, 486-488), Raffaele da Napoli (III, 504-507), Francescantonio da Castellammare (III, 521-523), Agostino da Caserta (III, 544-545), Samuele da Caivano (III, 577), Innocenzo da Napoli (III, 610-611 e 615-617), Cipriano Castaldo da Napoli (III, 658-661), Felice da Grumo (III, 689-694), Michelangelo Maria da Napoli (III, 709-711), Fedele da Mugnano (III, 737-738) e Vincenzo Maria da Napoli (III, 760-763).

Durante l'Ottocento furono ministri provinciali di Napoli: Gioacchino da Maddaloni (IV, 25-26), Lucio da Napoli (IV, 40-42), Giancrisostomo da Crispano (IV, 68-72), Tommasantonio da Napoli (IV, 164-168 e 208), Michelangelo da Caserta (IV, 194-196), Francesco Maria da Caserta (IV 215-216 e 315-318), Diodato da Mercogliano (IV, 304-307 e 366-367), Francesco Saverio da S. Erasmo (IV, 331-335 e 414-417), Luigi da Giugliano (IV, 349-350), Francesco Saverio da S. Antimo (IV, 383-385 e 479-480), Samuele da Napoli (IV, 429-430), Bernardo D'Andrea da Napoli (IV, 437-443), Felice da Pomigliano (IV, 510-513), Eugenio da Napoli (IV, 539-542), Feliciano da Sorrento (IV, 666-670 e 754-767), Cherubino da Paupisi (IV, 693-699) e Lodovico Acernese da Pietradefusi (IV, 732-735).

I ministri provinciali nel corso del Novecento e nei primi due decenni dei Duemila sono stati: Feliciano da Sorrento (V, 28-29), Agostino da Pietradefusi (V, 47-52, 72 e 94-96), Enrico da Napoli (V, 121-123, 229-231, 236-237 e 255), Luigi da Napoli (V, 184-186), Felice da Porretta (V, 212-219), Cassiano da Sortino (V, 278-280), Gennaro da Pozzuoli (V, 289-292, 315 e 342-343), Fedele da Montescaglioso (V, 355-356 e 373-374), Serafino da Santa Maria a Vico (V, 395), Costantino da Visciano (V, 415-417), Francesco Saverio Toppi (V, 438-439, 457-458 e 471), Giambattista Rubinacci (V, 488-490 e 514), Giacinto De Luca (V, 533-534 e 557-558), Mariano Parente (V, 577-579 e 618-621), Luigi Monaco (V, 642-643 e 672), Leonardo Izzo (V, 690-691, 711, 784-784 e 800-801), Crescenzo Rauccio (V, 728-729, 746-748), Nunzio Giugliano (V, 754-755) e Leonardo Franzese (V, 819 e 834-835).

Si ritiene opportuno anche presentare in ordine cronologico di fondazione un elenco completo dei conventi della Provincia, molti dei quali furono nel corso degli anni soppressi, ripresi o definitivamente abbandonati. Si tratta dei conventi di Napoli Sant'Efremo Vecchio, Rotondi, Apice, Carinola, Sessa Aurunca I, Capua, Gaeta I, Aversa, Benevento I, Teano, Arienzo, Nocera Inferiore, Cava de' Tirreni, Nola, Mercato San Severino, Torre del Greco, Caserta, Napoli Concezione, Itri, Piedimonte d'Alife, Montesarchio, Maddaloni I, Arpino I, San Germano (Cassino), Avellino, Pozzuoli, Solofra, Amalfi, Ariano Irpino, Castellammare di Stabia I, Cerreto Sannita, Sant'Agnello di Sorrento, Caivano, Pontecorvo, Gesualdo, Caiazzo, Sessa Aurunca II, Benevento II, Alvito, Sora, Montefusco, Gaeta II, Pozzuoli convento-ospizio marino, Tora, Gaeta II, Maddaloni II, Arpino II, Ventotene ospizio regio, Ponza ospizio regio, Napoli Poggioreale, Campolieto, Napoli Mergellina, Castellammare di Stabia II, Soccavo, Capua II, Benevento Sacro Cuore e Mondragone.

A molti frati, normalmente originari o anche ospiti della Provincia di Napoli, che nel corso dei secoli si sono distinti per santità, per cultura o per attività apostolica, viene dedicata un'attenzione particolare. Si potrebbero fare molti nomi a questo riguardo, ma qui basta accennare, per quanto riguarda il Cinquecento, a Ludovico Marra da Napoli (I, 91-98), Bernardino Ochino da Siena (I, 209-220), Tullio da Potenza (I, 559-560), Anselmo da Pietramelara (I, 696-700), Alfonso Lupo da Medina Sidonia (I, 786-789) e Pietro da Calatayud (I, 789-791). Per il Seicento si fa menzione particolare di san Lorenzo da Brindisi (II, 105-162), del beato Geremia da Valacchia (II, 196-225), Zaccaria Boverio da Saluzzo (II, 345-348), Clemente da Napoli (II, 349-360), Francesco Severino da Napoli (II, 476-484) e Antonio da Maiori (II, 810-813). Nel corso del Settecento fiorirono in provincia Cipriano da Napoli (III, 83-86), Michelangelo da Napoli (III, 138-141), Antonio da Olivadi (III, 180-183), Bernardo Giacco da Napoli (III, 379-412), Felice Maria da Napoli (III, 412-466), Emanuele Celentano da Napoli (III, 584-601) e il venerabile Francesco Scaldereone da Lagonegro (III, 845-882). Per l'Ottocento si fa cenno a Bonaventura Gargiulo da Sorrento, poi vescovo di San Severo (IV, 563-664), Francesco Saverio D'Ambrosio da Sant'Erasmo, poi vescovo di Muro Lucano (IV, 708-717), Tommaso da Marianella (IV, 719-723), il cardinale Ignazio Persico (IV, 804-811) e Salvatore Maria Bressi da Napoli, poi vescovo di Bovino e arcivescovo di Otranto (IV, 823-843). Per il Novecento si possono menzionare il servo di Dio Lodovico Acernese da Pietradefusi (V, 142-171) e il venerabile Francesco Saverio Toppi da Brusciano (V, 773-784). Naturalmente viene fatto cenno in modo particolare anche al beato Geremia da Valacchia e soprattutto alla sua beatificazione, celebrata in Piazza San Pietro da San Giovanni Paolo II a Roma il 30 ottobre 1983 (V, 631-633).

Un posto rilevante, anche se non esclusivo, per quanto riguarda la vita religiosa femminile, viene dedicato al monastero di Santa Maria in Gerusalemme, detto anche delle Trentatré, con numerosi riferimenti alla sua fondazione ad opera di Maria Lorenza Longo, beatificata nel Duomo di Napoli il 9 ottobre 2021, alla direzione spirituale affidata ai cappuccini (I, 180-189), al trasferimento da Santa Maria della Stalletta all'attuale sede

di Via Pisanelli nel 1585 (I, 710-711), e a tutte le vicende successive sia del monastero, sia delle clarisse cappuccine, fino ai nostri giorni (si veda ad esempio II, 67-68, 168, 185, 364, 621 e 723-724; III, 59-60, 153, 208, 322 e 676-677; IV, 33, 313, 328, 397-399 e 859-865; V, 207-208 [serva di Dio Suor Raffaella Coppola], 235, 330, 637-638, 807 e 839). Brevi menzioni vengono dedicate anche alle Suore Francescane Immacolatine, fondate da Lodovico Acernese l'8 dicembre 1881 a Pietradefusi, con riferimento al loro primo frutto di santità nella persona della giovane Teresa Manganiello, beatificata il 22 maggio 2010 (V, 555-556).

Nel percorrere le linee storiche dei Cappuccini della Provincia di Napoli, l'esimio Autore non manca di esporre vari eventi particolari, alcuni dei quali non privi di drammatiche conseguenze sia per la popolazione locale, come anche per i frati napoletani, che spesso si prodigarono in soccorso dei più colpiti, esponendosi anche al rischio della vita. Si pensi ad esempio alle numerose eruzioni del Vesuvio, ben descritte nel tracciato dei vari volumi, come ad esempio quella che ebbe luogo a partire dal 14 dicembre 1631 fino ai primi mesi del 1632: in tale occasione furono danneggiati vari conventi, tra i quali in particolare quelli di Torre del Greco e della Concezione di Napoli (II, 378-381). Altre eruzioni non meno pericolose si verificarono negli anni 1682 e 1683 (II, 777), nel 1703 (III, 64-67), nel 1737 (III, 254), nel 1756 (III, 367), nel 1794 (III, 753-754), e ancora nel 1906, che fu "la più violenta del secolo XX" (V, 91), e infine l'ultima eruzione avvenuta tra il 16 e il 29 marzo 1944 (V, 328-329), con l'eliminazione definitiva del pennacchio di fumo dalla sommità del monte. In alcune occasioni alle eruzioni erano abbinati movimenti tellurici e terremoti, che spesso si presentavano anche da soli. Si pensi ad esempio "alle forti scosse di terremoto" [del 3 luglio 1654], che "danneggiarono i conventi di S. Germano (Cassino), Arpino, Sora e Alvito" (II, 601); o al terremoto dell'11 aprile 1688, che danneggiò i conventi di Benevento, Cerreto, Napoli e Pozzuoli (II, 787-795), ai terremoti del 1705, 1706 e 1707 (III, 69), e a quelli del 1732 (III, 225), del 1794 (III, 753-754), del 1805 (IV, 67-68), fino al più recente del 23 novembre 1980, che causò danni e lesioni in vari conventi (V, 596-602).

Alle eruzioni del Vesuvio e ai terremoti vanno aggiunte varie epidemie, che causarono vittime anche all'interno delle mura conventuali. Si pensi in particolare alla peste del 1630 (II, 373-374) e soprattutto a quella del 1656, che "fu un vero flagello per la città di Napoli e dintorni" (II, 607), durante la quale i cappuccini "subitaneamente impresero l'opera di servire nelle rispettive parrocchie il servizio degl'infetti" (II, 610), sempre "disposti a sacrificar la loro vita in beneficio spirituale e temporale de propri concittadini" (II, 614-615). Un'altra epidemia di peste si verificò nel 1743 (III, 280-281), mentre negli anni successivi si resero molto pericolosi i contagi di colera, come nel 1835-1837 (IV, 327), nel 1865-1866 (IV, 503), nel 1884 (IV, 730), nel 1910 (V, 119) e nel 1973 (V, 529-530).

Quanto finora esposto rende in modo molto superficiale l'efflorescenza contenutistica dei cinque volumi qui presentati sul percorso storico dei Cappuccini della Provincia di Napoli, la cui ricchezza documentaria viene ulteriormente impreziosita dalla dovizia e dalla precisione dell'apparato critico e dal fluido racconto espositivo. L'impor-

tanza dell'opera a tutti gli effetti monumentale riceve un degno coronamento con il sesto volume, ove vengono elencate le fonti edite ed inedite e viene offerta una corposa nota bibliografica con un indice analitico di importanza inestimabile, che rende ragione del faticoso lavoro svolto nell'arco cronologico di ben dieci lustri. A questo riguardo sono del tutto insignificanti e marginalissimi i pochi refusi presenti qua e là, come anche la non sempre estrema sicurezza di alcuni dati biografici, sempre evidenziati e convenientemente giustificati dallo stesso Autore nella parte introduttiva di ogni volume. A Fiorenzo Ferdinando Mastroianni tutti i cultori di storia cappuccina, e in particolare quelli della Provincia religiosa da lui trattata, dovranno essere grati e riconoscenti, soprattutto perché questi sei volumi costituiscono un costante punto di riferimento per la conoscenza in genere del cammino storico dell'Ordine cappuccino, e in particolare dello sviluppo personale e locale e delle vicende storiche della più grande provincia cappuccina dell'Italia meridionale.

Vincenzo Criscuolo
Istituto Storico dei Cappuccini – Roma

De Filippis, Carmine Antonio, *L'orazione mentale cappuccina* [www.fra-teindovino.eu] Perugia, Edizioni Cappuccine, 2023. 20 cm, 208 p. (14 €) ISBN 979-12-80900-01-2

C'è da essere grati a fra Carmine per aver accolto la richiesta del suo ministro provinciale a scrivere e pubblicare questi "appunti", come li definisce nell'introduzione. In realtà ci troviamo tra le mani un testo molto solido e sostanzioso, in cui l'autore offre la propria esperienza per sostenere i confratelli che vogliono approfondire un patrimonio tradizionale della spiritualità cappuccina (o riappropriarsi di esso): l'orazione mentale silenziosa.

Carmine De Filippis è un frate cappuccino della provincia dell'Immacolata (centro Italia). Ha studiato presso il Teresianum e il Seraphicum a Roma, è stato formatore, assistente OFS, ministro provinciale (2007-2013). Attualmente è docente presso l'Istituto Teologico "S. Pietro" di Viterbo e svolge il ministero di esorcista.

L'orazione mentale cappuccina si presenta come un manuale compatto (circa 200 pagine di testo), caratterizzato da una trattazione discorsiva e non sistematica. Si struttura in una introduzione e due parti di eguale lunghezza: *Cos'è l'orazione mentale* e *Come si fa l'orazione mentale*. Il testo qua e là si rivolge a un "tu", idealmente un confratello o un esercitante nell'arte dell'orazione mentale (cf. p. 42, 57, 66, 75, 92, 103, 121, in generale tutta la seconda parte), con tono caldo e partecipato.

L'introduzione, dopo il cappello iniziale, si articola in tre sezioni: i riferimenti fondamentali (Bibbia e san Francesco), alcuni richiami storici al francescanesimo e al Concilio Vaticano II quale ultimo grande evento di riforma della Chiesa e una sintesi sull'origine e le peculiarità della riforma dei cappuccini.

Ci viene ricordato che la fraternità cappuccina nasce dall'amalgama di diverse tendenze spirituali presenti nelle riforme francescane e nell'ambiente culturale del Cinquecento, incarnate da personaggi storici che hanno contribuito in maniera diversa al sorgere della riforma cappuccina. Come linee principali si possono individuare: la vita eremitica (i fratelli Tenaglia da Fossombrone), la vita contemplativa (Bernardino d'Asti, Giovanni da Fano), la predicazione itinerante (Matteo da Bascio, Bernardino Ochino), l'assistenza ai bisognosi nelle epidemie e calamità (cf. p. 35-36; 81-82).

Nella prima parte del libro, *Cos'è l'orazione mentale*, fra Carmine presenta discorsivamente il posto e l'importanza che l'orazione mentale ha nella vita dei frati cappuccini, toccando vari ambiti e tematiche senza pretesa di completezza e sistematicità (cf. p. 57), facendo riferimento alla propria esperienza e a quella di tanti confratelli, oltre che ai testi antologici che riportano le testimonianze principali sulla vita di preghiera nell'Ordine (*La bella e santa riforma dei frati minori cappuccini*, a cura di Melchor de Pobladora; *I frati cappuccini. Documenti e testimonianze del primo secolo*, a cura di Costanzo Cargnoni).

Fra Carmine ci ricorda che la vita di preghiera per il frate cappuccino è totalmente gratuita: non è frutto dell'impegno dell'orante e non va perseguita per cercarne risultati (cf. p. 69). L'orazione "di per sé non ha come scopo nessun frutto specifico diretto, come, ad esempio, ottenere grazie, l'evangelizzazione, lavorare di più e meglio, avere successo nell'apostolato, e neppure quello di arrivare alla perfezione", perché "nel carisma francescano-cappuccino non c'è l'orazione da una parte e il lavoro e il servizio dall'altra: [...] la vita ha un unico fine, l'amore puro di Dio e a Dio, il resto è completamente subordinato e secondario" (p. 53). "Se si fa orazione per ottenere un frutto, essa non è più il primato della vita, si cade nella strumentalizzazione e presto si smette di fare orazione" (p. 54). "La contemplazione d'adorazione di Dio è la meta dell'esistenza cristiana" (p. 50), dunque si tratta di passare dalla preghiera come "atto" alla preghiera come "stato" permanente (cf. p. 83, 104).

Un aspetto molto importante, ma a cui raramente si pensa quando si parla di preghiera, è l'incidenza comunitaria di essa. Da un lato, nel senso che la testimonianza di una fraternità che prega insieme è "una bomba atomica di carità e di luce" e "il servizio fraterno più indispensabile e confortante, sia anzitutto per la vita interna della fraternità stessa, sia all'esterno per l'intera Chiesa e società" (p. 104-105). Dall'altro lato, l'ambito della preghiera personale deve rimanere aperto al confronto, e questo anche attraverso la condivisione negli incontri fraterni (cf. p. 120). De Filippis afferma: "Credo sia di vitale importanza che si faccia comunione di quanto vissuto nella preghiera, comprese le (inevitabili) difficoltà" (p. 70) e il capitolo locale è il luogo in cui farlo. "L'orazione mentale è veicolo di profezia cristiana e la fraternità deve assumersi con entusiasmo il compito di accoglierla ed elaborarla, saggiandola con prudente e coraggioso discernimento! Purtroppo è così raro un capitolo che sia periodica espressione del vissuto nella preghiera..." (p. 71; cf. p. 189).

Questa indicazione di fra Carmine appare sensata solo avendo ben chiaro che la fraternità, così enfatizzata nell'interpretazione odierna del francescanesimo, non è rea-

lizzazione umana, ma ha fondamento teologico e teologale e si alimenta della contemplazione di Dio e della povertà interiore (cf. p. 77-80).

La seconda parte del libro propone un metodo pratico da applicare, partendo dall'esempio della meditazione di Francesco d'Assisi per poi affrontare i passaggi dell'orazione mentale cappuccina: il preambolo, la meditazione e l'azione. Vengono riportati ampi brani tratti dagli autori classici della riforma cappuccina (Francesco da Iesi, Angelo da S. Angelo, Antonio Corso, Mattia da Salò, il Verucchino, ecc.). Grande attenzione viene riservata agli aspetti "di contorno", cioè la preparazione remota alla preghiera, concretizzata nell'intero assetto di vita quotidiana: la clausura, la cella, la solitudine, il silenzio, la lettura di testi utili (fra Carmine suggerisce anche una lista di titoli per comporre una bibliotechina di convento; cf. p. 144-146).

In certi passaggi, come nel rapido accenno ai fenomeni più recenti (tecnicismi, pandemia, guerra...; cf. p. 29) si avverte l'interesse sincero e aggiornato dell'autore per la contemporaneità. Alcune pagine sono dedicate a mettere in guardia da un utilizzo acritico dei *social* (cf. p. 74-76).

Quando affronta temi come la questione di Dio nelle fraternità attuali, la progressiva laicizzazione della società, l'antropocentrismo che contrappone l'uomo a Dio, il chiasso che entra negli ambienti religiosi, fra Carmine assume un tono sferzante e lamentoso, come un'amara denuncia, fino al vivace affresco dei refettori cappuccini "moderni" (cf. p. 89-99). Gli si potrebbe muovere la critica di essere troppo severo e serio, un "vecchio brontolone", ma quanto spirito da autentico predicatore cappuccino c'è in questi rimproveri!

In linea con questo stile "d'altri tempi", l'autore utilizza ancora il titolo "padre" per i frati sacerdoti, nonostante l'indicazione delle *Costituzioni dei frati minori cappuccini*, n. 90: "chiamiamoci tutti, senza distinzione, fratelli".

La prima parte del libro presenta solo la numerazione progressiva dei paragrafi in cifre romane, mentre sarebbe stato utile avere dei titoletti e delle suddivisioni nell'indice per ritrovare più facilmente gli argomenti trattati.

Questo testo è un prezioso aiuto alla nostra vita di preghiera nello spirito dell'identità cappuccina; dovrebbe trovare posto nelle biblioteche di convento, a disposizione dei singoli frati e delle intere fraternità, che possono usarlo come sussidio per la formazione permanente e per introdurre a buon diritto l'orazione mentale quale tema di condivisione nei capitoli locali.

Andrea Gasparini
Pontificia Università Gregoriana – Roma

Derdziuk, Andrzej, *Zakonnik i uczony. Roland Prejs 1956-2023*, Lublin, Wydawnictwo Diecezjalne i Drukarnia Sandomierz, 2024. 24 cm, 250 p. ill. – ISBN 978-83-8345-232-6

Questo volume contiene una biografia approfondita di fra Roland Prejs, membro della Provincia di Varsavia dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, scomparso il 30 marzo 2023. Considerato uno dei più eminenti storici polacchi, fra Roland si è distinto per i suoi studi sulla storia della Chiesa in Polonia nei secoli XIX e XX. L'autore del volume, fra Andrzej Derdziuk, oltre a essere confratello di fra Roland nella stessa famiglia religiosa, ha condiviso con lui anche l'impegno nella ricerca accademica presso la medesima Università Cattolica di Lublino. Il suo libro unisce il rigore accademico a una narrazione scorrevole, restituendo un quadro vivido e ben documentato della vita e del lavoro di questo stimato studioso.

Il volume si articola in due sezioni principali: la prima (p. 9-157) è dedicata alla vita e alle attività accademiche del religioso cappuccino; la seconda (p. 159-227) offre un inventario dettagliato del suo contributo intellettuale.

Fra Roland Prejs nacque il 1° febbraio 1956 a Sieraków. Nel 1971, completata la scuola elementare a Skwierzyzna, si trasferì con la famiglia a Gorzów Wielkopolski, dove si avvicinò alla pastorale cappuccina presso la chiesa della Santa Croce, impegnandosi nel servizio liturgico all'altare. Dopo essersi diplomato nel 1975 in un liceo a indirizzo matematico-fisico, intraprese gli studi di teologia per laici presso l'Università Cattolica di Lublino. Tuttavia, dopo due anni, decise di interrompere gli studi per entrare nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini della Provincia di Varsavia. Il 27 agosto 1977, a Zakroczym, prese l'abito religioso, emettendo la professione solenne il 13 settembre 1981 a Rywałd Królewski. Fu ordinato sacerdote il 17 aprile 1982 presso la chiesa dei cappuccini di Lublino dal vescovo Zygmunt Kamiński e nello stesso anno conseguì il titolo di magister con una tesi dal titolo: *Wkład kapucynów w życie Kościoła na Ziemiach Odzyskanych w latach 1945-1951 na przykładzie Administracji Apostolskiej w Gorzowie Wielkopolskim* [Il contributo dei cappuccini alla vita della Chiesa nei Territori Recuperati negli anni 1945-1951: il caso dell'Amministrazione Apostolica di Gorzów Wielkopolski]. Dopo un anno di attività pastorale, fra Roland fu inviato dai superiori a specializzarsi in storia della Chiesa presso l'Università Cattolica di Lublino, conseguendo il dottorato nel 1989 con una tesi intitolata: *Apostolstwo słowa drukowanego u kapucynów Prowincji Polskiej (Komisariatu Warszawskiego) w latach 1864-1939* [L'apostolato della parola stampata tra i cappuccini della Provincia Polacca (Commissariato di Varsavia) negli anni 1864-1939]. Successivamente, ricoprì numerosi incarichi: vicario provinciale (1991-1994), visitatore delle comunità fraterne, confessore, predicatore, formatore di giovani frati e cappellano di religiose. Come accademico, fu docente in vari istituti, organizzatore di convegni, redattore di opere quali le *Fonti francescane* in polacco e i 12 volumi della bibliografia francescana polacca per gli anni 1989-2007. Contribuì alla redazione dell'*Encyklopedia katolicka* e della collana editoriale "Zakony franciszkańskie w Polsce", partecipò in maniera attiva alla stesura della *Bibliographia Franciscana* e ricoprì il ruolo di redattore della rivista *Trzeźwymi bądźcie*, promossa dal Centro per l'apostolato della sobrietà. Inoltre, intrattenne collaborazioni con la rivista *Archiwa, Biblioteki i Muzea Kościelne* (Lublin). Nel 2003 pubblicò la monografia: *Zakonnicy franciszkańscy Króle-*

stwa Polskiego po kasacie 1864 roku. Dzieje – postawy [I religiosi francescani del Regno di Polonia dopo la soppressione del 1864. Storia – atteggiamenti], e l'anno successivo lo *Słownik biograficzny zakonników franciszkańskich Królestwa Polskiego po kasacie 1864 r.* [Dizionario biografico dei religiosi francescani del Regno di Polonia dopo la soppressione del 1864].

Nel 2004 ottenne l'abilitazione in scienze umanistiche e iniziò a dirigere la Cattedra di Storia della Teologia presso l'Università Cattolica di Lublino. Nel 2013 gli fu conferito il titolo di professore ordinario di teologia grazie al lavoro: *Administracja diecezjalna w Królestwie Polskim w latach 1886-1916* [L'amministrazione diocesana nel Regno di Polonia negli anni 1886-1916]. Negli anni successivi si dedicò all'insegnamento universitario, continuando a sviluppare il proprio contributo scientifico ed esplorando nuove tematiche legate alla storia della Chiesa in Polonia. Uno dei risultati delle sue ricerche è la monografia pubblicata nel 2023, poco prima della sua improvvisa scomparsa, intitolata: *Kościół katolicki w Marchii Granicznej w latach 1920-1945. Od delegatury arcybiskupiej w Tucznie do prelatury pilskiej* [La Chiesa cattolica nella Marca di Frontiera negli anni 1920-1945. Dalla delegazione arcivescovile di Tuczno alla prelatura di Piła].

Il libro di fr. Andrzej Derdziuk offre una dettagliata panoramica delle realizzazioni scientifiche di fr. Roland. L'elenco comprende 697 pubblicazioni scientifiche e divulgative prodotte tra il 1980 e il 2023, 6 tesi di dottorato, 98 tesi di laurea magistrale e 11 tesi di licenza seguite in qualità di moderatore, oltre a 48 recensioni di lavori scientifici per l'ottenimento di titoli accademici e 84 interventi presentati a simposi e conferenze.

Questo corpus straordinario testimonia non solo l'instancabile impegno del ricercatore cappuccino, ma anche la vastità dei suoi interessi e la determinazione nell'esplorare nuove tematiche. Le fonti consultate da fr. Roland erano spesso sconosciute o inedite, conferendo un carattere pionieristico alle sue ricerche. Tra i suoi numerosi contributi accademici spicca l'attività di docenza per i frati cappuccini delle Province di Varsavia e Cracovia. In questo contesto, preparò dispense che furono successivamente pubblicate in forma di libro, tra cui l'opera edita nel 2011: *Za Franciszkiem. Dzieje Pierwszego Zakonu Franciszkańskiego 1209-1517* [Dietro a Francesco. La storia del Primo Ordine Francescano 1209-1517].

Fr. Roland fu inoltre membro attivo e collaboratore di diverse istituzioni scientifiche, tra cui la Società Scientifica dell'Università Cattolica Giovanni Paolo II di Lublino, l'Istituto Storico dei Cappuccini di Roma, il Centro di Studi Francescani di Cracovia, il Centro di Spiritualità Honoratianum e l'Accademia Polacca delle Scienze, sezione di Lublino. Fece parte anche dei comitati editoriali delle riviste *Studia Franciszkańskie* (Poznań) e *Fides. Biuletyn Bibliotek Kościelnych* (Warszawa).

Il libro di Andrzej Derdziuk si presenta come un accurato studio biografico, scritto in modo armonioso e logico, che offre al lettore un'interessante panoramica sulla vita e sull'attività scientifica di fr. Roland Prejs. L'opera si fonda su una solida base documentaria, avvalendosi di fonti archivistiche quali l'Archivio della Curia Provinciale di Varsavia, l'Archivio Universitario della Cattolica di Lublino (KUL) e l'archivio personale dell'au-

tore. La narrazione è arricchita, in alcuni punti, da aneddoti tratti dalla vita di fr. Roland, che contribuiscono a rendere la figura del religioso e scienziato ancora più vicina e umana agli occhi del lettore. La pubblicazione è completata da due indici, uno delle persone e uno dei luoghi, che ne facilitano la consultazione e l'approfondimento.

Quest'opera rappresenta un eccellente omaggio di gratitudine e riconoscimento per i contributi di questo storico cappuccino, il quale ha saputo guidare numerosi figli e figlie spirituali di san Francesco d'Assisi nel mondo delle ricerche scientifiche, conducendoli alla scoperta di affascinanti ambiti storici.

Daniel Kowalewski
Istituto Storico dei Cappuccini – Roma

Il Monastero del Buon Gesù di Orvieto e il suo archivio storico. Inventario (secc. XVI-XX), a cura delle Sorelle Clarisse, con la collaborazione di Laura Andreani (Nova Archiva, 6) [Via Protomartiri Francescani, 2; I-06081] Santa Maria degli Angeli – Assisi, Edizioni Porziuncola, 2023. 24 cm, LXVIII+129 p. (€ 24,00) ISBN 978-88-270-1237-6

Tutti i cultori di storia apprezzeranno sommamente pubblicazioni come la presente, cioè l'inventario dell'Archivio Storico delle Sorelle Clarisse del monastero del Buon Gesù di Orvieto, e saranno riconoscenti a chi ha promosso e realizzato una tale impresa, in primo luogo le stesse Sorelle Clarisse orvietane, a cui bisogna affiancare il nome della compianta Laura Andreani, già archivista dell'Opera del Duomo di Orvieto. Si tratta probabilmente di un ente – il monastero del Buon Gesù – di importanza non centrale nella storia della Chiesa e del movimento francescano femminile, ma che tuttavia sia nell'ambito geografico dell'Italia Centrale, sia nel contesto clariano, può suggerire la delineazione di un tracciato storico riguardante la formazione e la composizione umana e religiosa del monastero, la necessità e la convenienza di una nuova presenza francescana in una città ove già erano attivi vari insediamenti dello stesso Ordine nei suoi rami maschile e femminile, e finalmente lo sforzo insediativo con gli annessi problemi riguardanti la scelta topografica di fondazione, le varie fasi di sviluppo costruttivo, come anche alcuni periodi involutivi, causati da soppressioni e difficoltà di vario genere.

L'inventario vero e proprio è preceduto da un ampio sguardo storico sulla fondazione e sullo sviluppo dell'insediamento clariano, a partire dalle origini, che vanno fissate alla seconda metà del Cinquecento, determinato dall'incremento demografico femminile e dalla necessità per il Comune di privilegiare le "fasce più deboli e marginali della società e tra esse certamente le donne", favorendo "le istituzioni religiose, soprattutto femminili" (p. XXIII). Dal 1560 la comunità comincia lentamente a prendere forma con la richiesta di alcune giovani, indicate inizialmente con il nome generico di "zitelle", definitivamente riconosciute a livello vescovile nei primi anni del Seicento, e qualche anno dopo anche dalla Congregazione dei Vescovi e Regolari, fino alla definitiva approvazione, di cui si

propone la data del 1° ottobre 1612, quando il vescovo di Orvieto Giacomo Sannesio impone lo scapolare alle Sorelle, costituite come Ordine di S. Chiara sotto la Regola di Urbano IV. Ampliamenti e sviluppi negli anni successivi sono ampiamente illustrati, insieme a buoni lasciti testamentari, necessari per completare le strutture del monastero e della chiesa, per le quali non manca il lavoro delle monache, soprattutto tramite la produzione di dolci (ciambelle, biscotti, mostaccioli), che “sembra sia stata l’attività maggiore delle monache seguita soltanto dalla confezione di fiori finti” (p. XLVI). Viene ben illustrata la vita religiosa delle Sorelle, con una specifica attività liturgica e devozionale e la regolamentazione dell’accesso alla grata, in una vita vissuta strettamente in clausura, sconvolta nell’Ottocento dalle esiziali soppressioni, prima quella napoleonica del 1810, quindi quella del Regno italico del 1860. La ripresa della vita religiosa del monastero orvietano nel Novecento genera anche la necessità di un recupero della memoria, con la più recente accettazione della Regola di S. Chiara e la stesura di nuove costituzioni.

Forse è proprio il recupero della memoria ad aver motivato e promosso anche l’ordinamento delle carte d’archivio e il conseguente presente inventario dell’Archivio Storico del monastero del Buon Gesù di Orvieto, ove sono debitamente conservate 508 unità archivistiche, distribuite su un arco temporale che va dal 20 maggio 1572 al 27 gennaio 1950, data quest’ultima che è stata estesa fino al 17 giugno 1997. Le serie con le rispettive sottoserie sono costituite da Regole e Costituzioni, Consuetudini, Famiglia (Vestizioni e professioni, Probande ed educande, Abbadesse), Liturgia, Firme e spese Sante Messe, Esercizi di pietà, Reliquie, Indulgenze, Corrispondenza (Sacra Congregazione, Diocesi, Ordini maschili, Lettere di affari), Legati, Patrimonio (Registri patrimoniali, Gestione del patrimonio, Stabile del monastero), Amministrazione (Entrate e uscite, Ricevute e rendiconti, Censi, Fabbrica), Atti notarili, Atti giudiziari, Inventari, Appunti vari, Stampe. Ogni unità archivistica viene opportunamente descritta, indicando segnatura e titolo, data topica ed estremi cronologici, breve regesto del contenuto, natura della documentazione con eventuale presenza di sigilli o legature.

L’inventario, oltre alla documentazione conservata in archivio, offre anche spunti per ulteriori ricerche, almeno a livello di riscontro documentario. I riferimenti alle relazioni con le Congregazioni romane, ad esempio, aprono nuovi campi di indagine anche nelle rispettive sedi indicate, in particolare nel fondo archivistico della Congregazione dei Vescovi e Regolari (XXXII, XLV, 31-32), depositato attualmente presso l’Archivio Apostolico Vaticano, e nel fondo della Congregazione dei Riti (p. 33), ora presso il Dicastero delle Cause dei Santi. Non mancano nella stessa documentazione riferimenti ad altri Ordini religiosi, e tra questi anche ai Cappuccini, che in molte occasioni venivano invitati a predicare in monastero (p. LII). Sempre riguardo ai Cappuccini, va segnalata la presenza in monastero delle reliquie di san Crispino da Viterbo (p. 20 e 27), come anche ben due affiliazioni spirituali del monastero del Buon Gesù all’Ordine cappuccino, la prima concessa dal ministro generale Marcantonio da Carpenedolo il 30 gennaio 1653 e la seconda dal procuratore e commissario generale Pier Maria da Lucca il 6 gennaio 1723 (p. 39).

Il volume, nonostante alcuni comprensibili refusi, si lascia apprezzare per l'ampio sguardo storico sulle origini e lo sviluppo del monastero, per la precisione delle schede archivistiche e per l'affidabilità delle descrizioni delle varie unità documentarie. Si tratta di un servizio finalizzato a conservare e tutelare la memoria storica, che le Sorelle Clarisse di Orvieto rendono in primo luogo alla storia spirituale – di carattere personale e locale – del loro monastero, ma che permette di ampliare lo sguardo al movimento francescano femminile e in genere alla storia dell'intero Ordine francescano, e per questo motivo devono essere additate ad esempio.

Vincenzo Criscuolo
Istituto Storico dei Cappuccini – Roma

Benocci, Carla, *A ciascuno il suo Paradiso. I giardini dei Cappuccini, dei Minimi, dei Gesuiti, degli Oratoriani, dei Camaldolesi e dei Certosini in età moderna* (Bibliotheca seraphico-cappuccina, 108) [Circonvallazione Occidentale, 6850; I-00163] Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 2020. 24 cm, 777 p. ill. (€65,00) ISBN 978-88-99702-15-1

Il monumentale libro di Carla Benocci “A ciascuno il suo paradiso”, edito dall'Istituto Storico dei Cappuccini, indaga in maniera puntuale il rapporto degli ordini religiosi con la natura, il significato e le forme che i giardini e gli orti – “luoghi di produzione e di bellezza, di meditazione e di conoscenza” – hanno avuto nel corso del tempo.

È un'opera grandiosa, con una poderosa documentazione iconografica e archivistica, che pone all'attenzione del lettore una grande quantità di tematiche.

L'autrice si interroga sul significato della vita religiosa letta nell'ottica del rapporto con la natura (il giardino, l'orto, il bosco); una natura che assume, anche nel corso della giornata, caratteri diversi in base alla organizzazione quotidiana della vita monastica che alterna momenti di meditazione e di preghiera, di lavoro e di studio a seconda delle rispettive Regole.

Cappuccini, Minimi, Gesuiti, Oratoriani, Camaldolesi e Certosini, infatti, alla ricerca di un proprio paradiso, propongono direttrici differenti.

Nel campo degli ordini anacoretici tendenti a riaffermare i valori della spiritualità nella preghiera, significativo è il ruolo svolto dai Cappuccini che, mantenendo i principi francescani e sull'esempio dei primi cristiani, ricercano luoghi più vicini “alli solitarii deserti che alle deliciose citade”; un ordine legato al concetto di Tebaide, al principio della solitudine e della povertà. Se la selva è destinata alle soste eremitiche, i frutteti servono al mantenimento dei frati al pari dell'orto per la coltivazione delle erbe, degli ortaggi e dei fiori.

Un giardino “che solleva in questa solitudine lo spirito (portando a) desiderare sentatamente con queste ombre di anticipata felicità le vere ed eterne del Paradiso” è quello del convento che domina l'abitato di Frascati, finanziato da Gregorio XIII (un pontefice

amante dei giardini) valorizzando l'andamento del terreno e trasformando i punti di sosta in cappelle per la meditazione.

Le fantasiose composizioni geometriche del frate Antonio Pisollo da Pordenone del 1623 costituiscono un vero trattato con un gran numero di progetti per conventi funzionali alle diverse realtà territoriali: modelli di giardini e labirinti nei quali preponderante è il ruolo svolto dai fiori.

La presenza di modelli ai quali attenersi, poi, determina una vera e propria rete territoriale, evidente nella serie di disegni di Pietro Maria Massari per la provincia dell'Emilia e di Friedrich Bernhard Werner per le regioni centrali e orientali europee.

Importanti per l'attenzione rivolta al paesaggio, agli spazi naturali coltivati sono i giardini-frutteti dei Minimi, disposti su alture suggestive e terrazzati, con ampia panoramica, primo fra tutti quello di Paola.

Il convento di Paola, ispirerà soluzioni diverse, capaci, in assenza di modelli pre-costituiti (come nel caso dei Cappuccini) e, anche grazie alla presenza di frati dotati di conoscenze botaniche, di adeguarsi alla diversa morfologia dei luoghi. Costituiscono fattori determinanti la posizione dominante un territorio produttivo – dove impiantare orti in prossimità del convento, frutteti dai quali trarre gli alimenti e giardini destinati alla floricultura – possibilmente in prossimità del mare o di un bacino o un corso d'acqua, di boschi o di luoghi appartati, ma anche la vicinanza a un centro abitato.

Il giardino degli Oratoriani si incentra su una natura "schola di santità et hilarità" e sull'amore per la bellezza e l'armonia. Numerose testimonianze chiariscono il rapporto fra san Filippo Neri e l'ambiente naturale, sia nella tensione all'elevazione verso il cielo, sia nella gioia – spesso condivisa con i discepoli, i bambini e la gente – dell'immersione in boschi, vigne e giardini all'insegna della musica (sia strumentale che cantata), del gioco e della meditazione. Ne è esempio l'oratorio sul Gianicolo, in prossimità di Sant'Onofrio, luogo di diffusione collettiva dell'insegnamento religioso e veicolo di *propaganda fide*, dove il santo radunava i figliuoli spirituali in una sorta di teatro: sotto la croce, ragazzi e sacerdoti giocano, pregano, cantano e recitano sermoni davanti allo sfondo del fiume e della città.

Fra le pratiche oratoriane significativa è la visita ai luoghi santi dove si svolgevano orazioni e si cantavano laudi. Non solo le canoniche sette chiese, ma l'intera città di Roma: i quartieri abitati dalla aristocrazia o dalla borghesia abbiente ma anche quelli popolari e le fasce del suburbio e della campagna romana. Momento di aggregazione era infine la sosta nel giardino di villa Mattei dove, tra svaghi e preghiere, si consumava il pranzo al quale seguiva un oratorio all'aperto con gli esercizi spirituali.

Come scrivono Fagiolo-Giusti, il percorso devozionale può essere letto nella più ampia scala del giardino nel quale si compie e si celebra il rituale conclusivo, riflettendo in maniera speculare l'itinerario di perfezione che si materializza all'interno di alcuni giardini seicenteschi come quelli di villa Duodo a Monselice o di Cetinale presso Siena, che riducono nella dimensione del recinto gli itinerari simbolo di perfezione scanditi dalle chiese romane oppure dagli episodi della via Crucis.

Fra gli Oratoriani, un ruolo di primo piano è svolto dal padre Virgilio Spada e dalla sua collaborazione con Borromini. La casa dei Filippini alla Vallicella ha il suo fulcro nel cortile grande con gli alberi di arancio, emblema di salute fisica e spirituale, dove una novità è il giardino pensile, anch'esso con aranci in vaso.

Al pari di altri ordini religiosi, anche gli Oratoriani beneficiano di alcuni periodi di vacanza in villa, come nel possedimento di Frascati (poi villa Lancellotti), ma più idonea risulta la tenuta di Carbognano.

Su un fronte opposto si pone il giardino didattico ed emblematico dei Gesuiti, indirizzato soprattutto ai novizi, nel quale il miracolo della creazione coinvolge il mondo vegetale e animale, entrambi portatori di valori positivi e negativi, testimonianza della compresenza del bene e del male anche in natura, con la responsabilità, da parte dell'uomo, di scegliere il primo. L'attitudine gesuitica a girare il mondo e a ricrearlo all'interno di un recinto si traduce nel giardino realizzato a Roma a inizio Seicento lungo il pendio tra il Noviziato presso Sant'Andrea al Quirinale e la chiesa di San Vitale. Distrutto dopo il 1870, il giardino è l'occasione per il gesuita francese Louis Richeôme (*La peinture spirituelle*, 1611) per descrivere il rapporto del religioso con il mondo naturale.

Suddiviso in tre terrazze con fontane, percorsi e arredi simbolici – ognuno con caratteristiche proprie – la sua novità consiste nella interpretazione dei messaggi divini contenuti nella natura, nel mondo vegetale e animale. Salendo e scendendo i numerosi gradini si compie il percorso che l'anima deve compiere per ricongiungersi a Dio.

La descrizione del giardino, un paradiso in terra, inizia dall'alto verso il basso: i misteri della fede sono disvelati attraverso figurazioni sacre o la decodificazione dei messaggi divini contenuti nella natura e nelle sue creature vegetali e animali. Il secondo giardino presenta una notevole qualità e quantità di alberi, prevalentemente da frutto. L'ultimo, più basso, prende l'avvio dalla trattazione dell'acqua e si conclude con l'illustrazione della piramide simbolica posta al centro dell'ultimo parterre.

Ai Gesuiti si deve un importante manuale sui giardini diffuso in tutta Europa: il *De florum cultura* (1633) del gesuita Giovan Battista Ferrari, autore anche di un trattato sugli agrumi (1646).

L'organizzazione gesuitica prevedeva una triplice modalità di ricreazione in tre distinte tipologie di luoghi, ciascuno con i propri spazi aperti: il collegio, la "villetta", non lontana dai collegi, dove ci si poteva ricreare in periodi specifici, e la villa in campagna, dove recarsi per i tempi di villeggiatura, come nel caso di villa Rufinella-Sacchetti a Frascati acquistata nel 1740. In essa un ruolo importante è svolto dal Vanvitelli nella ristrutturazione in convento-villa del casino e delle fabbriche limitrofe.

Altri ordini rivelano un'attenzione per gli spazi verdi. L'ordine camaldolese derivante dai Benedettini e fondato da san Romualdo, individua la foresta come luogo di asceti, corrispondente al santo deserto del monachesimo orientale. Per l'eremita camaldolese la foresta è il luogo del silenzio dove è possibile l'incontro e la relazione con il Signore; i monaci sono stati da subito custodi delle foreste casentinesi dove è ubicato l'eremo di Camaldoli. Non a caso sono conosciuti per il "codice primordiale camaldolese" considerato

la prima regolamentazione forestale italiana, applicata sia a Camaldoli che a Frascati. Pur traendo ispirazione dalla regola benedettina, la congregazione camaldolese assume presto caratteristiche proprie accentuando l'austerità, la penitenza, l'umiltà, l'obbedienza, la sobrietà, la pietà, la pazienza e il silenzio per giungere alla carità.

Quanto alla conoscenza e alla cura del bosco, la *Regula eremiticae vitae* (1525) fissa principi, modalità e tecniche alla base delle moderne scienze forestali. Il bosco è un giardino creato per l'anima, da conoscere vivendo in "boscosa solitudine", in una immersione totale nella natura. "È necessario che ci costruiamo, per mezzo della solitudine, un deserto interiore" scrive il gran priore della certosa di Grenoble "e che fissiamo in questo deserto la prima tappa del nostro cammino, se vogliamo tendere all'unione con Dio, alla quale potremo giungere solamente attraverso questa solitudine".

Nel percorso che conduce alla costruzione del primo monastero certosino due luoghi sembrano prefigurare il giardino monastico: la selva e il piccolo giardino. Gli orti corrispondono alla loro vita eremitica e ogni monaco vive nei rispettivi cenobi in una casetta separata con un giardino o orto da coltivare e che diventa anche luogo della solitudine fisica che rispecchia la solitudine dell'anima.

Infine i Certosini che, da parte loro, hanno prevenuto le soluzioni poi applicate nei giardini laici moderni, come rivelano le soluzioni adottate nella certosa di Firenze, in quella di Trisulti (Frosinone) o in quella di Santa Maria degli Angeli a Roma. Per il certosino la scelta della solitudine non è fine a se stessa ma funzionale ad una più grande comunione con Dio e con tutti gli uomini. La solitudine certosina è vissuta a tre livelli: separazione dal mondo, assicurata dalla clausura, custodia della cella circondata da un piccolo giardino, e solitudine interiore. La cella è un eremo che garantisce al certosino la più completa solitudine possibile, assicurando al contempo il necessario. Ogni cella è una costruzione a due piani circondata da un piccolo giardino: il monaco vi dimora in solitudine per la maggior parte della giornata. È a causa della solitudine che i monasteri sono chiamati "deserto" o "eremo".

Il filo rosso che collega, al di là delle differenze, tutte queste esperienze illustrate in questo accattivante volume è il passo del *Cantico delle Creature* – ripreso nell'Enciclica di papa Francesco: "Laudato si, mi' Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba".

Vincenzo Cazzato
Università del Salento – Lecce

Seifert, Veronika Maria, *Il sudario della Veronica e il Volto Santo. Storia e devozione*, tradotto dal tedesco da Simona Storioni [www.velar.it] Gorle, Editrice Velar, 2024. 24 cm, 173 p. ill. (€ 23,00) ISBN 979-12-5508-124-1

Sono tre le immagini acheropite – cioè non dipinte da mano d'uomo – del volto di Cristo: la prima è l'immagine sofferente lasciata dal volto di Cristo sul panno della

Veronica, la seconda è l'immagine del volto di Cristo morto raffigurato nella Santa Sindone di Torino, la terza è l'immagine gloriosa del volto di Cristo, chiamato anche Volto Santo, rimasta impressa sul panno del sudario, che fu posto sul volto di Cristo quando fu sepolto e che reca impressi i tratti gloriosi della risurrezione. Alla prima e alla terza immagine acheropita del volto di Cristo è dedicato il presente lussuoso volume, frutto di lunga ricerca storica, di attenta analisi dei documenti e di profondo studio critico da parte di Veronika Maria Seifert, laureata in Teologia con specializzazione in Storia della Chiesa e docente a Roma presso l'Istituto di Scienze Religiose all'Apollinare e presso il Claretianum. L'analisi critica delle fonti storiche e letterarie diventa per l'Autrice una necessità assoluta, di fronte alle tradizioni e racconti spesso basati su fatti difficilmente verificabili dal punto di vista storico e comunque non sempre supportati da una solida base documentaria.

È il caso della prima immagine acheropita, quella del sudario della Veronica. Storia e leggenda sono difficilmente districabili e comprensibili di fronte ad eventi come la guarigione del re Abgar V Ukamma di Edessa, operata tramite una immagine di Cristo, ben riassunta a p. 17, o come la traslazione ai tempi dell'imperatore Tiberio dello stesso sudario a Roma, dove la sua presenza viene fatta risalire al secolo VIII, e certamente era custodita nell'antica Basilica di San Pietro a partire dal secolo XI, oggetto di grande venerazione e arricchita da particolari indulgenze. La trattazione si diffonde anche a presentare le varie riproduzioni del sudario, spesso dai tratti poco appariscenti e ormai del tutto anneriti dal tempo, ma sempre ben riconoscibili e chiaramente emergenti. In San Pietro l'immagine acheropita viene venerata nel corso della storia da grandi personaggi, tra i quali va segnalato il re di Francia Filippo II Augusto (p. 35), o anche Martin Lutero, il quale non riesce a distinguere nel panno i tratti somatici del volto (p. 31), che diventano con il volgere dei secoli sempre meno evidenti, tanto che l'Autrice deve affermare che “nel XIX secolo non si riusciva a distinguere quasi più niente sul sudario” (p. 38).

La terza immagine acheropita del volto di Cristo, quella del Sacro Volto radioso di Cristo impresso sul sudario in attesa della risurrezione, era conservata, anch'essa a partire dall'VIII secolo, nella cappella papale del Laterano, detta del *Sancta Sanctorum*. Su di essa viene svolta una particolare indagine storica, che tende a stabilire la sua presenza dal secolo XII nella Basilica di San Pietro, quindi alla sua sparizione, forse in occasione del sacco di Roma nel maggio 1527, e infine sui decisi interventi di Urbano VIII, che minacciò la scomunica contro coloro che ne fossero eventualmente in possesso e non intendessero restituirla. In realtà, come viene dimostrato dall'illustre Autrice, molto probabilmente l'icona del Sacro Volto pervenne, tra il 1618 e il 1623, nelle mani del barone e medico Donato Antonio De Fabritiis, il quale nel 1638 ne fece dono ai cappuccini del convento di Manoppello, i quali nel 1646 fecero stendere uno strumento di conferma della donazione rogato alla presenza di ben 16 testimoni. Tutto viene dettagliatamente esposto in una *Relatione* stesa tra il 1640 e il 1645 dal predicatore cappuccino Donato da Bomba, ben riassunta dall'Autrice, da cui si ritiene opportuno riportare qualche estratto.

Dalla *Relatione* infatti risulta che il barone e medico De Fabritiis “acquistò il Volto Santo senza averlo veduto prima e senza conoscerne il vero valore. Deluso dal suo cattivo stato, volle addirittura restituire subito l’immagine. Fu però dissuaso dal padre cappuccino Clemente da Castelvechio († 1635) che – commosso nel vedere l’effigie – s’inginocchiò, la venerò e ne spiegò il valore al proprietario. Padre Clemente continuò a interessarsi del Volto Santo. Eliminò gli «stracciarelli d’intorno» e affidò al frate cappuccino Remigio da Rapino († 1632), che era un valido artigiano, l’incarico di incorniciarlo. Il Volto Santo rimase in possesso di De Fabritiis anche quando, nel 1628, a tutti cattolici delle diocesi italiane fu ordinato, pena la scomunica, di consegnare ogni Volto Santo. Anche i cappuccini ignorarono l’ordine del papa [...]. Nel 1638 De Fabritiis aveva consegnato il Volto Santo al convento dei cappuccini al fine di saperlo in un luogo adeguato («per trovargli luogo più proportionato»), dove sarebbe stato opportunamente venerato, e, di fatto, dopo l’atto notarile nel 1646 ci fu una prima ostensione pubblica. Ma poi, invece di esporla, i cappuccini nascosero l’effigie di Cristo per decenni in una nicchia sul lato destro dell’altare maggiore; solo nel 1686 le costruirono un altare in una cappella laterale, solo nel 1690 le fissarono una festa propria e solo nel 1703 organizzarono la prima processione ufficiale con la stessa” (p. 78). Attualmente il Volto Santo impresso sul sudario si conserva ancora nella chiesa dei cappuccini di Manoppello.

La trattazione sulle due acheropite viene conclusa con due appendici. La prima ha per oggetto la storia del sudario della Veronica descritta da Giovanni Severano nel 1630, la seconda parla dell’ostensione del sudario della Veronica nella Basilica di San Pietro nel XIX secolo. Parti finali del volume sono un elenco delle fonti archivistiche, una corposa nota bibliografica, una succinta sitografia, seguita dalle fonti delle immagini riprodotte nel volume e finalmente dal dettagliato indice analitico.

Veronika Maria Seifert merita una particolare parola di elogio per questa bella e lussuosa edizione sul sudario della Veronica e sul Volto Santo di Manoppello, arricchita di numerosi documenti e soprattutto di bellissime e rare riproduzioni di immagini e documenti. A parte la bella veste tipografica, il volume si lascia apprezzare per l’ampia conoscenza delle fonti e per la particolare conoscenza delle questioni storiche legate alle due preziose reliquie. Tutto viene discusso e sviscerato su base documentaria, cercando di spiegare e contestualizzare storicamente fatti ed eventi tramandati dalla tradizione e non sempre supportati da una seria copertura documentaria. Le soluzioni a cui l’Autrice giunge costituiscono un innegabile punto di arrivo sulla questione particolare, ma anche un buon punto di partenza per eventuali ulteriori ricerche documentarie sullo stesso argomento, che non potranno fare a meno delle conclusioni o almeno delle ipotesi suggerite ed espone nel presente volume.

Vincenzo Criscuolo
Istituto Storico dei Cappuccini – Roma

ISTRUZIONI PER I COLLABORATORI DELLA RIVISTA

Collectanea Franciscana accoglie lavori scientificamente validi e inediti nei campi della storia, della teologia, della spiritualità, della filosofia e dell'arte, **pertinenti sempre alla tradizione francescana (o clariana) e cappuccina.**

Si accettano contributi nelle **seguenti lingue**: *francese, inglese, italiano, latino, spagnolo e tedesco*. Si consiglia di scrivere nella propria lingua o in quella meglio conosciuta dall'autore.

I nuovi collaboratori sono pregati di allegare il loro *curriculum* di studi e pubblicazioni.

La lunghezza degli articoli non deve oltrepassare 60.000 battute, spazi e note compresi. I riferimenti bibliografici devono essere collocati nelle note a piè pagina (non nelle note finali).

Nel caso di **edizioni critiche** di testi medievali o moderni, la lunghezza dell'intero contributo (introduzione compresa) non deve superare 80.000 battute.

Gli articoli vanno spediti in formato **Word** (doc o docx); si prega di non usare gli elenchi numerati automatici né collegamenti intertestuali dentro il testo.

Le **edizioni critiche** vanno inviate in **Classical Text Editor** (CTE) oppure in **Word** (in tal caso si consiglia di spedire il PDF dell'edizione e, separatamente, in Word: il testo principale e gli apparati).

Le eventuali **immagini** vanno spedite separatamente in formato jpg, jpeg o tiff, debitamente numerate e con un file di didascalie e crediti (copyright). Gli eventuali permessi e tasse richiesti dagli enti proprietari delle immagini da pubblicare sono a carico dell'autore.

Le linee guida riguardanti le norme metodologiche e bibliografiche si trovano sul sito web dell'Istituto Storico dei Cappuccini (www.istcap.org).

I contributi, insieme alle parole chiave (da 4 a 6) e a un riassunto di 500 battute al massimo, vanno mandati via e-mail, in **Word**, all'indirizzo:

collectanea.franc@libero.it

Il **riassunto** deve essere redatto nella lingua dell'articolo, ma deve anche essere tradotto:

- in inglese se l'articolo è scritto in francese, italiano, latino, spagnolo o tedesco;
- in italiano se l'articolo è scritto in inglese.

Sentiti i recensori, la redazione darà una risposta entro quattro mesi; essa si riserva il diritto di chiedere correzioni.

Ricevuta l'approvazione, con eventuali osservazioni e modifiche, l'autore rimanda via e-mail il testo definitivo.

In seguito, l'autore riceverà le bozze, per verificare gli eventuali rifusi, non per apportare consistenti modifiche al testo.

I tempi della pubblicazione vengono stabiliti dalla redazione.

I libri per recensione in *Collectanea Franciscana* vanno inviati all'indirizzo della redazione.

I libri inviati spontaneamente vanno recensiti solo se ritenuto opportuno dalla redazione della rivista. Ad ogni modo, i volumi ricevuti non vengono rispediti indietro, ma segnalati tra *Opera ad directionem missa* e – se appartengono al campo francescano – vengono censiti nel supplemento annuo *Bibliographia franciscana* (se pervenuti in tempo).

INDICES

I. ARCHIVA ET MANUSCRIPTA

Assisi, Archivio del S. Convento: 440

Assisi, Archivio Storico della Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini, Sezione di Assisi (ASCA):
145 154 158 160 163-164 166 168 174-
175 179-182 186 188-189 192-205 208
666

– Conventi, cassetto Todi 1: 674

– Sezione Conventi chiusi, Santa Maria Maddalena in Borgo Sansepolcro: 154 156 160
206-207

Barcelona, ACA, Archivo de la Corona de Aragón (ACA): 328 744

Monacales-Hacienda:

– Leg. 478: 344

– Leg. 494: 771

– Vol. 3041: 344

Monacales-Universidad:

– Leg. 111: 356

Ripoll:

– ms. Ripoll 195: 47 50 59 62 558 600 607 611
613

– ms. Ripoll 226: 36 58 60 609

Barcelona, Archivo Histórico de la Ciudad de Barcelona (AHCB): 363 744 759

Barcelona, Archivo Provincial de los Capuchinos de Cataluña (APCC): 328 744

– Catálogo general de la biblioteca del convento de Padres Capuchinos de Arenys de Mar: 334

– Convent de Figueres. Entrades i Sortides: 365

– Convents, Leg. II-A-23: 770

– Libro de la vestición y profesión: 329

– Llibre de Òbits dels Religiosos Caputxins: 330

– Llibre per notar las limonas que han entrat i eixit: 365

– Ordenaciones Generales para la Provincia de Cataluña: 345

– Secc. Civils, correspondencia, doc. 50: 770

Brescia, Archivio della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri (ACOBs):

– G 13, fasc. 1: 228 239

– G 36, fasc. 5: 239

– G 57: 233 234

– G 67 bis: 228 230

Brescia, Archivio della Famiglia Averoldi (AFABs): 213 227 231

– Albero genealogico: 227 235

– Busta 35: 227

– Busta 38, fasc. 7: 239

– Busta 75: 227 228 239

– Busta 92, mazzo XXII: 239

– Busta 95: 227 228 231 234

- Brescia, Archivio di Stato (ASBs):** 213
 ASC 31: 227
 Curia (o Cancelleria) Pretoria 41: 233
 Provvisori 565: 227
- Brescia, Archivio Storico Diocesano (ASDBs):**
 213
 L. Ann. [Litterae Annuae] 10 (1600-1609), fasc. 1602: 230
 L. Ann. 10 (1600-1609), fasc. 1603: 230
- Chieti, Archivio arcivescovile:** 641-642 653 657
- Città del Vaticano, AAV:** 213 374 848
- Arch. Congr. SS. Ritum:*
 – Processus 2272: 376
- Congr. Concilio:*
 – Relat. Dioeces. 200: 232 233
- Fondo Borghese:*
 – Serie IV, n. 31: 228
- Reg. Vat.:*
 – 46A: 453
- Segr. Stato:*
 – Venezia 38 A: 260 262 702 703 704 705
 – Venezia 40: 261 286 287
 – Venezia 40 A: 261
 – Venezia 42: 260
- Città del Vaticano, Archivio del Dicastero per la
 Dottrina della Fede (ADDF):** 213
 Censura Librorum 1570-1606: 267 268
 Decreta 1565-1567: 241 687
 Decreta 1574-1575: 241 687
 Decreta 1577-1578: 687
 Decreta 1578-1579: 268 687
 Decreta 1585: 689
 Decreta 1587: 690
 Decreta 1589: 690
 Decreta 1591-1592: 690
 Decreta 1592-1593: 687 688 690
 Decreta 1593: 688 691 692
 Decreta 1597-1599: 694
- Decreta 1601: 241 243 244 246-248 250-251
 696
 Decreta 1602: 251
 Decreta 1603: 253
 Decreta 1604-1605: 253 254 255 256 257 258
 259
 Decreta 1606-1607: 259 260 261 262 264 265
 266 720 723 724
 Decreta 1607: 240
 Decreta 1608-1609 I: 266
 Decreta 1608-1609 II: 260 267
 Decreta 1610: 277-278 288-289 736
 Decreta 1611: 253
 Decreta 1612: 289-290
 Decreta 1613: 290-291 736
 Decreta 1618: 293 737
 Decreta 1619-1620: 294
 Decreta 1621: 295
 Decreta 1623: 296
 Decreta 1625: 737
 Decreta 1626: 297
 Decreta 1627: 297
 Index Diari 1, 1571-1606: 242 245 268 689 696
 Iuramenta 1575-1655: 216 241-243 245 248 253
 255-256 261 268 296 689-691 696-697
 703 710 731 742
 Registro de Mandati 1597-1606: 244 253-254 256
 St. St. B 4 f: 738 740
 St. St. L 5 g: 216 242 253 710
 St. St. O 1 n, fasc. 1: 240 247-253 257 264-265
 269 270-273 275-277 290 292-697
 St. St. O 4 l: 709-710 715 723 730-732 735-736
 Strumenti e Sentenze 1588-1600 in St. St. I 3 a:
 255
- Fermo, Archivio Storico dei Cappuccini delle
 Marche (ASCM):**
 – Professioni 27: 168
- Firenze, Archivio Provinciale dei Cappuccini
 Toscani (APCT):** 144 162 188 205
- Gemona, Archivio Comunale:** 827 829 830

- Genova, Archivio Corrente della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Genova (ACCG): 374
Fondo Beni Culturali, Entrata 2012/ 2013/ 2014/ 2015: 374
- Genova, Archivio Storico Provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Genova (APCG): 374 387
Fondo “Convento di San Bernardino”: 388
serie 2.15: Frate Felice Faggioni da Marola: 374 376-383 385-386 388-389 391
serie Memorie, Registro dei Molto Reverendi P.P. Guardiani del convento dei Cappuccini-Immacolata Concezione in Genova, 1863: 385
volume AA/45 Registro de’ Defunti: 383 384
- Genova, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia (SABAP): 374
– BB. NN. 16966 SP: 382
- La Spezia, ADSSB, La Spezia, Archivio Storico Diocesano della Spezia, Sarzana e Brugnato (ADSSB): 374
Archivio parrocchiale di Marola, Registro dei Battesimi: 376
- Montalegre (Tiana), Archivio de la Cartuja de Montalegre: 328
– Cuisine cartusienne: 348
- Montecasale, Archivio del Convento di Montecasale (ACM):
Documenti antichi: 148 162 167 176 181-187 189-191 197 201-202
– fasc. Memorie antiche: 146 148 162 167 176 181 201
- Montefano, Monastero Congregazione Silvestrina: 453
- Orvieto, Archivio del Monastero del Buon Gesù: 847
- Perugia, Archivio di S. Pietro: 783
- Perugia, Archivio di Stato: 782 785 823
- Perugia, Archivio Diocesano di Perugia: 783
- Perugia, Archivio Monastero Sant’Erminio: 781 790
- Pistoia, Archivio Capitolare: 309
A/1, 2: 315
A/1 18: 309
C/47: 301
C/49: 310
Ms. 49-50: 309
- Pistoia, Archivio del Comune: 325
- Pistoia, Archivio di Stato: 319 325
- Pistoia, Archivio Liceo Forteguerri:
– A1: 324
- Pistoia, Archivio Marchetti Ducceschi: 300
– Carte Dondori: 301-302
- Roma, Archivio di Stato: 644-646 648 650-651 659-662
- Roma, Archivio Generale dei Cappuccini, Sezione storica (AGC): 213 497 518 744 776
– ms. AB.23: 478
– ms. AB.102: 737-738
– ms. AD.80, n. 5: 694
– ms. AD.80, n. 14: 722
– ms. AD.80, n. 15: 685
– ms. AD.80, n. 18: 722
– ms. AD.80, n. 19: 685
– ms. AD.80, n. 20: 725
– ms. AD.80, n. 22: 701
– ms. AD.80, n. 23: 725

- ms. AD.80, n. 29: 701
- ms. AD.80, n. 30: 727
- ms. AD.80, n. 31: 729
- ms. G.70 II: 712

Roma, Archivio Generale OFM: 834

Roma, Archivio Provinciale Aracoeli: 509-511

Sansepolcro, Archivio Storico Comunale di Sansepolcro (ASCS): 144

- Serie I, Reg. 1: 168-169 171 184
- Serie I, Reg. 2: 168-169 171
- Serie I, Reg. 3: 169-171
- Serie II, Reg. 12: 164 170
- Serie II, Reg. 14: 170
- Serie II, Reg. 15: 165-166
- Serie II, Reg. 17: 176 179
- Serie II, Reg. 19: 167 176 177
- Serie II, Reg. 28: 173-174 178-179
- Serie II, Reg. 5: 149 205
- Serie II, Reg. 7: 150
- Serie II, Reg. 7bis: 151-152
- Serie II, Reg. 8: 154-155 159
- Serie XV, Reg. 1: 159 161 163
- Serie XXXI, Reg. 1: 147 150-151 159 161
- Serie XXXII, Reg. 13: 155

Sansepolcro, Archivio Storico Diocesano di Sansepolcro (ASDS): 144

- Archivio Vescovile: 154 204

Siena, Archivio di Stato di Siena: 556

- Archivio Forteguerra n. 2: 318

Sulmona, Archivio della Diocesi di Sulmona-Valva: 644-646 648

Tarragona, Archivo Histórico Comarcal de Valls (AHCValls): 744 756 768 772

Todi, Archivio Storico Comunale di Todi (ASCT):

Fondo Alvi:

- n. 15: 670 674 676

- n. 23: 677
- n. 57: 668

Lettere ai Priori:

- Lettere ai Priori (1574-1575), n. 34: 675-677

Memoriale dei Priori:

- Memoriale dei Priori (1547-1554): 667 669-670
- Memoriale dei Priori (1554-1558): 670
- Memoriale dei Priori (1561-1564): 671 678
- Memoriale dei Priori (1567-1570): 673

Riformanze:

- Riformanze (1536-1537), reg. n. 135: 664-665
- Riformanze (1550-1551), reg. n. 139: 668
- Riformanze (1557), reg. n. 146: 670
- Riformanze (1570), reg. n. 159: 673
- Riformanze (1571), reg. n. 160: 674
- Riformanze (1572), reg. n. 161: 675
- Riformanze (1574), reg. n. 163: 675

Todi, Archivio Vescovile di Todi (AVT):

- Memorie n. 13: 678
- Notarile vol. 253: 677
- Notarile vol. 348: 678
- Visite pastorali 1574: 676

Torino, Archivio di Stato (ASTo): 213

Ordine di Malta:

- Giuridico, mazzo 8, n. 1: 228

Valls, ACValls:

- Llibre de farmacoepa de Fr. Miquel de Tarragona: 347 349

Venezia, Archivio di Stato (ASVe): 213 396

Consultori de jure:

- numero di corda 5, n. 20: 706
- numero di corda 8, n. 16: 265 267 283 285

Direzione dipartimentale del demanio e diritti uniti:

- Atti, pezzo 389: 396-397
- Atti, pezzo 460: 400
- Atti, pezzo 460, fascicolo VIII 2/11: 421

- Senato:*
- Deliberazioni. Roma, Ordinaria (secreta), reg.
16: 265-266
 - Dispacci degli ambasciatori e residenti, filza 57:
231
 - Dispacci degli ambasciatori e residenti, Roma,
filza 58: 231-232
- Venezia-Mestre, Archivio Provinciale Cappucini:** 701
- Warszawa, Archiwum Prowincjalne OFMCap.:**
846
- Wien, Archiv der Kapuzinerprovinz:**
Annales, 13: 721

II. BIBLIOTECAE ET MANUSCRIPTA

- Admont, Benediktinerstift:**
Ms. 586: 47 49 561 607
- Alba Iulia, BN Batthyaneum:**
ms. III.89: 53 58 67 78 590 603 608
ms. III.106: 602
- Alessandria, Biblioteca Civica: 213**
inv. 57 M.I.R., Ms 6: 252 297 692 698 710 739
- Assisi, Chiesa Nuova:**
ms. 25: 788
- Assisi, Sacro Convento (Centro Documentazione Francescana):**
FAC, ms. 342: 479-480
FAC, ms. 387: 48 73 606
FAC, ms. 432: 71 558 586
FAC, ms. 474: 35
FAC, ms. 487: 53 603
FAC, ms. 496: 32
FAC, ms. 499: 33 37 594 596 601
FAC, ms. 505: 70
FAC, ms. 510: 73
FAC, ms. 520: 47
FAC, ms. 525: 86-87 89-91
FAC, ms. 530: 47 48-49 51 602 606-607
- FAC, ms. 533: 67 73
FAC, ms. 535: 50 52 54 595 598 604
FAC, ms. 539: 33 50 61 591 593 595 613
FAC, ms. 542: 53 603
FAC, ms. 546: 31 38 44 51 55-56 59 62 64-78
96-102 120-127 586-588 597
FAC, ms. 572: 479-480
FAC, ms. 587: 35
FAC, ms. 591: 33 36 37
FAC, ms. 659: 488
- Barcelona, Biblioteca de Catalunya (BCat):**
744 747 761
ms. 665: 479
- Barcelona, Biblioteca de la Real Academia de Ciencias y Artes de Barcelona (RACA):**
328 744
Ms. 77-3: 745
Ms. 77-5: 745
Ms. 77-16: 367 773
- Barcelona, Biblioteca Hispano-Capuchina (BHC):** 328 334 338 340 349 351 360 744
749 761 762 774
Constituciones de los frayles menores capuchinos de San Francisco: 332

- Ms. 5-6-32: 770
 Ms. 7-5-38: 350-751 771
 Ms. 7-6-38: 776
 Ms. 7-5-39: 764 772
 Ms. 7-5-39b: 771
 Ms. 7-5-40: 751 754 771
 Ms. 7-5-40b: 751
 Ms. 7-6-1: 746
 Ms. 15-2-5: 347 351-352 371
 Ms. 2-4-28: 755-756
 Ms. 2-4-28b: 334 339 347 363 753 755
- Barcelona, Biblioteca Arús: 456**
- Barcelona, Biblioteca de los Franciscanos:**
 Ms. 5-A-9: 331
- Barcelona, Biblioteca Episcopal de Barcelona:**
 Ms. 204: 346
- Barcelona, Biblioteca Provincial de los Capuchinos de Sarriá (BPCSar): 328 335 744 761 763 773 777 780**
 Ms. 18: 762
- Barcelona, BU: 328 744 766 780**
 Ms. 190: 777
 Ms. 556: 744
 Ms. 987: 362
 Ms. 1023: 755-756
 Ms. 1117: 330
 Ms. 1125: 744
 Ms. 1151: 775
 Ms. 1152: 762 765 768
 Ms. 1395: 360
 Ms. 1502: 334-335 337 343 357
 Ms. 1503: 334
 Ms. 1551: 369-370 753
 Ms. 1717: 473
 Ms. 1777: 755 775
 Ms. 1809: 338 370 768
 Ms. 1938: 356 359 361
 Ms. 1996: 361
- Besançon, BM:**
 ms. 193: 46 49 561 606
- Bologna, Bibl. Archiginnasio:**
 ms. A.715: 73
- Bologna, BU: 458**
 Ms. 1070: 458
 Ms. 1361: 86
- Bordeaux, BM:**
 ms. 287: 74
 ms. 402: 36 51-52 56 58 60-61 581 593 597-598 601-602 608-609
- Brescia, Biblioteca Queriniana (BQBs): 213**
 221 234
 ms. D.VIII.4: 222
 ms. E.I.13, n. 3: 698
- Brugge, Openbare Bibliotheek:**
 ms. 290: 31 36 38 44 47-62 69 71 74 81-85 91-93 97-102 120-134 557 586-587 591 593-598 600 602-604 606-613
- Budapest, Széchényi Könyvtár:**
 Cod. Lat. 432: 834
 Cod. Med. 3: 834
 Cod. Oct. Lat. 775: 834
 Cod. Oct. Lat. 1220: 834
- Chambéry, BM:**
 ms. lat. 23: 488
- Charleville-Mézières, Médiathèque:**
 ms. 92: 57 59 557 589-590 593 596 598 609 612
- Città del Vaticano, BAV: 216 328 500**
- Barberiniani latini:*
 Barb. Lat. 303: 338 763
 Barb. Lat. 52: 337 767 768
- Borghesiani:*
 Borgh. 166: 35
 Borgh. 167: 58 609
 Borgh. 80: 74 577

Chigiani:

Chig.C.IV.100: 35 38 44 49-51 58-61 69-73 95-
96 120-134 557 581 586 592-593 597 600-
601 606-607 609 612-613

Chig.C.V.127: 596

Palatini latini:

Pal. lat. 460: 50 600 607

Pal. lat. 467: 36 47 60 67 561 591 601 605

Pal. lat. 473: 31 38 45 49-52 55-61 78-85 97-102
120-134 586 594-595 597 598 603 606
609 612

Pal. lat. 1929: 79

Pal. lat. 1930: 79

Pal. lat. 1949: 79

Vaticani latini:

Vat. lat. 1091: 488

Vat. lat. 1266: 605

Vat. lat. 4251: 57

Vat. lat. 6005: 558

Vat. lat. 9884: 46 48

Vat. lat. 11444: 75 594

Vat. lat. 11524: 558

Colmar, BM:

288.II: 558

Cremona, Bibl. Statale, Fondo Governativo:

ms. 31 (M.I.6): 33-34

Durham, UL:

Cosin V.V.3: 49-51 56 591 595 597 606

Erfurt, UB:

Dep. Erf. CA, 8° 58: 86 87

Dep. Erf. CA, 12° 12: 35

Erlangen, UB:

ms. 317: 35

ms. 320: 605

ms. 322: 51 602

Firenze, Bibl. Provinciale OFM:

ms. 13: 74

Firenze, BML: 326 442

Conv.Soppr. 548: 558

Plut. 20, cod. 25: 31 35 38 43 45 58-59 85 91
116-120 586 609 611

Plut. 35 sin. cod. 2: 73

Firenze, BNC:

Conv. Soppr. C.9.2878: 479

Conv. Soppr. E.6.1017: 31-32 36-37 50-51 60 67
70 78 105-116 557 590 596-597 607

Magliabechiano VII, 1095: 315

Rossi Cassigoli, 134: 303

Freiburg im Breisgau, UB:

ms. 333: 35 54 58 590 611

Freiburg in der Schweiz, Minoritenkloster:

ms. 60: 479

ms. 139: 73

**Genova, Biblioteca Provinciale dei Frati Minori
Cappuccini di Genova (BPCG): 374 376-**

377 389-390 496

Genova, BU: 498**Graz, UB:**

ms. 1578: 71 590

Heidelberg, UB: 78

Sal.IX.72: 54-55

Heiligenkreuz, Zisterzienserstift:

ms. 144: 593

ms. 292: 36 50 60 67 595

Innsbruck, ULB:

ms. 371: 33 57 613

ms. 445: 54 61 593

ms. 457: 49 606

Jerusalem, Bibl. ofm: 510**Klosterneuburg, Chorherrenstift:**

ms. 417: 558

ms. 869: 33 55 613

- Kraków, Biblioteka Jagiellońska:**
BJ, 1584: 488
- Laon, BM:**
ms. 295/1: 51 597
- Linz, OLB:**
ms. 437: 54 590 604
- Lisboa, BN:**
Alcobaça CXVII/59: 36 51-53 60-61 596-597
608
- London, BL:**
Harley 1750: 36 60
- Madrid, Biblioteca de la Real Academia de la
Historia:**
Ms. 9/5314: 473
- Madrid, BN:**
Ms. 471: 473
- Mainz, SB:**
Hs. I.178: 57
Hs. I.299: 35 57 67
- Messina, Biblioteca Provinciale dei Cappuccini:**
857
- Milano, Biblioteca Ambrosiana:**
A.11.sup.: 32 46 56 67 561 587
G 203 inf. 42: 727
G 206 inf. 110: 728
- Montecassino, Biblioteca del Monumento
Nazionale:**
ms. 389: 558
- München, BSB:**
Clm 7776: 50-54 56 581 587 595-598 602-604
607
Clm 7779: 66 68-69 71-72 77 583 590
Clm 7963: 75
Clm 8734: 558
- Clm 8739: 33 52 603 613
Clm 14761: 35 52 57 598
Clm 14832: 35 49-54 56-62 557 576-583 590-
598 600-603 605-609 611-613
Clm 23382: 37 55
Clm 23595: 67
- Napoli, BN: 561**
ms. VI.G.38: 40
ms. VIII.A.20: 37 56-57 60 67 70 75 78 557 581
587-588 590-592 606-607 611
ms. VIII.A.30: 32 49 53-54 56 67 73-75 587-588
603 607
- Oxford, Bodleian Library:**
Canoniciani 3: 86
Lat. Theol. D.23 (Little): 858
Laudian misc. ms. 453: 591
- Padova, PBA:**
ms. 449: 70 72 75 605
ms. 470: 558
ms. 512: 36 46 49 51-52 55 57 561 598 602 605
607 613
ms. 513: 49 51 590 602 607
ms. 552: 38 44 49-53 55 57 59-60 84 96 120-134
581 586 595-597 602-603 606-607 609
613
- Palma de Mallorca, Biblioteca Municipal de
Palma de Mallorca (BMPalma): 328 458
744 753**
Ms. 582: 336 357 465
- Pamplona, Biblioteca Capuchinos Extramuros
(BCEP): 744 745**
Ms. Cod. A-009: 744
- Pamplona, Biblioteca de la Catedral:**
Ms. 83: 473
- Paris, BnF:**
Lat. 3731: 36 60
Lat. 3735: 604 608
Lat. 1010: 488
Lat. 10698: 605

- Lat. 14595: 32-33 35-37 50 52-56 58-61 67 78
103-104 579 586 590 593-596 598-599
601 603-604 608-609 612-613
- Lat. 15951: 605
Lat. 15958: 558 614
Lat. 16499: 36
Lat. 18195: 33 58 61 599 608-609
NAL 3097: 64
- Pavia, BU:**
ms. Aldini 47: 33 35 47 50-51 53 55 57-58 62 74
561 581 595 600 602-603 607 609 611 613
- Peralda, Biblioteca del Castillo de Peralada:**
328 766
Ms. Reg. 25.729: 329-330
- Perugia, BC:** 782 788-789
ms. 993: 788
ms. 1027: 789
ms. 1046: 478-480
ms. 1074: 788
ms. 1086: 789
ms. 3412: 788
- Pistoia, Biblioteca Fabroniana:** 299
- Pistoia, Biblioteca Leoniana:**
ms. 86: 323
- Poitiers, BM:**
ms. 98: 54 604
- Roma, Bibl. Angelica:**
Ms. 467: 473
Ms. 817: 74
Ms. 2211: 801
- Roma, Bibl. Casanatense:** 158
ms. 338: 56 587 589 590
- Roma, Biblioteca Centrale dei Cappuccini
(BCC):** 339 744 750 774
- Roma, Pontificia Università Antonianum:**
ms. 1: 856
ms. 9: 558
- Roma, Seraphicum:**
ms. Arm.2.A.9: 33-34 50-51 53-54 61 67 74 561
591 593 595-596 602 607-608 613
- Rouen, BM:**
ms. 644 (A.564): 611
- Salamanca, BU:**
Ms. 219: 473
- Sankt Florian, Augustiner-Chorherrenstift:**
Cod. XI.353: 558
- Sansepolcro, BCS, Biblioteca Comunale di
Sansepolcro:** 147 152-153 158 161-164
Ms. J.103: 147
- Santiago de Compostela, Biblioteca de los
Franciscanos:**
Ms. 1-7-15: 473
- Sarnano, BC:**
ms. E.60: 479
- Schlägl, Prämonstratenserstift:**
ms. 27: 54 604
- Seitenstetten, Benediktinerstift:**
ms. 81: 555 559
ms. 81/II: 36 47 54 59-60 70 592 611 614
625-635
- Siena, BC:**
ms. F.IX.19: 32 49-62 82 96 557 581 587-
588 590-591 593-598 600 602-607 609
611-613
ms. F.IX.23: 555-635
- Todi, BC:** 561
ms. 76: 576
ms. 104: 589

ms. 110: 49 606 608

ms. 115: 64 589

ms. 140: 605

ms. 143: 58 609

ms. 144: 70 73-74

ms. 148: 73-74

ms. 161: 57 59 67 609 611

ms. 168: 36 50 52 54 56 58 557 577 580 587 590
593-596 600-601 604-605 609-611

ms. 172: 50 57 595 607

ms. 182: 36 38-39 44 49-54 56-61 97 120-134
557 576 578-582 584 586-587 593-597
599-606 608-609 611-613

Torino, BNU:

ms. D.VI.1: 54 604

ms. D.VI.5: 31 37 53 57-58 70 105-116 603 605
609

ms. D.VI.37: 37 49 51-52 597-598 607

Tortosa, Bibl. de la Catedral:

ms. 109: 588

Toulouse, BM:

ms. 315: 577

ms. 335: 38-39 45 51 61 134-141 602 608

Troyes, Médiathèque: 561

ms. 1368: 58 609

ms. 1464: 36 594

ms. 1542: 34 613

ms. 1717: 86-87 89-91

ms. 1866: 53 596

ms. 1965: 57 591 609

ms. 2052: 36 53-55 60-61 70 557 590 593 596
601 605 608 611

Uppsala, UB:

C.380: 49 50-51 54-58 62 587 595 597 600 604
607 612

C.415a: 59 611

Vendôme, BM:

ms. 218: 49-51 56-57 579 587 594-597 602 606

Venezia, Bibl. dei Redentoristi (La Fava):

ms. 30: 54

Vic, Biblioteca Episcopal de Vic (BEVic): 744

768 775 778

Vorau, Chorherrenstift:

ms. 406: 51 597

Warszawa, BN: 395 397 399 408 415 417

Wien, ÖNB:

Pal. 1315: 558

Pal. 4874: 558

Wilhering, Zistercienserstift:

IX.36: 37

III. DOMUS ET CIRCUMSCRIPTIONES RELIGIOSAE

I. Conventus virorum

- Abbiategrosso, cap.: 237
 Alvito, cap.: 841
 Amalfi, cap.: 840
 Apice, cap.: 840
 Arenys de Mar, cap.: 331-332 334 365 367
 Arienzo, cap.: 838 840
 Arpino, cap.: 840-841
 Asciano, S. Franciscus, conv.: 555-557
 Assisi, cap.: 190 202 237 675 684
 Assisi, S. Franciscus, conv.: 64 186 440-442 448
 452 479-480
 Avellino, cap.: 840
 Aversa, cap.: 237 684 840
 Avignon, cap.: 684
 Barcelona, Mons Calvarius, cap.: 335 362 754 759
 Barcelona (Sarrià), S. Eulalia, cap.: 329 334 337
 362 515-516 759
 Barcelona, S. Madrona, cap.: 334-337 340 343
 357 753-754 760
 Barcelona, S. Maria de Pompeia, cap.: 457 517
 Bassano del Grappa, ref.: 499
 Benevento, cap.: 840-841
 Berga, S. Franciscus, min.: 370
 Bergamo, cap.: 237 685 700
 Bologna, cap.: 220 685
 Bologna, conv.: 268
 Bologna, op: 243 253 268
 Bologna, S. Franciscus, conv.: 452 731
 Bovegno, cap.: 225
 Brescia, cap.: 302 684-685 694
 Brescia, osm: 219
 Brescia, S. Afra, crl: 692 693
 Brescia, S. Cor Iesu, cap.: 213 741
 Brescia, Ss. Petrus et Marcellinus (Abbatia), cap.:
 211 226 237-239 256 259-260 262 264
 277-278 292 294 297-298 683 686 729
 739 741
 Cagli, cap.: 186
 Caivano, cap.: 840
 Camerino, cap.: 187
 Campi, cap.: 378
 Campolieto, cap.: 840
 Cannara, cap.: 189
 Capestrano, S. Franciscus, ofm: 440
 Capua, cap.: 840
 Cartagena, obs.: 465
 Casalmoro, cap.: 721
 Caserta, cap.: 840
 Castellammare di Stabia, cap.: 840
 Castellaneta, op: 233
 Castellaneta, ref.: 233
 Castellaneta, S. Rochus, cap.: 232
 Castello di Porpetto, S. Franciscus, conv.: 488-489
 Cava de' Tirreni, cap.: 684 840
 Cerreto Sannita, cap.: 840
 Cerreto, cap.: 841
 Cervera, cap.: 368 369
 Cesena, cap.: 220
 Chioggia, S. Antonius, cap.: 398 400
 Citerna, cap.: 189 190
 Città di Castello, S. Ioseph, cap.: 186-187
 Cividale del Friuli, min.: 489
 Collepepe, cap.: 664 677
 Como, cap.: 237 684
 Cortona, cap.: 301
 Crema, cap.: 686 705 711
 Cremona, cap.: 223 694
 Cremona, op: 296
 Drugolo, cap.: 236
 Faenza, op: 243
 Fermo, cap.: 302
 Figueras, cap.: 330
 Firenze, cap.: 301
 Firenze, S. Crux, conv.: 442 858
 Foligno, cap.: 684
 Foligno, oesa: 826

- Foligno, S. Franciscus ad Montem, cap.: 673
 Foligno, S. Ioseph, cap.: 673
 Fontecolombo, ofm: 508 511
 Frascati, cap.: 758 849
 Frascati, CO.r.: 851
 Frascati, si: 851
 Gemona del Friuli, S. Antonius, conv.: 489 827
 828-832
 Genova, cap.: 685
 Genova, min.: 452
 Genova, S. Barnabas, cap.: 236 376
 Genova, S. Bernardinus, cap.: 388
 Genova, S. Conceptio, cap.: 378 380 382 385-386
 Gerona, cap.: 329-330 365
 Gesualdo, cap.: 840
 Gorizia, min.: 489
 Gorizia, si: 499
 Gorzów Wielkopolski, S. Crux, cap.: 845
 Greccio, ofm: 479 507-508 511-512
 Grodzisk Wielkopolski, obs.: 857
 Gualdo Cattaneo, oesa: 826
 Imola, cap.: 260
 Itri, cap.: 840
 Kielce, Karczówka, obs.: 490
 Kraljeva Sutjeska, ofm: 495
 Kreševo, ofm: 495
 L'Aquila, op: 637 651-652 661-662
 La Foresta (Rieti), ofm: 508
 La Spezia, cap.: 377
 La Verna, ofm: 522 792
 Lodi, cap.: 708
 Lucca, cap.: 301-302
 Lyon, cap.: 684
 Lyon, min.: 452
 Cv. Macerata, cap.: 302
 Maddaloni, cap.: 840
 Madrid, S. Maria de Victoria, O.minim.: 474
 Manoppello, cap.: 853 854
 Manresa, cap.: 331
 Mantova, cap.: 302
 Marseille, cap.: 684
 Martorell, cap.: 332 352
 Mataró, cap.: 751
 Meldola, op: 253
 Mercato San Severino, cap.: 840
 Meudon, cap.: 677
 Milano, cap.: 220 237
 Modigliana, cap.: 205
 Montauto, cap.: 189
 Montblanc, obs.: 750
 Montecasale, cap.: 143-144
 Montecasale, oesa: 144
 Montecasale, tor: 146 150
 Montefalco, oesa: 826
 Montefalcone Appennino, obs.: 496
 Montefortino, Ambro, cap.: 513
 Montefusco, cap.: 840
 Montemalbe (Perugia), cap.: 664 673
 Montesarchio, cap.: 840
 Montesión (Palma), si: 456
 Montichiari, cap.: 225
 Monza, cap.: 237 684
 München, S. Anna, ofm: 463
 Napoli, cap.: 684 840-841
 Narni, S. Crux, cap.: 664 677 684
 Nocera Umbra, cap.: 187
 Offida, cap.: 713
 Olot, cap.: 330-331 778
 Olot, carm.: 750
 Orléans, cap.: 684
 Orvieto, cap.: 677
 Osimo, op: 253
 Padova, S. Antonius, conv.: 828
 Palermo, cap.: 497
 Palma de Mallorca, cap.: 465 753
 Pamplona, Extramuros, cap.: 758
 Paola, O.Min.: 850
 Parchiule, cap.: 166 187 191-197 208
 Paris, cap.: 518 684
 Parma, cap.: 302
 Pavia, cap.: 685
 Pavia, conv.: 731
 Pavia, op: 296
 Perugia, cap.: 684-685
 Perugia, CO.r.: 699
 Perugia, S. Franciscus de Monte, obs.: 787 789 812
 Piacenza, cap.: 302
 Piedimonte d'Alife, cap.: 840
 Pietrarubbia, cap.: 190
 Pieve Santo Stefano, cap.: 189
 Pisa, cap.: 302
 Pistoia (Vicofaro), cap.: 301
 Pistoia, S. Crucifixus, cap.: 301-302
 Poggio Bustone, ofm: 508
 Poitiers, cap.: 684
 Polcenigo, min.: 489

- Pontecorvo, cap.: 840
 Pontedecimo, cap.: 339 750
 Pontremoli, cap.: 205 377 380
 Portaria, cap.: 664 677
 Portogruaro, min.: 489
 Poznań, S. Ioseph, ocd: 492
 Pozzuoli, cap.: 839-841
 Praha, cap.: 685 699-700 722
 Prato, cap.: 301
 Quiliano, cap.: 378
 Rezzato, cap.: 225 240
 Rieti, cap.: 237 684
 Rivolta, cap.: 702 712-713 720
 Roma, cap.: 684
 Roma, S. Andreas in Quirinale, si: 851
 Roma, S. Bonaventura in Palatino, ofm: 507-508
 510
 Roma, S. Euphemia, cap.: 497 519
 Roma, S. Franciscus a Ripa, ofm: 507-510
 Roma, S. Isidorus, rec.: 509
 Roma, S. Maria in Aracoeli, ofm: 507-508
 511-512
 Roma, S. Maria in Vallicella, COr.: 851
 Roma, S. Maria supra Minervam, op: 736
 Roma, S. Nicolaus de Portiis et S. Bonaventura,
 cap.: 211 245-246 255-257 298 695 712
 Roma, S. Vitalis, si: 851
 Roma, Ss. Conceptio, cap.: 187 237 775
 Rotondi, cap.: 840
 Rugge, cap.: 245 696
 Rywałd Królewski, cap.: 845
 Salamanca, oesa: 826
 Salò, cap.: 260
 San Germano (Cassino), cap.: 840
 Sansepolcro (Borgo San Sepolcro), cap.: 189-191
 205 303
 Sansepolcro, Paradisus, cap.: 175 181 183 185
 188 190 203-205
 Sansepolcro, S. Baroncius, tor: 149-150 153
 164-166
 Sansepolcro, S. Franciscus, min.: 144 146
 Sansepolcro, S. Maria ad Nives, obs.: 143-144
 150-151 153 164
 Sansepolcro, S. Maria Magdalena, obs.: 153-154
 156 160 206-207
 Sant'Anatolia, cap.: 187
 Sant'Angelo in Vado, cap.: 166 186-187 193
 196-197
 Santa Maria degli Angeli - Assisi, Portiuncula,
 ofm: 378 510
 Sarzana, cap.: 377
 Sellano, cap.: 187
 Sessa Aurunca, cap.: 840
 Siena, cap.: 302
 Siena, obs.: 834
 Siena, S. Franciscus, conv.: 556
 Siena, S. Petrus ad Portam, min.: 442
 Solofra, cap.: 840
 Solsona, cap.: 772
 Soncino, cap.: 721
 Speyer, OT: 47
 Spoleto, cap.: 190
 Święta Katarzyna, obs.: 505
 Terni (Romita), cap.: 179 672
 Todi, S. Fortunatus, min.: 97 665
 Todi, S. Laurentius, cap.: 172 663 672-677
 Todi, S. Maria Nova, cap.: 663 673-677
 Torre del Greco, cap.: 840-841
 Toscanella, obs.: 96
 Toulouse, op: 39
 Trezzano, cap.: 225
 Trevi, cap.: 684
 Tuir, cap.: 369
 Udine, min.: 489
 Urbania, cap.: 186 195
 Urbino, cap.: 302
 Valencia, op: 268
 Venezia, cap.: 213
 Venezia, ocd: 398
 Venezia, S. Christophorus in Insula, osa: 398
 Venezia, S. Dominicus de Castello, op: 398
 412-413
 Venezia, S. Franciscus de Paola, minim.: 399
 Venezia, S. Franciscus in Vineis, obs.: 231 408
 414
 Venezia, S. Iacobus in Iudeca, osm: 398 411 419
 424
 Venezia, S. Maria de Celestrina, op: 398
 Venezia, S. Maria de Rosario (vulgo Zattere), op:
 397-398
 Venezia, S. Maria Gloriosa, conv.: 398
 Venezia, S. Maria in Nazareth, ocd: 398 409
 Venezia, S. Maria Servitarum, osm: 398
 Venezia, S. Nicolaus, conv.: 398
 Venezia, S. Stephanus, osa: 398
 Venezia, Ss. Ioannes et Paulus, op: 398

Venezia, Ss. Redemptor, cap.: 398-399 420
 Venezia-Mestre, S. Hieronymus, osm: 398
 Venezia-Murano, S. Petrus Martyr, op: 398 412
 Vercelli, cap.: 684
 Verona, osm: 219
 Vicenza, osm: 219
 Vilanova de Cubellas, cap.: 751
 Villalta, min.: 489
 Visso, cap.: 187
 Wien, cap.: 721
 Woźniki, ref.: 491-493
 Zakroczym, cap.: 845

2. Monasteria mulierum

Anagni, S. Petrus in Vineis, clar.: 508
 Assisi, S. Damianus, clar.: 452 855
 Barletta, S. Clara, clar.: 640
 Brzeziny, tor: 505
 Chęciny, tor: 505
 Chioggia, Corpus Domini, clar. cap.: 398
 Drzewica, tor: 505
 Fabriano, clar. cap.: 713
 Gagliano Aterno, S. Clara, clar.: 637 642-651
 654-656 658-662
 Gemona del Friuli, S. Clara, clar.: 831 832
 Genzano, clar.: 639
 Goriano Sicoli, clar.: 646
 Guardiafrede, clar.: 642
 Helfta, cist.: 463
 Łódź, tor: 505
 Montefalco, osa: 825
 Montenero del Sangro, clar.: 640
 Münster, clar.: 503
 Napoli, S. Maria in Ierusalem, clar. cap.: 503-504
 840
 Nola, S. Maria Iacobi, clar.: 639-640
 Orvieto, Bonus Iesus, clar.: 847-849
 Parma, teatinae: 391
 Pedralbes (Barcelona), S. Maria, clar.: 515
 Perugia, S. Agnes, clar.: 806
 Perugia, S. Erminio, clar.: 781 790
 Perugia, S. Maria de Monte Lucis, clar.: 781-789
 791 793 795-799 801 805-806 809-811
 815-819 823
 Perugia, S. Thomas, cist./op: 799
 Roma, S. Caecilia, osb: 315
 Roma, S. Cosimatus, clar.: 784

Roma, S. Urbanus, clar. cap.: 774
 Sansepolcro, clar. cap.: 184-185
 Sulmona, S. Clara, clar.: 640 645 658
 Święta Katarzyna, tor: 505
 Valldonzella (Barcelona), cist.: 517
 Venezia, Corpus Domini, osa: 398
 Venezia, S. Anna de Humilitate, osb: 398 419-420
 Venezia, S. Blasius et Cataldus in Iudeca, osb: 398
 Venezia, S. Catharina, osa: 396 419-420
 Venezia, S. Crux in Iudeca, osb: 397-398 410
 419-421 424
 Venezia, S. Daniel, osa: 398
 Venezia, S. Iustina, osa: 398 408
 Venezia, S. Laurentius in Castello, osb: 398 409
 Venezia, S. Lucia, osm: 398 410 419 422-423
 Venezia, S. Ludovicus Tolosanus, osa: 398 420
 Venezia, S. Maria Assumpta (vulgo *Celestia*), cist.:
 397-398
 Venezia, S. Maria de Miraculis, clar.: 397
 Venezia, S. Maria de Virginibus: 398
 Venezia, S. Maria Magdalena, osa: 396
 Venezia, S. Sepulchrum, tor: 399
 Venezia, S. Spiritus, osa: 398
 Venezia, S. Zacharias, osb: 398 403 410 424
 Venezia, Ss. Cosmas et Damianus in Iudeca, osb:
 398 422
 Venezia-Burano, S. Maurus, osb: 398
 Venezia-Dorsoduro, Omnium Sanctorum, cist.:
 398 419
 Venezia-Mazzorbo, S. Catharina, clar. cap.: 397 423
 Venezia-Mazzorbo, S. Euphemia et Dorothea,
 osb: 412 419
 Venezia-Mazzorbo, S. Matthaues (vulgo Maffio),
 osb: 398 423
 Venezia-Murano, S. Bernardus, osa: 412 419
 Venezia-Murano, S. Clara, clar.: 396 425
 Venezia-Murano, S. Ioseph et S. Teresia, ocd: 421
 Venezia-Murano, S. Martinus, osa: 397 415
 Venezia-Murano, S. Matthaues (vulgo Maffio),
 osb: 398 412 419
 Venezia-Murano, S. Matthias, osb cam.: 398
 403-404
 Venezia-Torcello, S. Andreas, osa: 398 407
 Venezia-Torcello, S. Antonius Abbas, osb: 412
 Viano, S. Maria (S. Clara), clar.: 640-644 653
 656-657
 Villa de Inca, S. Bartholomaeus, O.S.Hier.i: 457
 Villa del Conte, clar.: 639

Wieluń, tor: 505
Zakliczyn, tor: 505

3. Monasteria virorum

Burgos, S. Ioannes, osb: 747
Camaldoli, osb cam.: 852
Cava dei Tirreni, osb: 647
Escala Dei, cart.: 369 750
Farfa, osb: 648
Firenze, cart.: 852
Frascati, osb cam.: 852
Grenoble, cart.: 852
Monte Vergine, osb: 647
Montecassino, osb: 453
Montserrat, osb: 368 747
Norcia, S. Benedictus, osb: 454
Padova, S. Iustina, osb: 420
Roma, S. Maria Angelorum, cart.: 852
San Eleuterio, osb: 648
San Galgano (Chiusdino), cist.: 307
Sansepolcro, osb cam.: 144
Schlierbach, cist.: 463
Subiaco, S. Specum, osb: 508
Ten Duinen, cist.: 48
Todi, S. Leucius, praem.: 665
Torroella de Montgrí, osa: 750
Trisulti, cart.: 852
Venezia, S. Andreas in Insula, cart.: 401-403 422
Venezia, S. Clemens, osb cam.: 415
Venezia, S. Elisabeth in Lido, cart.: 401
Venezia, S. Georgius in Alga, crsa: 398 415
Venezia, S. Georgius Maior, osb: 398 417-419
Venezia, S. Helena in Insula, osb: 398
Venezia, S. Salvator, crl: 399 415
Venezia-Murano, S. Michael, osb cam.: 398 405

4. Circumscriptiones religiosae

Abruzzo, cap.: 187
Alamannia Inferior, tor: 148
Apulia, prov. cap.: 157
Austria-Bohemia, prov. cap.: 721
Basilicata, prov. cap.: 302
Bohemia, prov. cap.: 237
Bologna, prov. cap.: 236 497 704 730
Bologna, prov. obs.: 796

Bosnia, vicariatus obs.: 833
Brescia, prov. cap.: 187 211-212 236-237 239 246
251 260-261 291 685 688 699-701 703-
706 709 712 715-716 720-721 729 736
Catalonia, prov. cap.: 758
Città di Castello, cust. conv.: 144 150
Cosenza, prov. cap.: 497
Etruria, prov. cap.: 143 144 189 204 237 302 497
685
Etruria, prov. min.: 556
Genova, prov. cap.: 219 237 374 684
Helvetia, prov. cap.: 237 260
Hungaria, prov. obs.: 832
Hungaria, S. Maria, prov. obs.: 833
Hungaria, S. Salvator, prov. obs.: 833
Hungaria, vicariatus obs.: 832-833
Italia centralis, prov. cap.: 842
Katowice-Panewniki, prov. ofm: 492
Kraków, Immaculata Conceptio, prov. ofm: 490
Krakow, prov. cap.: 846
Lombardia, prov. cap.: 224 226 236-237 291
Marche, prov. conv.: 731
Messina, prov. cap.: 497 704
Milano, prov. cap.: 497 685-686 701 703 712 716
Napoli, prov. cap.: 237 302 497 837-838 841-842
Paris, prov. cap.: 518
Penne, prov. min.: 638 640 642 654
Picena, prov. cap.: 167 186-188 193-194 702 711
713
Polonia Maior, S. Antonius, prov. ref.: 492
Polonia Maior, S. Maria Angelorum, obs.: 857
Polonia, prov. cap.: 845
Roma, prov. cap.: 237 696
Roma, S. Michael Archangelus, prov. ref.: 510
Roma, Ss. Petrus et Paulus, prov. obs.: 510
Salerno, prov. cap.: 497
Siena, cust. min.: 555
Syracusana, prov. cap.: 497 737
Terra Laboris, prov. min.: 638 650 660
Toulouse, prov. cap.: 369
Umbria, prov. cap.: 143-144 146 148 156-158
160-161 163-164 168 175 180-191 193
196-197 199-200 202-205 237 497 675
677 694 702
Umbria, prov. conv.: 144 150-151
Umbria, prov. ofm: 153
Venezia, prov. cap.: 175 291 701 706
Warszawa, prov. cap.: 845-846

IV. INSTITUTA SCIENTIFICA ET CULTURALIA

- Aix-Marseille Université: 451
 Assisi, Società internazionale di studi francescani:
 439 443-444 446 448
 Bagnoregio, Centro Studi Bonaventuriani: 427
 Bologna, Istituto per la Storia della Chiesa di
 Bologna: 522
 Bologna, Università: 427 447
 Chieti, Università: 439
 Città del Vaticano, Pinacoteca Vaticana: 508
 Dijon, Académie des Sciences, Arts et Belles
 Lettres: 427
 Ferrara, Università: 442
 Firenze, SISMEL: 448
 Heidelberg, Akademie der Wissenschaften: 460
 Innsbruck, Univ.: 223
 Milano, Università Bicocca: 451
 Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore:
 440 451-452
 Milano, Università Statale: 439 441 443 446 449
 Modena, Università di Modena e Reggio Emilia:
 442-443
 Orte, Museo Diocesano: 508
 Padova, Università: 213 441 452
 Pavia, Università: 446
 Perugia, Centro interuniversitario di studi fran-
 cescani: 439 444 448
 Perugia, Università per Stranieri: 441
 Perugia, Università: 224 440 443 445
 Roma, Commissione Scotista: 427
 Roma, Istituto Storico Agostiniano: 473
 Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo:
 449
 Roma, Pontificia Università Antonianum: 440
 Roma, Università Roma Tre: 450
 Salamanca, Universidad: 472-473
 Santa Maria degli Angeli, Museo della Porziun-
 cola: 510
 Siena, Università: 442
 Teramo, Università: 440 449
 Torino, Politecnico: 452
 Torino, Università: 448
 Tübingen, Universität: 460
 University of St. Andrew: 450
 Urbino, Università: 445
 Venezia, Museo Correr: 396
 Verona, Università: 441-442
 Wien, Universität: 440
 Zürich, Univ.: 460

V. NOMINA PERSONARUM

A

- Abate, Giuseppe, conv.: 48-49 51 97 602 605-606
 Abgarus V (rex Edessae): 853
 Abignente, Giovanni: 647
 Acciaiuoli, Niccolò (card.): 187-188
 Acconci, Alessandra: 509
 Accrocca, Felice (aep.): 4 478 521 532 643 855
 Acero Fernández, Juan José: 543
 Achilleus (s.): 78
 Adeodatus de Mercogliano, cap.: 839
 Adriani, Flaminio: 687-688 691
 Aegidius de Liège (ep.): 645 648
 Aegidius de Sansepolcro (s.): 166
 Aegidius de Sanseverino, cap.: 838
 Aegidius de Villalón, cap.: 750-752 775
 Affaitati, Casimiro, cap.: 749
 Agatha martyr (s.): 92 595
 Aglioni, Bartolomeo (ep.): 671
 Agnes de Bohemia (s.), clar.: 440
 Agnes Oportuli de Assisi, clar.: 795
 Agnes Romana, martyr (s.): 80 92 592
 Agnoletti, ERCOLE: 145 150-153 161-162 168 204
 Agostini, Anna: 299-326
 Agostini, Enrico: 783
 Agostini, Michele: 521
 Aguessa de Gagliano, clar.: 645
 Agustín, Míguel: 335 337-338 359 761
 Agustinus de Puigcerdà, cap.: 329
 Aitzing, Michael von (Eitsingerus): 270
 Al Sabbagh, Luca: 252 297 692 698 710 739
 Alamanni, Federigo (ep.): 323
 Alberigo, Giuseppe: 238
 Alberti (fam.): 164
 Alberti, Berto: 164
 Alberti, Francesco: 178
 Alberti, Leon Battista: 319-321
 Albertin (Lazzarin), Andrea: 412
 Albertini, Manfredonio: 678
 Albertinus de Verona, min.: 558 586 614
 Albertus Magnus (ep., s.), op: 474 627
 Alberzoni, Maria Pia: 4 440 451 532
 Albicocco, Fabio: 214
 Albizzi, Francesco (card.): 216-219 221 225
 Albrizzi, Giovanni Battista: 395 399 408 415 417
 Alcázar, Luis de, si: 473
 Alcover, Antoni M.: 358
 Aldobrandinus de Cavalcanti (aep., s.), op: 71
 Aldobrandinus de Toscanella, op: 558 614
 Alegre Urgell, Montserrat: 333 750
 Alessandrini, Emidio, ofm: 458 459
 Alessandrini, Giulia: 513 514
 Alessandrini, Sergio: 513 514
 Alexander IV (papa): 452 638 830-831
 Alexander VII (papa): 96 557 826
 Alexander VIII (papa): 303 826
 Alexander de Hales, min.: 39 114 521
 Alexius de Perugia, cap.: 158 181
 Alfani, Battista, clar.: 784-785
 Alfani, Caterina Girolama, clar.: 784
 Alfani, Cinello: 785
 Alfani, Diamante: 784
 Alfani, Emilio: 783-785 791
 Alfani, Eufrasia, clar.: 784-785
 Alfani, Felice, clar.: 784-785
 Alfani, Francesca, clar.: 785-786
 Alfani, Fulgenzia, clar.: 781-787 789-798 801
 804-808 810-811 815-823
 Alfani, Severo: 785
 Alfonsus de Medina Sidonia (Lupo), cap.: 840
 Alfonsus de Orozco (s.), osa: 826
 Alfonsus de Sessa, cap.: 838
 Alfonsus Rodríguez (s.), si: 455
 Alici, Luigi: 29
 Alizeri, Federigo: 386

- Allacci, Leone: 79
 Allegrezza, Franca: 155
 Aloisius de Perugia (Viti), cap.: 191
 Alonso Getino, Luis G.: 473
 Aloysius de Giugliano, cap.: 839
 Aloysius de Napoli, cap.: 839
 Alsinet de Cortada, Joseph: 772
 Alvarado, Javier: 474
 Álvarez Fernández, Jesús: 825 827
 Álvarez Turienzo, Saturnino: 473
 Alvi, Giovanni Battista: 668 677
 Alvi, Pirro: 665
 Amadei, Carlo, cap.: 157 666
 Amadeus de Verona, cap.: 722
 Amadeus de Zedelgem (Teetaert), cap.: 224
 Amadio, Callisto: 155-156 206
 Amargós, José: 516
 Amat, Rafael de (baro de Maldá): 362 759 760
 Ambrogini, Angelo: 423
 Ambrosini, Bartolomeo: 748
 Ambrosius Mediolanensis (ep., s.): 62 83 99 112
 274
 Ambu, Gabriele, cap.: 374 384 385 391
 Amerbach, Johannes: 465
 Ammannati Piccolomini, Iacopo (card.): 308
 314-316 319 325
 Ampe, Albert: 789
 Anastagi, Antonio di Atanasio: 154
 Anastasius de Cairo Montenotte (Fontana), cap.:
 382 385 388-389
 Anastasius martyr (s.): 592
 Andenna, Cristina: 639-640 644 653 656
 Andenna, Giancarlo: 639
 Andreani, Laura: 847
 Andreas Apostolus (s.): 31 33-38 40-41 43-45
 59-60 70-71 85 91 103-141 582 586-587
 613 615
 Andreas de Gagliano, min.: 642 654
 Andreas de Palma de Mallorca (Lete Triay), cap.:
 457-458 760
 Andreas de Tortulinis (abbas), osb: 648-649
 Andreozzi, Gabriele, tor: 146 148-149 153 162
 Andretta, Stefano: 215
 Andreu, Clara: 457
 Andreucci, Giuseppe: 202
 Andrews, Frances: 450
 Andriana de Gagliano, clar.: 645
 Andrić, Ivo, ofm: 493-496
 Andrighetti, Giovanni: 410
 Angela de Foligno (s.), ofs: 463 471 479 827
 Angelats, Montserrat: 372
 Angelerio, Nicola: 644
 Angelicus de Foligno (Bocci), cap.: 190
 Angelicus de Fratta di Perugia, cap.: 157 158
 Angelini, Alessandro: 312
 Angelus de Borgo San Sepolcro, cap.: 180-181
 Angelus de Borgo Sansepolcro (Scarpetti, b.),
 osa: 825
 Angelus de Carpenedolo, cap.: 291 292
 Angelus de Città della Pieve (Tassoli), cap.: 183
 Angelus Clarenus, min.: 485 643 646
 Angelus de Foligno (Conti, b.), oesa: 826
 Angelus de S. Angelo, cap.: 844
 Angelus Silesius: 427
 Anglada, Lluçia: 372
 Anna Catharina Emmerick (b.): 826
 Annibali, Flamminio (de Latera), obs.: 638
 Anselmus de Aosta (aep., s.), osb: 520
 Anselmus de Pietramelara, cap.: 840
 Anselmus Polanco (ep., b.), osa: 827
 Anselmus, cap.: 752
 Antonella de Acquaviva (de Celano): 650 655 659
 Antoninus de Isernia, cap.: 839
 Antoninus de Reschio (Montaldini), cap.: 146
 157-158 163-164 168 175 183-185 188
 191 204-205 666 672 677
 Antoninus de Santa Maria, cap.: 839
 Antonius Aegyptiacus (s.): 629
 Antonius de Borgo San Sepolcro, cap.: 191 193-
 194 196
 Antonius de Città di Castello (Beriole), cap.: 187
 Antonius de Corsica, cap.: 164
 Antonius de Guissona, cap.: 751 775
 Antonius de Maiori, cap.: 840
 Antonius de Olivadi, cap.: 840
 Antonius de Palazzuolo, cap.: 839
 Antonius Patavinus (s.), min.: 34 67-68 79 86 92
 353 489 557 599 827-828 830 855
 Antonius de Pietramelara, cap.: 838
 Antonius de Pordenone (Pisollo), cap.: 850
 Antonius de Trejo, obs.: 796-797
 Antonius Felix de Arrone, cap.: 190
 Antonius Maria de Albogasio (Affaitati), cap.:
 401 749
 Antonius Maria de Borgo San Sepolcro (Chirli),
 cap.: 191 205

- Antonius Rosmini (b.): 435
 Anzulewicz, Henryk: 4 532
 Apollonius de Amatrice, cap.: 694 723
 Apollonius de Brescia (Porcellaga), cap.: 236 237
 712
 Aprosio, Angelico, oesa: 498
 Aquilina de Monteserico: 639 656
 Aquini, Gilberto: 789
 Aragón, Buenaventura: 756
 Arcanus de Sansepolcro (s.): 166
 Archangelus de Foligno (Reali), cap.: 203-204
 Archangelus de Messina (Gualtieri), obs.: 795-796
 Archinto, Filippo (ep.): 162
 Arevadillo García, Isamael, osa: 827
 Arferuoli (fam.): 310
 Arferuoli, Pandolfo: 309-310
 Arias Montanus: 271
 Aristoteles: 543-544 633
 Armellini, Mariano: 229
 Arnaldus de Brescia: 467 471
 Arnaldus de Pelagrua (card.): 650 655 660
 Arnaldus de Vilanova: 748 779
 Arnaldus Pontacus (ep.): 269
 Arosio, Marco: 77
 Arrigoni, Pompeo (card.): 242 256 259 701 705
 709 711 714-715 720 724-725 742
 Arsenius de Casorate Sempione, cap.: 164
 Arthurus Maria de Carmignano di Brenta, cap.:
 721-722
 Articus de Prampero: 831
 Artimius de Borgo San Sepolcro: 205
 Ascheri, Mario: 320
 Assereto, Giovanni: 379
 Astancollo, Egidio: 678
 Astier, Pierre: 769
 Astorga, Juan Vincente de, op: 688 690
 Athanasius de Barcelona, cap.: 351
 Atleson, Michael: 535
 Atti, Catalano degli: 664
 Atti, Diomede degli: 678
 Atti, Giovanni Francesco degli: 665
 Atti, Girolamo degli: 664-665 667
 Atti, Teodoro degli: 678
 Atto de Città di Castello (ep.): 153
 Atto Pistoienis (ep., s.), osb val.: 305
 Augustinus de Borgo San Sepolcro, cap.: 204
 Augustinus de Cantiano, cap.: 191
 Augustinus de Caserta, cap.: 839
 Augustinus de Città di Castello, cap.: 181
 Augustinus de Francia, cap.: 838
 Augustinus Hipponensis (ep., s.): 12-13 18 20-
 21 26 29 65 68 79 110 112 146 422 428
 432-434 450 461-462 464-467 473-474
 539-540 547 549 560 577 589 599 604 616
 628-629 750 825 827
 Augustinus de Pietradefusi, cap.: 839
 Augustinus de Stroncone, obs.: 156 806
 Augustinus de Tarano, oesa: 826
 Augustinus de Voiré (Ghiglione), cap.: 382
 Augusto, Giovanni: 667
 Augustus III de Saxonia (rex Poloniae): 395
 Aurelius de Borgo San Sepolcro (Sebastiani),
 cap.: 185
 Autieri, Felice, conv.: 475 476
 Avarucci, Giuseppe, cap.: 4 47 332 513-514 532
 561
 Averlino, Antonio (Filarete): 320-321
 Averoldi (fam.): 211 213 223 225 227-228 235
 244 247
 Averoldi, Adriano: 239
 Averoldi, Aurelio (ep.): 227-228 230-235 239
 247 258
 Averoldi, Fausto: 227 230 235 238-239 254
 Averoldi, Ghirardo: 239
 Averoldi, Giovanni Battista: 213
 Averoldi, Giovanni Paolo: 227
 Averoldi, Leandro di Fausto, osb: 227
 Averoldi, Leandro senior: 227 239
 Averoldi, Lorenzo: 227-228
 Averoldi, Vincenzo, smom: 227-230 235 244 257
 291
 Ávila, Francisco de (card.): 256
 Avogadro (fam.): 683
 Avogadro, Riccardo: 683
 Azevedo y Toledo, Pedro Enríquez de: 713
 Azpilcueta, Martín de (Navarrus): 273
 Azzaro, Bartolomeo: 313
- B**
- Baccia, Gioacchino: 208
 Bacigalupo, Giuseppe: 386-388
 Bacigalupo, Rosa: 373 375 385-388 391
 Badioli, Lorella: 315
 Baffo, Locullo: 812 816-819
 Baglioni, Girolamo di Ulisse: 818
 Baglioni, Maria Theodora, clar.: 818

- Bagnai, Clelio di Taio: 177
 Baiardi, Adeodato (ep.): 197
 Bain, Emmanuel: 10
 Balbi, Carlo: 380
 Baldeschi, Francesco: 815
 Baldinotti, Tommaso: 315
 Baldissin Molli, Giovanna: 150
 Balducci, Antonio: 641 642
 Balet, Domingo: 516
 Balini, Girolamo: 233
 Ballarini, Marco: 855
 Balthasar de Ponticello: 808
 Bandineli, Antonio: 779
 Bandini, Angelo Marco: 85
 Barbari, Jacopo de: 414 423
 Barberi, José: 457
 Barberini, Antonio Marcello senior (card.), cap.:
 302
 Barberini, Francesco (card.): 306 307
 Barbi, Orazio: 373-392
 Bargiacchi, Luigi: 324-325
 Barnabò, Alessandro: 856 857
 Baronci, Giuseppe: 95
 Baronio, Cesare (card.), COr.: 699 732
 Barrachina, Jaume: 329 340 350 355-357 360
 Barraquer Roviralta, Cayetano: 760
 Barrientos García, José: 473
 Bartesaghi, Paolo: 855
 Bartholomaeus de Camerino, cap.: 838
 Bartholomaeus de Capua: 453
 Bartholomaeus de Castello (Cordonì), obs.: 789
 Bartholomaeus Pisanus (de Rinonico), conv.: 146
 478
 Bartholomaeus de Trento, op: 104 116
 Bartholus de Sassoferrato: 785
 Bartocci, Andrea: 440 449
 Bartoletti, Massimo: 387
 Bartoli Langeli, Attilio: 477
 Bartoli, Marco: 4 532
 Bartolletta (fam.): 232
 Bartolomei Romagnoli, Alessandra: 4 501 521
 532 782
 Barzani, Antonella: 213-214
 Barzi, Girolamo: 815
 Basaldella, Francesco: 394
 Basilius (s.): 629 751
 Basilius de Napoli (Ricca), cap.: 838
 Basilius de Rubí, cap.: 329-330 335-336 754
 759-760
 Basilius de San Severino, cap.: 838
 Basilius de Sorrento (Donnorso), cap.: 838
 Bassetti, Massimiliano: 97 442
 Basso, Enrico: 448
 Bastianelli, Santo: 420
 Bataillon, Louis-Jacques, op: 32 51 55-57 558
 597 615
 Batllori, Miquel, si: 455
 Battaglia, Vincenzo, ofm: 541 855
 Battaglino, Michele: 639
 Battilana, Natale: 380-381
 Battistini, Andrea: 428
 Baumgarten, Paul: 453
 Beani, Gaetano: 320 325
 Beccaria (fam.): 806
 Beccaria, Antonio, obs.: 806
 Becchignoni (fam.): 380
 Becerra Hiraldo, José M.: 473
 Beda Venerabilis (s.), osb: 271
 Bedeschi, Lorenzo: 445
 Begasse de Dhaem, Amaury, si: 857
 Beghi, Gianpaolo, cap.: 506
 Bellavitis, Giorgio: 394
 Bellini, Pietro: 826
 Bellintani, Bellintano: 683
 Bellintani, Giovanni Andrea: 684
 Beltramo, Silvia: 452
 Benavent y de Barberá, Pedro: 517
 Benedetti, Benedetto: 678
 Benedetti, Marina: 449 467 471
 Benedetti, Sebastiano: 678
 Benedictonio, Pacifico: 678
 Benedictus XI (papa), op: 638
 Benedictus XII (papa), cist.: 638 654
 Benedictus XIV (papa): 200 220 458-460 770
 Benedictus XVI (papa): 544 548-552
 Benedictus de Farriccio di Borgo San Sepolcro
 (Tarducci), cap.: 183-184
 Benedictus de Moyá, cap.: 367 772
 Benedictus de Norcia (s.): 461 466 629 751 793
 Benedictus de Scandriglia, cap.: 498
 Benedictus de Valboscosa, cap.: 183
 Bengio, Yoshua: 537
 Benić, Bono, ofm: 495
 Benigna de Gagliano, clar.: 645 648
 Benigni, Paola: 319

- Bennema, Cornelis: 27
 Benocci, Carla: 4 393-425 513 532 757 849
 Benocci, Vittorio: 748
 Benoffi, Francesco Antonio, conv.: 731
 Bentivenga, Giovanni Paolo: 674
 Bentivoglio, Bente: 459
 Bentivoglio, Enzo: 319
 Bentivoglio, Michele: 645-646
 Benvenuti, Anna: 203 471
 Benzoni, Gino: 214 231 268 700
 Beraldus de Got (card.): 454
 Berardus de Canale: 645
 Bercordati, Francesco: 147 152-153 158 160-164
 Berengo Gardin, Gianni: 394
 Bériou, Nicole: 35 55 60 587 615
 Bernardinus de Asti, cap.: 843
 Bernardinus de Bergamo, cap.: 260-261 701 705
 707
 Bernardinus de Bisignano, cap.: 838
 Bernardinus de Cilento, cap.: 838
 Bernardinus de Cittadella, cap.: 701
 Bernardinus de Colpetrazzo (Cioli), cap.: 156-
 158 163-164 166 666 670 672 693
 Bernardinus de L'Aquila, cap.: 713
 Bernardinus de Maddaloni, cap.: 839
 Bernardinus de Montolmo, cap.: 838
 Bernardinus de S. Angelo in Vado, cap.: 188
 Bernardinus de S. Antimo (Tornincasa), cap.: 839
 Bernardinus de Siena (Albizzeschi, s.), obs.: 504
 510
 Bernardus de Assisi, cap.: 163
 Bernardus de Bologna (Toselli), cap.: 220 222
 Bernardus de Bologna, cap.: 498
 Bernardus Claraevallensis (s.), cist.: 53 115 122
 311 461-463 474 583 623
 Bernardus de Grottaminarda, cap.: 838
 Bernardus de Napoli (Blanco), cap.: 838
 Bernardus de Napoli (D'Andrea), cap.: 839
 Bernardus de Napoli (Giacco), cap.: 840
 Bernardus de Napoli: 453
 Bernardus de Portomauro (Acquarone), cap.: 219
 Bernardus de Siena, cap.: 203
 Bernardus de Trevi (Catasti), cap.: 191
 Bernardus Maria de Napoli (Cioffi), cap.: 839
 Bernieri, Girolamo (card.), op: 231 242 247 253
 255 687-689 723-724 742
 Bertazzo, Luciano, conv.: 4 521-532 828
 Bertholdus de Merania (patr.): 489
 Bertholdus de Ratisbona/Regensburg (b.), min.:
 53 604
 Berti, Fabio: 509-510
 Bertini Frassoni, Carlo Augusto: 228
 Bertolini, Lucia: 318
 Bertoni, Luisa: 173
 Beschin, Giuseppe: 428
 Betti, Mariangela: 167
 Betti, Melchiorre: 678
 Bettinzoli, Attilio: 214
 Bettoni, Fabio: 856
 Beumer, Johannes, si: 608
 Bezáres, Juan de: 356
 Biadene, Susanna: 396
 Biagiola de Gemona: 832
 Bianchetti, Lorenzo (card.): 724
 Bianchi, Luca (* 1961), cap.: 47 561 741
 Bias de Priene: 114
 Biaudet, Henry: 230
 Biffi, Inos: 520
 Bigaglia, Liberal: 412
 Bigaglia, Zuan: 412
 Bigaroni, Marino, ofm: 479
 Bigi, Mariano: 150
 Bignami, Silvia: 385
 Bindi (fam.): 313
 Bini, Giacomo, ofm: 521
 Bissi, Anna: 541
 Bitossi, Carlo: 377
 Bizardo, Paolo: 234
 Blake, Leyerle: 540
 Blancato, Sebastiano: 829-830
 Blanco Andrés, Roberto, osa: 827
 Blanco Carrero, Edgar Enrique: 544
 Blasius de Penne, min.: 654
 Block, Wieslaw, cap.: 4 501 532
 Boaga, Emanuele: 160
 Boccali, Giovanni Maria, ofm: 602
 Bodaeus, Ioannes: 773
 Boesch Gajano, Sofia: 384
 Bofolci (fam.): 144
 Bogdanović, Marijan, obs.: 495
 Bogini, Elisabetta: 668
 Boixareu, Ramon: 363
 Bonagratia de Bergamo (card.), min.: 442
 Bonaventura de Bagnoregio (card., s.), min.: 5 7-8
 10 12-29 31-58 62 67-69 73-75 78 80-85
 103-116 120 434 441 474 478 487-488

- 492 511 522 547-550 552 555 557 559
 561 577 579 581 583 587-592 594-608
 610-611 613 616 632 651 676 828 855 857
- Bonaventura de Barcelona (b.), ref.: 511
 Bonaventura de Borgo San Sepolcro (Mercati),
 cap.: 205
 Bonaventura de Borgo San Sepolcro (Nutri), cap.:
 145-146 159-160 168
 Bonaventura de Borgo San Sepolcro (Rinaldi),
 cap.: 184 188
 Bonaventura de Caltagirone (Secusi), obs.: 795
 Bonaventura de Napoli, cap.: 838
 Bonaventura de Norcia (Argentieri), cap.: 187-188
 Bonaventura de Potenza, cap.: 838
 Bonaventura de Raccodevandro (Camosello), cap.:
 839
 Bonaventura de Sorrento (Balsamo), cap.: 839
 Bonaventura de Spoleto, cap.: 167-168
 Bondi, Gabriella: 394
 Bonet y Garí, Luís: 516
 Bonfecini, Susanna: 683
 Bonfini, Martino: 513
 Bonifacius VIII (papa): 453-454 638
 Bonifacius IX (papa): 660
 Bonomelli, Geremia (ep.): 446
 Borchia, Baldo: 179
 Borelli, Giuseppe: 323
 Borghese Caffarelli, Scipione (card.): 228-229
 291
 Borghese, Giovanni Battista: 228
 Borghese, Marco Antonio (Marcantonio): 228-229
 Borgnet, Auguste: 627
 Boroni, Carla: 684
 Borraccini, Rosa Marisa: 4 532
 Borrell, Agustí: 361
 Borricone, Guglielmo: 679
 Borromeo, Agostino: 198 218 676
 Borromeo, Carlo *v.*: Carolus Borromeo (card., s.)
 Borromeo, Federico (card.): 255 261 682 726-728
 Borromini, Francesco: 321 851
 Bosch, Andreu: 516
 Boschi, Giovanni Carlo (card.): 200
 Bossini, Giambatista: 221
 Botero, Giuseppe: 324 325
 Bottero, Carlo, conv.: 857
 Botti, Alfonso: 444 446
 Bouchardat, Apollinaire: 769
 Boudot, Jean: 757
 Bougerol, Jacques-Guy, ofm: 10 24 32 39-40 46
 48-53 55-57 67 75 561 577 581 583 587-
 589 591 595-597 602 605-608
 Bourbié, Francesco: 222
 Bove, Francesco: 521
 Bove, Gennaro, conv.: 157
 Boverio, Zaccharia, cap.: 840
 Braccini, Tommaso: 300
 Bracciolini, Cosimo: 301
 Bracciolini, Francesco: 326
 Brambilla, Elena: 277
 Brancorso, Francesco Maria: 678
 Brancorso, Tommaso: 679
 Braun, Georg: 410-411
 Breccia Fratadocchi, Tommaso: 513 514
 Brenon, Anne: 471
 Bressi, Salvatore Maria (aep.), cap.: 840
 Brignole, Emanuele: 391
 Brignole, Giacomo: 391
 Bro, Joseph: 356
 Brollo, Andrea Daniele: 499
 Brollo, Basilio (ep.), ref.: 499-501
 Brollo, Valerio Tommaso: 499
 Broussard, Meredith: 544 545
 Brown, Peter: 464 465
 Brufani, Stefano: 4 439 443-444 447-448 452
 532 675
 Brugués Escuder, Casimir: 755
 Brunelli, Giampiero: 242
 Bruno, Giordano (olim op): 241-242 687 689
 Brusa, Giacomo (Mazzoca): 425
 Brusa, Santo: 425
 Buber, Martin: 428-429
 Buda, Virginia: 858
 Bughetti, Benvenuto, ofm: 556
 Buixareu, Ramón: 759
 Buonaguro, Carmela: 640
 Buoncore, Marco: 96
 Buoncristiani, Antonio: 676
 Busnelli, Manlio Duilio: 214 700
 Busolini, Dario: 156-157 238 672 683 684 708 722
 Busquets, Rafael: 457
 Bussard, Léon: 765
 Bussi, Feliciano: 315
- C
 Cabassi, Aristide, ofm: 789
 Cacciotti, Alvaro, ofm: 507-510

- Caecilia (s.): 93
 Caelestinus V (papa, s.), osb: 453-454 641 643
 Caesarius de San Genesio (Passeri), cap.: 713 718
 Caffarelli Borghese, Scipione (card.): 702-703
 Caietanus de Apecchio, cap.: 148
 Caietanus de Oleseta, cap.: 776
 Caietanus de Savona (Pizzardo), cap.: 384
 Cajani, Luigi: 674
 Caldera, Fernando, o.minim.: 474
 Callixtus III (papa): 638
 Calmet, Augustin: 457
 Camaiani, Pietro (ep.): 676
 Camaioni, Michele: 467 855
 Cambiaso, Giovanni Battista: 380
 Cambó, Francisc: 455
 Cameli, Renato: 441
 Camera, Matteo: 648
 Campana, Pierpaolo: 539
 Campaner, Álvaro: 455
 Campins, Cayetano: 779
 Canal, Baltasar de la: 744
 Canali, Paolo, ofm: 199 477 856-857
 Cancellieri, Francesco: 222
 Cantelli (fam.): 380
 Cantini, Carlo: 320
 Canto, Clemente: 674
 Capasso, Bartolomeo: 651 653
 Capecci, Giovanni: 315
 Capitanucci, Paolo: 857
 Capoferri, Francesco Maddaleno, op: 742
 Caponsanchius: 270
 Caporali, Gianbbatista: 322
 Cappellini, Antonio: 386
 Capponi, Vincenzo: 323
 Capranica, Angelo (card.): 312
 Caprara, Alessandro (card.): 459
 Caracciolo, Alberto: 198
 Caracciolo, Raffaello: 316
 Carafa, Antonio (card.): 699
 Carafa, Gian Pietro *v.*: Paulus IV (papa)
 Caragnano, Martina Maria: 442-443
 Carbajo-Núñez, Martín, ofm: 533-554
 Carciani (fam.): 192 197
 Carciani, Girolamo di Baldo: 166 208-209
 Carciani, Matteo: 197
 Cardamone, Domenico: 513-514
 Cardella, Lorenzo: 649-650
 Cardi, Balduccio: 678
 Cardini, Franco: 485 508
 Cardini, Roberto: 319
 Carellus de Ragogna: 831
 Cargnoni, Costanzo, cap.: 47 156 198 224-225
 237-238 561 666 672 682 685 695 699 706
 708 710 725 727 737-738 775 843
 Carletti, Emanuele: 450
 Carnevale, Giorgio: 855
 Carocci, Fabio: 678
 Carocci, Sandro: 153
 Caroli, Ernesto, ofm: 789
 Carolus I Magnus (imp.): 461
 Carolus II Andegavensis (rex Neapolitanus): 454
 639 646 652
 Carolus III (rex Hispaniae): 365
 Carolus IV (rex Hispaniae): 759
 Carolus V (imp.): 153
 Carolus de Aremburg, cap.: 333
 Carolus Borromeo (card., s.): 199 490 693 726-
 728 808-809
 Carolus de Marola (Faggioni), cap.: 376
 Carolus de Sezze (s.), ref.: 510-511
 Carpasini, Guido di Nereo: 205
 Carpinell, Eladia: 372
 Carrea (Carrega), Bartolomeo: 385
 Carrega, Giacomo Filippo: 380
 Carsidoni, Antonio di Benedetto: 205
 Carsidoni, Silvestro di Simone: 176
 Carsughi, Antonio: 183
 Casacuberta, Josep M. de: 456
 Casagrande, Giovanna: 146
 Casalino, Vittorio, cap.: 374
 Casares, Julio: 354
 Cassandri, Agostino (ep.), conv.: 731-732 735
 742
 Cassianus de Sortino, cap.: 839
 Cassini, Giocondo: 396
 Cassio, Giuseppe: 509 512
 Castell, Antonio, osb: 747
 Castellar, Ludovico: 503
 Castelli, Giovanni Vincenzo (ep.): 191-192 196-197
 Castelli, Patrizia: 318
 Castellnou, Ramona: 517
 Castillo, Ramón del: 762 766
 Casto, Oronzo: 10
 Castro, Alfonso de: 697
 Castronovo, Valerio: 229 703
 Catani, Catano di Giovanni Maria: 176

- Catenazzi, Giovanni: 491
 Catharina de Alexandria (s.): 33 79 85 94
 Catharina de Bologna (Vigri, s.), clar.: 459 801
 Catharina Thomae de Gagliano, clar.: 646
 Catllà, Maurici: 352
 Caucci von Saucken, Paolo: 676
 Cavallaro, Anna: 315
 Cavanna, Nicola, ofm: 789 806
 Cazzato, Vincenzo: 852
 Ceccarelli, Alessia: 242 689
 Cecchetti, Bartolomeo: 278
 Cecon, Silvio: 855
 Cei, Donata: 300
 Cenci, Cesare, ofm: 34 46 57 64 67 97 558 561
 834
 Centini, Felice [Giulio] (card.), conv.: 268
 Centurione (fam.): 380-381
 Centurione, Carlo: 380
 Centurione, Giovanna: 381
 Centurione, Giovanni Battista: 380-381
 Centurione, Lorenzo: 381
 Centurione-Scotti (fam.): 380-381
 Centurione-Scotti, Giovanni Battista: 380
 Cerasone, Nicolò: 679
 Cerdá (fam.): 457
 Cerdá, Miguel: 456
 Cerqueto, Giovanni Domenico: 819
 Cervantes, Miguel de: 747
 Cervini, Fulvio: 318 386
 Cesarini Sforza, Alessandro iunior (card.): 173
 Cesi, Angelo (ep.): 663 673-674 677-678
 Cesi, Federico (dux de Acquasparta): 693
 Cesi, Giovanni Andrea (ep.): 669
 Cesi, Romulo: 678
 Chacón, Alfonso, op: 306 311-313 650
 Cherubini, Paolo: 314 316
 Cherubinus de Gameragna (Rebagliati), cap.: 384
 Cherubinus de Genova, cap.: 376
 Cherubinus de Paupisi, cap.: 839
 Chiappetti, Dario, ofm: 855
 Chiappelli, Alberto: 319
 Chiappini, Aniceto, ofm: 645 658
 Chiaraluca, Valerio: 664-665
 Chiari, Igino, cap.: 146 149 156
 Chiarulli, Sante di Pietro: 801
 Chiarulli, Serafino: 801
 Chiel, Francesca: 145
 Chigi (fam.): 95
 Chiodi, Giovanni: 451
 Chistophorus de Assisi, cap.: 713
 Chizzola, Barbara: 221
 Chizzola, Camilla (1° v° Ugeri; 2° v° Averoldi):
 227 230 235 239
 Chizzola, Giacomo: 227
 Chopitea, Dorotea de: 516
 Christen, Bernard (de Andermatt, aep.), cap.: 761
 Chróst, Andrzej: 491
 Chrzeliński, Jan Chryzostom, ref.: 492
 Ciaffaroni, Domenico: 514
 Ciampi, Sebastiano: 324
 Ciarlo, Domenico: 19
 Ciccolini, Ciccolino: 678
 Cicero, Marcus Tullius: 37 623
 Čičić, Augustin, ofm: 494
 Cicogna, Emmanuele Antonio: 261
 Cicognara, Leopoldo: 394
 Cimabue: 510
 Cistellini, Antonio: 699
 Cittadini, Celso: 96
 Clara de Assisi (s.): 34 79 86 93 440-441 452 501
 503 557-558 602 786 793 795 797 801-
 802 805 821 827 848 856 858
 Clara de Gagliano, clar.: 645 648
 Clara de Montefalco (s.), osa: 825 827
 Clemens I (papa, s.): 613
 Clemens IV (papa): 638
 Clemens V (papa): 239 479
 Clemens VII (papa): 153 496 664 787
 Clemens VIII (papa): 200 242 245 251 254-255
 257 275 689 696-698 726
 Clemens IX (papa): 303 306 311-312
 Clemens XII (papa): 198 200
 Clemens de Castelvecchio, cap.: 854
 Clemens de Iseo (Ricetti), op: 738-740
 Clemens de Napoli, cap.: 840
 Clemens de Osimo (b.), osa: 825-826
 Clemens de Perugia (de Gubbio; Battimazzi),
 cap.: 187-188
 Clemens de Pisa, cap.: 189
 Climent, José (aep.): 771
 Cobiانchi, Roberto: 4 532
 Coccaro, Marco Junio: 452
 Coda, Piero: 855
 Colletta, Elisa: 509 511
 Colombo, Cristoforo: 222
 Colvius, Andreas: 214

- Combi, Domenica: 402
 Comez, Odoardo: 664 674
 Comitoli, Napoleone (aep.): 699
 Compare, Carmela: 788-789
 Comparetti, Gian Battista, cap.: 376-377
 Conde y Delgado de Molina, Rafael: 653
 Congiu, Fabrizio, cap.: 4 532
 Conill i Montobbio, Bonaventura: 516
 Conradus de Gagliano: 645
 Conradus Holtznicker de Saxonia, min.: 64 65 66
 Constantia Simonis de Chieti, clar.: 642
 Constantinus de Visciano, cap.: 839
 Constantius de Parchiule (Matteucci), cap.: 192-193
 Contarini, Francesco: 231 265
 Contarini, Niccolò (dux Venetiarum): 262
 Conte, Eugenio, cap.: 146 149 156
 Conti, Alessandro di Giovanni: 161-162
 Contin, Duilio: 164
 Coppola, Raffaella, tor: 841
 Coppoli, Carlo: 784
 Corbelli, Giuliano: 323
 Cordoni, Bartolomeo, obs.: 467
 Coriolani, Vitruvia: 672
 Cormellas, Sebastián de: 466 747
 Cornaro, Flaminio: 394
 Cornejo, Damián, obs.: 457
 Cornelius de Bogliaco, cap.: 681-682 721-724 732 738 740
 Cornell, Tim: 539
 Coronelli, Vincenzo Maria, conv.: 396-397 401 410
 Corozato, Giacomo: 393-394 402-407 409-411 415 421-422 425
 Corradi, Tarquino: 678
 Corriols, Eudaldo, COr.: 345
 Corsetti, Bartolomeo: 783
 Corsetti, Girolama, clar.: 783 808 818-819
 Corsi, Mariano, obs.: 793 820
 Corso, Antonio, cap.: 844
 Cortés, Jerónimo: 334
 Cosma de Gagliano, clar.: 645
 Cosmas I de Medici (dux Florentinus): 164 202
 Costa i Llobera, Miquel: 521
 Costaguti, Roberto Ranieri (ep.), osm: 203-204
 Costantini, Evangelista, clar.: 817
 Costantini, Lelio: 817
 Cotterius, Gabriel: 367
 Cotta Stumpo, Irene: 173
 Courville, Aaron: 537
 Covarrubias, Sebastián de: 354 763 775
 Covi, Ettore, cap.: 156 672
 Cozzando, Leonardo, osm: 219-222
 Cozzi, Gaetano: 706
 Cozzo, Paolo: 156
 Crescenzi, Marcello (ep.): 816
 Crevatin, Giuliana: 319
 Criscuolo, Vincenzo, cap.: 4 157-158 168 198 211-298 460 499 518-519 521 532 664 672 681-742 827 829 832 836 842 849 854
 Crisogono, Roberto: 671 679
 Crispinus de Viterbo (s.), cap.: 377 848
 Crispolti, Brunoro: 794
 Crispolti, Maria Antonia, clar.: 794
 Crispolti, Polissena: 784 791
 Cristelli, Franco: 204
 Cristiani, Marta: 435
 Cruciani, Piermaria: 197
 Crudo, Gianluca, cap.: 477 506 514
 Cubí, Mariano: 516
 Cucco, Giuseppe: 507
 Cuesta, Juan de la: 336 357
 Cungi, Francesco di Cristofano: 176
 Curzi, Francesco di Niccolò: 196
 Cusano, Agostino: 692
 Cuvato, Roberto, cap.: 156 237-238 672 682-683 695 699 708 722 725 727-728 737-738
 Cyprianus de Napoli (Castaldo), cap.: 839
 Cyprianus de Napoli, cap.: 840
 Czortek, Andrea: 144-147 150-153 155 161 165 168-169 204
- D**
- D'Aiuto, Francesco: 78 96
 D'Alatri, Mariano, cap.: 158 160 168 232 237 664 672 684 686
 D'Ambrosio, Angelo: 747 765 771
 D'Ambrosio, Francesco Saverio (ep.), cap.: 840
 D'Angelo, Edoardo: 475-476
 D'Oria, Giorgio (marchio): 380 391
 Dafinić, Luka, ofm: 494
 Dahan, Gilbert: 9 12 615
 Dainotti-Carini, Virginia: 33
 Dalarun, Jacques: 477-478 479-480 856-857
 Dallasta, Federica: 4 532
 Damen, Diego: 513 514

- Damerini, Gino: 394 422-423
 Dami, Federica: 315
 Dammico, Mariagrazia: 394
 Dandini, Anselmo: 243 687 688 690
 Dandolo, Vincenzo: 290
 Daniélou, Jean (card.), si: 27
 Dantes Alighieri, ofs: 427-428
 Danton Dell'Ara, Elisabetta: 201
 David, Elisabetta: 476
 Davidson Kelly, John Norman: 649
 De Angelis d'Ossat, Guglielmo: 665
 De Angelis, Cosmo: 687-688 690
 De Angelis, Luigi: 556 559
 De Boer, Wietse: 199
 De Carli, Lorenzo: 513-514
 De Caro, Gaspare: 229 242 710
 De Certeau, Michel: 199
 De Cupis, Francesca: 386
 De Dominicis, Claudio: 188
 De Fabritiis, Antonio: 853-854
 De Ferrari, Augusto: 396
 De Filippis, Carmine Antonio, cap.: 842-844 856
 De Giusti, Luciano, ofm: 507
 De Gruttola, Raissa: 501
 De Lellis, Carlo: 643
 De Luca, Giacinto: 832 834
 De Poorter, Alphonse: 47
 De Robertis, Teresa: 315
 De Rosa, Gabriele: 160
 De Vicariis, Stefano: 698
 De Vincentiis, Amedeo: 649
 De Zitellis, Giovanni Pietro: 676
 Decker, Rainer: 244
 Degli Azzi, Giustiniano: 147-148 151 160 162
 168-169
 Del Bufalo, Innocenzo (card.): 724
 Del Col, Andrea: 218
 Del Moro, Domenico: 403
 Del Pozzo, Bartolomeo: 228
 Del Re, Niccolò: 649
 Delfini, Egidio, conv.: 151
 Dell'Ara, Maria Gentile: 201
 Della Chiesa, Bernardino (ep.), ref.: 499-501
 Della Tuccia, Niccolò: 317
 Dellepiane, Riccardo: 382
 Delmas, Sophie: 4 9 77 532
 Delorme, Ferdinand Marie, ofm: 479
 Deloro, Tommaso: 268
 Delphina de Puimichel: 646 655
 Delphina de Signe: 643
 Demetrius Megarensis: 114
 Denon, Antonio: 402
 Denon, Bernardo: 402 422
 Denon, Giovanni Battista: 394-395 402
 Denon, Santo: 420
 Derdziuk, Andrzej, cap.: 4 532 844-846 856
 Derosa, Luisa: 640
 Descartes, René (Cartesius): 428 432-433 546
 Deshayes, F.: 277
 Despuig y Dameto, Antonio (card.): 457
 Deville, Jean-Baptiste: 772
 Deza y Guzmán, Pedro (card.): 688-689
 Dezi, Luigino: 513-514
 Dezza, Ernesto, ofm: 486 487
 Di Cerbo, Cristiana: 639
 Di Francesco, Girolamo: 679
 Di Franco Lilli, Maria Clara: 96
 Di Giovanni, Anna: 394
 Di Muro, Raffaele, conv.: 521
 Di Nardo di Naccio, Salvatore: 201
 Di Sante, Virgilio A.: 188
 Di Teodoro, Francesco Paolo: 318
 Diamanti, Onorato: 513-514
 Didacus de Alcalá (s.), obs.: 345 371 492 755
 Diedo, Antonio: 394
 Díez Aguado, Manuel: 827
 Dinon, Antonio: 405
 Diocletianus (imp.): 732
 Dionysia de Monteluca, clar.: 816
 Dionysius Areopagita (Pseudo): 81 274 474 549
 633-634
 Dionysius de Caserta (Marotta), cap.: 839
 Dionysius de Genova, cap.: 498
 Dionysius de Genova (Tassorelli), cap.: 218-222
 Dionysius de Milano, cap.: 677 686
 Dionysius de Milano (Besozzi), cap.: 686
 Dionysius de Milano (Pusterla), cap.: 686
 Dionysius de Napoli, cap.: 838
 Dionysius Parisiensis (ep., s.): 610
 Dionysius de Piacenza (Scotti), cap.: 702 704 712
 Dionysius de Rijckel, cart.: 474
 Dionysius de Spoleto, cap.: 677
 Distelbrink, Balduinus, cap.: 10 46 48 605
 Divković, Matija, obs.: 494
 Dixon Hunt, John: 401 403-404 412-415

- Dolcetto, Benedetto: 678
 Dolso, Maria Teresa: 4 532
 Domènech, Ignasi: 369 372
 Domínguez, Fernando: 253
 Dominica de Perugia, op: 799
 Dominicus de Borgo San Sepolcro, cap.: 204
 Dominicus de Caleruega (s.): 78-79 211 248-249
 251 270 272 414 601 694 733
 Donà, Leonardo (dux Venetiarum): 233 706
 Donadiu y Puignau, Delfin: 344 353 369
 Donatus de Bomba, cap.: 853
 Donatus de San Giovanni in Persiceto, cap.: 220
 Dondori (fam.): 300
 Dondori, Felice: 300 303 305 309
 Dondori, Francesco: 303
 Dondori, Fulvio: 300
 Doria, Giovanni Girolamo (ep.): 219
 Dormer, Diego: 748
 Dossetti, Giuseppe L.: 238
 Drljić, Rastislav, ofm: 494
 Du Chesne, François: 650
 Dufour, Philippe-Silvestre: 772
 Đukić Perišić, Žaneta: 493
 Durand, Ursin: 641
 Duranti, Alessio: 144
 Durazzo, Girolamo Luigi (dux Genuensis): 379
 Durazzo, Marcello Giuseppe: 379
 Durrer, Marcel: 9
- E**
- Échard, Jacques, op: 253 268
 Echeverría, José Ángel, cap.: 4 532
 Edigati, Daniele: 203
 Eduardus de Alençon (Lecorney), cap.: 246 518-519
 Egeas (proconsul Achaiae): 37 104 118 126
 Eguiarte, Enrique: 464 465
 Eleonora de Aragona (ducissa Ferrarensis): 316
 Elisabeth de Barletta, clar.: 640
 Elisabeth de Hungaria (s.), ofs: 34 79 441
 Elisenda de Montcada (regina Aragoniae): 515
 Elzearius de Sabran: 643
 Elzearius de Tolone (ep.): 656
 Emericus de Wesel, cap.: 770
 Emmanuel de Como, ref.: 507 509
 Emmanuel de Napoli (Frate), cap.: 839
 Encius (rex Gallurae): 558
 Enrigo, Vincenzo: 678
 Epiphanius Papiensis (ep., s.): 274
- Erasmus de Rotterdam: 465
 Erdő, Péter (card.): 833
 Erhardus de Radkersburg (Kuglmayer), cap.: 201-
 203 205 385
 Eroli, Bernardo (card.): 312 314 325
 Escars de Givry, Annas de (card.), osb: 724
 Escobar y Mendoza, Antonio de, si: 274
 Escoda, Josep J.: 751
 Escrivano, Alonso: 757
 Espinosa, Manuel de: 754
 Espositi, Marco: 637-662
 Esposito, Anna: 311 314
 Estelrich, Joan: 455
 Esteve, Frederic: 516
 Estrada, Fermín: 751 753
 Eubel, Konrad, conv.: 638
 Eugenius IV (papa): 191 638 825
 Eugenius de Napoli, cap.: 839
 Eulalia de Barcelona (s.): 516
 Euphrosina de Porta S. Pietro: 807
 Eusebi, Matteo: 819
 Eusebia de Ponte Pattoli, clar.: 795
 Eusebius de Ancona, cap.: 670
 Eustachius de Arras, min.: 77
 Evangelista de Borgo San Sepolcro, obs.: 793 821
 Evangelista de Cannobio, cap.: 713
 Evangelista de Lecce, cap.: 838
 Evangelisti, Paolo: 441-442 484
 Eymerich, Nicola: 641
 Ezechiel Moreno (ep., s.), osa: 826
- F**
- Fabbris, Francesco de: 166
 Fabianus de Scandiano, cap.: 776
 Fabroni, Agostino (card.): 312
 Facchini, Fiorenzo: 435
 Fachina, Agostino: 403
 Fachina, Francesco: 403
 Fachina, Giuseppe: 403
 Fadossi, Angelo Maria (notarius): 197
 Faes, Barbara: 7-29
 Fagan, Garrett G.: 539
 Faggioni (fam.): 374
 Faggioni, Niccolò: 376
 Fagiolo, Marcello: 850
 Fajdek, Bogdan, ofm: 4 532
 Faloci Pulignani, Michele: 446
 Fantuzzi, Vincenzo: 692

- Fappani, Antonio: 225 230
 Faraglia, Nunzio Federico: 640
 Faranda, Rino: 114
 Farinelli, Isabella: 783
 Farré, Félix: 347 365 367
 Farulli, Pietro: 147 150-151 153 161
 Fasano Guarini, Elena: 164
 Fattori, Maria Teresa: 242 458 710
 Fattorini, Gabriele: 312
 Favaroni, Agostino, oesa: 826
 Fè d'Ostiani, Luigi Francesco: 228-229
 Feci, Simona: 243 261 703
 Federici, Carlo Maria: 391
 Felicella, Angelo: 762
 Felicetti, Stefano: 799
 Felicianus de Sorrento, cap.: 839
 Felicissimus de Borgo San Sepolcro, cap.: 204-205
 Felix de Bergamo (Pàssera), cap.: 747
 Felix de Cantalice (s.), cap.: 167-168 237-238
 245 376 683 696
 Felix de Grumo, cap.: 839
 Felix de Mareto (Molga), cap.: 157 166 187-189
 191 199 201 203 236 670 672 674-675 702
 710-711 730 737
 Felix de Pomigliano, cap.: 839
 Felix de Porretta, cap.: 839
 Felix Antonius de Pesaro, cap.: 193 195
 Felix Maria de Barcelona, cap.: 752
 Felix Maria de Marola (Faggioni), cap.: 373-391
 Felix Maria de Napoli, cap.: 840
 Feraci, Ugo: 313
 Ferdinandus II de Medici (dux Tusciae): 172-173
 Ferdinandus VII (rex Hispaniae): 776
 Feri Sguazzoni, Maria Vittoria: 300
 Fernández, Juan: 472
 Ferrari, Giorgio E.: 395
 Ferrari, Giovan Battista, si: 851
 Ferrari, Luigi: 319
 Ferrario, Fulvio: 522
 Ferrero, Daphne: 374
 Ferrito, Capistran, cap.: 712
 Ferro, Lazzaro: 396
 Feuardent, François, obs.: 269 275
 Feyjóo, Benito Jerónimo: 779
 Fichte, Johann Gottlieb: 433
 Fideli, Marco: 148
 Fideli, Mario: 147-148 151
 Fideli, Matteo: 147 148
 Fideli, Nicolo: 151
 Fidelis de Arezzo, cap.: 204
 Fidelis de Montclar d'Urgell (ep.), cap.: 826
 Fidelis de Montescaglioso, cap.: 839
 Fidelis de Mugnano, cap.: 839
 Fidelis de Vallo di Norcia (Vincenti), cap.: 198-200
 Fiejdasz-Buczek, Lidia: 858
 Fieschi (fam.): 448-449
 Fieschi, Guglielmo (card.): 450
 Fieschi, Rufino: 449
 Figueró, Rafael: 340
 Fila, Sival: 511
 Filangieri, Riccardo: 638
 Filippini, Elisabetta: 639
 Filippini, Jean-Pierre: 324
 Filonardi (Filonardo), Marcello: 248-249 687-
 688 691
 Filosi, Giuseppe: 395
 Finauro, Casimiro, cap.: 186
 Finoli, Anna Maria: 320
 Fintinà, Angelo: 410
 Fintinà, Giacomo: 422
 Fiumi Roncalli, Antonio: 445
 Flavius Magnus Aurelius Cassiodorus Senator:
 69 99
 Floresenda de Palena (dicta beata), clar.: 640 642
 645 658
 Flórez, Enrique: 747
 Foa, Anna: 243 690
 Folli, Giovan Battista: 182
 Folli, Guicciardino di Bernardo: 176
 Font, Diego, conv.: 749-750 753 755
 Fontana, Emanuele: 46 441 561
 Fonzi, Marco: 679
 Foquel, Guilermo: 473
 Foresti, Teodoro, cap.: 301
 Fors Cornet, Raimundo: 775
 Forte, Bruno (aep.): 428
 Forteguerra (fam.): 310
 Forteguerra, Giovanni Battista: 323
 Forteguerra, Lorenzo: 310
 Forteguerra, Niccolò (card.): 299-300 305-306
 308-309 311-321 323-326
 Fortini, Arnaldo: 445
 Fortino, Ippolito, cap.: 480-481
 Fortunati, Alessandro: 668 674 676
 Fortunati, Pier'Antonio: 303
 Fortunatus de Brescia, cap.: 746

- Fosi, Irene: 156
 Fossati, Pietro Angelo: 417-418
 Fragoso, Juan: 366 757
 Francescangelo, Feliciano: 679
 Franceschi, Alessandro, op: 688 690
 Franceschi, Piero (della Francesca): 316
 Francesco, Ciano di: 665
 Francesco, Giovanni: 649
 Francesco, Giulio di Bartolomeo: 161
 Franchelli, Antonio Giorgio: 219
 Franchi, Andrea (ep.), op: 305
 Francisca de Acquaviva, clar.: 648
 Francisca de Gagliano, clar.: 644-645
 Franciscus (Bergoglio, papa), si: 481 484 534 536
 538 544 852 858
 Franciscus a Sanctissimo Sacramento, ocd: 361
 Franciscus de Apta (ep.), min.: 454
 Franciscus de Arienzo, cap.: 838
 Franciscus de Artico: 831
 Franciscus de Assisi (s.): 8-9 32-34 41 46 58 68
 79 85-86 93 144 146-147 153 211 248-249
 251 270 272 362 439 440-441 446 448 460
 463 466 475 477-478 480-481 483-486
 489 491-492 494 502 507-508 510-512
 522 547 551 555-556 557 559 609-610
 614-635 667 694 707 733 750 754 782
 785-786 790 792 810-811 817-818 820
 825 842 844 847 855-857
 Franciscus de Bardineto, cap.: 377
 Franciscus de Bosco di Valdobbadiene, cap.: 747
 Franciscus de Brescia (Foresti), cap.: 260-261 701
 714 719
 Franciscus de Caiazzo (Gentile), cap.: 838
 Franciscus de Castellone, cap.: 838
 Franciscus de Flandria, cap.: 838
 Franciscus de Gagliano: 645
 Franciscus de Genova (Di Negro), cap.: 737
 Franciscus de Iesi, cap.: 844
 Franciscus de Lagonegro (Scalderone), cap.: 840
 Franciscus de Loreto, cap.: 187-188
 Franciscus de Lucca (Giovanetti), cap.: 183
 Franciscus de Lugnano, obs.: 796
 Franciscus de Meyronnes, min.: 488
 Franciscus de Paula (s.): 331 343 344
 Franciscus de Pavia (Beccaria, b.), obs.: 806
 Franciscus de Portaria (Martini), cap.: 196-197
 Franciscus de Reggio Calabria (Palamone), cap.:
 838
 Franciscus de San Giustino (Lancisci), cap.:
 191-192
 Franciscus de Sestri, cap.: 156
 Franciscus de Siena, cap.: 838
 Franciscus de Soriano, cap.: 164 663 665-668
 Franciscus de Toledo (Susa), obs.: 797
 Franciscus de Torre del Greco, cap.: 838
 Franciscus de Vicenza (XVII saec.), cap.: 683-686
 693-694 700 702 705 708
 Franciscus de Vicenza (1880-1956), cap.: 146
 156-158 164 172 174 181-182 187-191
 193 199 204 237-238 664 666 669 672-
 673 675 677
 Franciscus Antonius de Avezzano, cap.: 187-188
 Franciscus Antonius de Castellammare, cap.: 839
 Franciscus Maria de Benevento, cap.: 839
 Franciscus Maria de Borgo San Sepolcro (Massi),
 cap.: 189-190
 Franciscus Maria de Caserta, cap.: 839
 Franciscus Maria de Napoli (Filomarino), cap.:
 838
 Franciscus Severinus de Napoli, cap.: 840
 Franciscus Xaverius de S. Antimo, cap.: 839
 Franciscus Xaverius de S. Erasmo, cap.: 839
 Franciscus Xaverius de San Lorenzo della Costa
 (Molfino), cap.: 219 737
 Frangipane (fam.): 489 512
 Frangipane, Graziano: 512
 Franzese, Leonardo, cap.: 839
 Franzoni, Stefano: 376-377 380 383 385
 Frediani, Francesco, obs.: 305
 Fridericus II (imp.): 449 451 476 639
 Fridericus III de Montefeltro (dux Urbinatensis):
 312 318
 Fridericus Christianus (princeps Saxoniae): 395
 Frigeris, Jaime: 754
 Frosini, Giovanna: 315
 Fructuosus de Verdú, cap.: 774
 Frugoni, Chiara: 484-485 508
 Fuchs, Leonhart: 764-766 774
 Fuin, Giuseppe: 403
 Fumagalli, Edoardo: 855
 Fumi, Luigi: 316
 Furiasse, Fabio, cap.: 513-514
 Furlanetto, Ludovico: 396
 Fusarelli, Massimo, ofm: 855

G

- Gabinus a Virgine Montis Carmeli, ocd: 361
 Gabriel de Perugia (Santi), obs.: 788
 Gabriel de Vulpellac, cap.: 748 770
 Gadamer, Hans-Georg: 543
 Gaddi (archidiaconus de Urbania): 193
 Gadrat-Ouerfelli, Christine: 451
 Gaffarin, Caterina: 424
 Gaffarin, Giacomo: 424
 Gaffuri, Laura: 639
 Gaglione, Mario: 639
 Gai, Lucia: 321
 Gaichi, Eufrasia, clar.: 789
 Galamini, Agostino (card.), op: 253
 Galantino, Francesco: 716
 Galilei, Galileo: 261 535 703
 Galle, Philipp: 411
 Gambara, Francesco: 222
 Gambarin, Giovanni: 214 700
 Gamboso, Vergilio, conv.: 46-49 51 561 599 602
 606
 Ganassi (ing.): 408
 Gandino, Antonio: 729
 Ganganelli, Giuseppe: 196
 García Pastor, Jesús: 458
 Gargiulo, Bonaventura (ep.), cap.: 840
 Garimberti, Girolamo: 307
 Garofano, Francesco: 819
 Garriga Roca, Miguel: 516
 Garriga, José: 745
 Garuti, Adriano: 267
 Gasparini, Andrea, cap.: 844
 Gasparro, Giovanni: 512
 Gast, Mathías: 337
 Gatta, Secondino: 164
 Gauchat, Patrizio, conv.: 230 690
 Gaudí, Antonio: 515-516 517
 Gawron, Jacek: 491
 Générard, Gilbert (ep.), osb: 269
 Gennari Santori, Flaminia: 395
 Gentile, Deodato (ep.), op: 243 248-249
 Gentili, Valeria: 507
 Gentylys, Robert: 214
 Gerardus Alamannus, osa: 147
 Gerardus Guillelmi de Tinamomb, tor: 148-149
 Gerardus Teutonicus, tor: 206
 Gerson, Jean: 276 474
 Gessi, Berlinghiero (card.): 260-262 264-265 285
 286 288-290 702-705
 Gherardi, Cristoforo: 178
 Gherardi, Gherardo di Piero: 176
 Gherardi, Girolamo: 179
 Ghisalberti, Alessandro: 487
 Giamberti, Giuliano da Sangallo: 320
 Giampiccoli, Marco Sebastiano: 396
 Giannini, Massimo Carlo: 255 689
 Gieben, Servus, cap.: 168 702
 Giglio, Daniele, cap.: 4 143-209 475-476 506
 532 663-679
 Gilbertus Tornacensis (Pseudo): 75
 Gilbertus Tornacensis, min.: 34 80 558 576-577
 Giombi, Samuele: 726
 Giordano, Silvano: 242 277 726 816
 Giorgi, Bartolomeo de: 415
 Giorgi, Rosa: 199 855-856
 Giormani, Virgilio: 394
 Giraldus Odonis (patr.), min.: 654
 Girotti Pucci, Giorgio: 514
 Giudici, Camillo: 742
 Giugliano, Nunzio, cap.: 839
 Giuliani, Marzia: 308
 Giunta, Luca: 472
 Giunti (Agiunti), Antonio: 160
 Giunti, Francesco: 160
 Giura, Giovanni: 556-557
 Giusti, Chiara Emmanuela, clar.: 781-823
 Giustiniani, Andrea (ep.), op: 736
 Godoy-Despuig (fam.): 457
 Goethe, Johann Wolfgang von: 427
 Golzio, Vincenzo: 395
 Gómez, Raimundo (pseudo Juan Altamiras vel
 Altimiras), obs.: 336 345 347 350 356-357
 371
 González Marcos, Isaac, oesa: 825 827
 Goodfellow, Ian J.: 537
 Goorbergh, Edith van den, clar.: 501-502
 Gotor, Miguel: 172 242 245 689 696
 Grafinger, Christine M.: 78
 Granella, Oriano, cap.: 239
 Granyer, Domènec: 515
 Grassi, Antonella: 144
 Grassi, Antonio: 319
 Grassi, Liliana: 320
 Grasso, Christian: 449
 Grau, Engelbert, ofm: 463

- Graziani (fam.): 163 179-181
 Graziani, Benedetto di Girolamo: 180
 Graziani, Carlo: 180
 Graziani, Galeotto (ep.), osb cam.: 147 152 161
 Graziani, Giovanni Paolo: 183
 Graziani, Giulio di Leone: 180
 Graziani, Leone: 179-180
 Graziani, Livia: 179
 Graziani, Simone, osb cam.: 151
 Grazioli, Alceo, tor: 475-476
 Greci, Pietro: 408
 Greco, Gaetano: 204
 Gregorius I Magnus (papa, s.), osb: 41 92 110
 112 474 476 569 627
 Gregorius IX (papa): 442 463 502 632 656
 660-661
 Gregorius X (papa, b.): 454
 Gregorius XI (papa): 638
 Gregorius XIII (papa): 676-677 758 849
 Gregorius XIV (papa): 197-198
 Gregorius XV (papa): 228
 Gregorius de Cremona, oesa: 33-34
 Gregorius Naziansenus (ep., s.): 83 274
 Gregorius de Villafranca, cap.: 758
 Grendler, Paul F.: 214 700
 Gri, Gian Paolo: 828
 Grilli, Amedeo: 514
 Grimaldi di Stefano, Maria Aurelia: 380
 Grimaldi, Anna: 380
 Grimaldi, Lanfranco: 380
 Grimaldi, Valerio: 458-459
 Grimani, Antonio: 290
 Grisaldi, Marco Antonio: 815 819
 Groggia (fam.): 403
 Groggia, Zuanne: 403
 Gualtierus de Gagliano: 645
 Guanzelli, Giovanni Maria (ep.), op: 243 268
 Guardazzone, Gregorio: 679
 Guarnieri, Romana: 470
 Guelfi, Francesco: 196
 Guelfi, Giovan Battista: 196
 Guelfi, Matteo: 178
 Guerini, Osvaldo: 419
 Guerrini, Paolo: 228 738
 Guevara, Pedro de: 456
 Guida, Marco, ofm: 4 440 484 532
 Guidarelli, Gianmario: 452
 Guidi, Guido: 388
 Guignes, Louis Chrétien de: 500
 Guillelma de Milano: 467
 Guillelmus de Alnwick, min.: 519-520
 Guillelmus de Gagliano: 645
 Guillelmus de Hipsania: 601
 Guillelmus de Mailly, op: 55
 Guillelmus de Malavalle, osa: 825
 Guillelmus de Mandagoto: 453
 Guillelmus Peraldus (ep.), op: 558 599
 Guillelmus de Sabran (comes): 643 646 655
 Guillelmus de Saint-Thierry, cist.: 550-551
 Guillelmus de Vercelli (s.), osb: 647
 Guy, Alain: 473
- H**
- Hadrianus VI (papa): 276 282 697-698
 Hadrianus de Siena, cap.: 301
 Hamesse, Jacqueline: 633
 Hasecker, Jyri: 216 241 245 687 689
 Hayez, Anne Marie: 642
 Hayez, Michel: 642
 Heidegger, Martin: 539
 Helan, Pavel: 471
 Helias de Cortona (de Assisi), min.: 834
 Henricus (Encius; rex Gallurae): 558
 Henricus de Gand: 519
 Henricus de Napoli, cap.: 839
 Henricus Harpius, obs.: 789
 Henten, Johannes (Ioannes Hentenius): 269
 Hérbert, Marcel: 856
 Hermenegildus de Borgo San Sepolcro, cap.: 204
 Herp, Heinrich, obs.: 789
 Hieronymus de Ariano (Berardello), cap.: 838
 Hieronymus de Castelferretti (Geradoni), cap.:
 711
 Hieronymus de Montefiore (Cenclini), cap.: 158
 166
 Hieronymus de Narni (Mautini), cap.: 737
 Hieronymus de Pistoia, cap.: 838
 Hieronymus de Polizzi, cap.: 712
 Hieronymus Stridonensis (s.): 14 66 84 101 107
 271 273-274 474
 Hierro, Francisco del: 779
 Hierro, Juan, obs.: 797
 Hilarinus de Milano (Marchesi), cap.: 220 224-
 225 685 698 700
 Hilarius de Arenys de Mar (Puig i Bosch), cap.:
 333 751 752 767

- Hilarius de Napoli, cap.: 838
 Hilarius Pictaviensis (ep., s.): 274
 Hildegardis de Bingen (s.), osb: 435-436 748 768
 Humbertus de Garda, min.: 488
 Hippolytus de Brescia (Averoldi), cap.: 211-213
 215-298 681-683 694-696 698-699 701
 712 714 719 723-724 738
 Hogenberg, Franz: 410-411
 Homerus: 427
 Honorius III (papa): 440 475 476 482 638
 Honorius IV (papa): 638
 Honorius Augustodunensis: 629
 Horowski, Aleksander, cap.: 4 8 31-141 372 454
 480 485 488 490-491 493 501 504 505 532
 555-635 651 655 780
 Hortolà, Cosme Damian, crsa: 271
 Hossfeld, Paul: 627
 Hrgić, Ljubo, ofm: 494
 Hubertinus de Casale, min.: 270 471 479-480
 550
 Hugo de Bergamo, cap.: 688
 Hugo de Novocastro, min.: 488
 Hugo de Ostia (card.), v.: Gregorius IX (papa)
 Hugo de S. Victore (Pseudo): 112
 Hugo de S. Victore, crsa: 474 622
 Hugolinus de Segni (card.), v.: Gregorius IX
 (papa)
 Humboldt, Alexander von: 367 773
 Humelia de Gagliano, clar.: 645
 Humilis de Genova, cap.: 683
 Hunt, Steven A.: 27
 Hüntemann, Ulricus, ofm: 149 638
 Hurter, Hugo, si: 223
 Hus, Jan: 471
 Huxley, Aldous: 538
 Huydobro, Pedro de: 747
 Hyacintha Iulii de Perugia, clar.: 813
 Hyacinthus de Borgo San Sepolcro, cap.: 204
 Hyacinthus de Casale Monferrato (Cavazzi),
 cap.: 175
 Hyacinthus de Napoli (Sbordone), cap.: 839
 Hyacinthus de Sarriá, cap.: 349 751 764 771-772
 775
I
 Iacoba Frangipani (de Normannis), ofs: 512
 Iacobellus de Filetto: 643
 Iacobus II (rex Aragoniae): 454 515
 Iacobus Maior Apostolus (s.): 77 141
 Iacobus Minor Apostolus (s.): 92 569 598-599
 Iacobus de Assisi, obs.: 814
 Iacobus de Mercato Saraceno (Gaudenzi), cap.:
 166 236
 Iacobus de Norcia (Bucchi), cap.: 196
 Iacobus de Rodi Garganico, min.: 34 591
 Iacobus de Sarriá (Castelló), cap.: 759
 Iacobus de Soverato, cap.: 838
 Iacobus de Sulmona (ep.): 644
 Iacobus de Todi, min.: 801
 Iacobus de Viterbo (b.), osa: 825
 Iacobus de Vitry (card.), crsa: 461
 Iacobus Antonius de Porto Maurizio (Pastorelli),
 cap.: 379
 Iannetti, Roberta: 442
 Ianuarius de Pozzuoli, cap.: 839
 Ieremias de Valacchia (b.), cap.: 840
 Ignatius de Piazza (Arena), cap.: 762
 Ilari, Lorenzo: 560
 Imperiale Lercaro, Agostino: 380
 Imperiale, Marzia: 381
 Improta, Andrea: 857
 Ingegneri, Gabriele, cap.: 203 737
 Innocentius III (papa): 112 452 476 512 638
 Innocentius IV (papa): 440 448-452 502 638-640
 Innocentius VII (papa): 649 655 659
 Innocentius X (papa): 160
 Innocentius de Berzo (Scalvinoni, b.), cap.: 223
 Innocentius de Napoli, cap.: 839
 Interian de Ayala, Juan, merc.: 746
 Ioachim de Fiore, cist.: 271
 Ioachim de Maddaloni, cap.: 839
 Ioachim de San Gilio: 804
 Ioanna I Andegavensis (regina): 649 662
 Ioanna Arcensis (s.), ofs: 471
 Ioanna de Gagliano, clar.: 645
 Ioannes XIII (papa): 779
 Ioannes XXII (papa): 442 449 638-639 641 653
 656 661
 Ioannes XXIII (papa, s.): 224
 Ioannes Apostolus et Evangelista (s.): 9-13 15-19
 22-23 26-27 43 64 66-67 69 75 77 87 141
 217 219 221-222 241 273 275 570-571
 589-590 592 614 727 736 801-802
 Ioannes de Anagni (ep.): 649
 Ioannes de Apulia, cap.: 164
 Ioannes de Assisi (Savelli), cap.: 167-168

- Ioannes Aurelianensis, op: 80
 Ioannes de Ávila (s.): 474
 Ioannes de Belvedere (Cini), cap.: 839
 Ioannes Bonus (b.), osa: 825
 Ioannes de Bordeaux, cap.: 498
 Ioannes de Borgo San Sepolcro, cap.: 180-181 183
 Ioannes de Capestrano (s.), obs.: 505
 Ioannes de Castrocielo (aep.), osb: 453
 Ioannes de Celano, min.: 77
 Ioannes II de Città di Castello (ep.): 153
 Ioannes III Crabbe (abbas), cist.: 48
 Ioannes Crispanus (ep.): 640 641 642 657
 Ioannes a Cruce (s.), ocd: 474
 Ioannes Damascenus (s.): 269
 Ioannes de Deo (s.): 754
 Ioannes Duns Scotus (b.), min.: 427 434-435 442
 471 486-488 520 547-549
 Ioannes de Fano (Pili), cap.: 163 519 843
 Ioannes de Mailly, op: 104 116 118 125-126 130
 Ioannes de Montagnana, min.: 97
 Ioannes de Montecasale, oesa: 145
 Ioannes de Ovada, cap.: 383
 Ioannes de Paliano (Petrucci), cap.: 166
 Ioannes de Perugia, min.: 440
 Ioannes de Pian del Carpine (aep.), min.: 448
 Ioannes de Pisa, ref.: 511
 Ioannes de Rupella, min.: 558 608
 Ioannes de Sahagún (s.), oesa: 826
 Ioannes a S. Antonio, disc.: 220
 Ioannes de Salò (Bellintani), cap.: 255 261 682
 683 692-693 700 708
 Ioannes Scotus (Eriugena): 633
 Ioannes de Seminara, cap.: 838
 Ioannes de Troia, cap.: 164
 Ioannes de Valencia, cap.: 670
 Ioannes Annius Viterbiensis: 269
 Ioannes Antonius de Firenze (Federighi), cap.: 191
 Ioannes Antonius de Firenze (Schiatti), cap.: 189
 Ioannes Antonius Maria de Brescia, cap.: 156 672
 683 685 706 708 730 741
 Ioannes Antonius Maria de Milano, cap.: 738
 Ioannes Baptista (s.): 70 76 92-93 270 599 605
 Ioannes Baptista de Napoli (Mastrilli), cap.: 838
 Ioannes Baptista de Pontremoli, cap.: 378
 Ioannes Baptista de Terni, cap.: 672
 Ioannes Carolus de Genova (Emanuelli), cap.:
 384
 Ioannes Chrysostomus (ep., s.): 19 29 75 102 540
 Ioannes Chrysostomus de Cittadella, cap.: 710
 Ioannes Chrysostomus de Crispano, cap.: 839
 Ioannes Dominicus de San Pellegrino di Norcia,
 cap.: 183
 Ioannes Franciscus de Brescia (Quaranta), cap.:
 293 729 736 738
 Ioannes Franciscus de Gubbio (Sforzolini), cap.:
 187-188
 Ioannes Gerson: 697
 Ioannes Grillus de Salerno: 658
 Ioannes Halgrinus de Abbatisvilla (card.): 558
 581
 Ioannes Ioli de Assisi, min.: 64
 Ioannes Maria de Bergamo, cap.: 187-188
 Ioannes Maria de Boiaco, cap.: 707
 Ioannes Maria de Borgo San Sepolcro, tor: 161
 Ioannes Maria de Noto (Minniti), cap.: 737-738
 Ioannes Maria de Salò, cap.: 255
 Ioannes Paulus II (papa, s.): 546 552 826 828 840
 846
 Ioannes Paulus de Bonassola (Pizzio), cap.: 379-380
 Ioannes Velita de Greccio: 512
 Iodocus Clichtoveus: 269
 Ioseph II (imp.): 489
 Ioseph de Borgo San Sepolcro (Cantagallina),
 cap.: 167-168
 Ioseph de Copertino (s.), conv.: 460
 Ioseph de Fermo, cap.: 188 670 702 711 713
 Ioseph de Ferno (Piantanida), cap.: 163 164
 Ioseph Flavius: 457
 Ioseph de Gargnano (Bernini), cap.: 223
 Ioseph de Itri, cap.: 839
 Ioseph de Milano, cap.: 163
 Ioseph de Pistoia (Dondori), cap.: 299-301
 303-307 309 311-312 314 316-318 321
 323-326
 Ioseph Maria de Caserta, cap.: 839
 Ioseph Maria de Fossombrone, cap.: 193 194 196
 Ioseph Maria de Stroncone (Grimani), cap.: 190-
 191 201
 Ioseph Maria de Stroncone (Novelli), cap.:
 193-195
 Irenaeus Lugdunensis (ep., s.): 269
 Isaac Ninivita: 479
 Isabella de Acquaviva (comitissa): 637 646 648-
 649 652-653 655-656 658
 Isabella de Francia (b.): 440
 Isabella de Viano, clar.: 642-643 657

Isaresi, Paolo (ep.), op: 243
 Isidorus de Villapadierna (Agudo), cap.: 48
 Isidorus Hispalensis (ep., s.): 83 102
 Iturbe, Antonio: 466
 Iudas Iscariota: 7-29
 Iudas Thaddaeus, Apostolus (s.): 69-70 93 610
 Iulianus de Giugliano, cap.: 839
 Iulianus Spirensis, min.: 630
 Iulius II (papa): 343
 Iustinus de Borgo San Sepolcro (Savelli), cap.:
 145-146
 Iuvenalis de Napoli, cap.: 839
 Iuvenalis, Decimus Iunius: 538-539
 Ivetta de Huy (Leodiensis, b.): 441
 Izzo, Leonardo, cap.: 839

J

Jacobilli, Lodovico: 784
 Jamme, Armand: 156
 Jansen, Cornelis (ep.): 274
 Jaspert, Nikolas: 639
 Jelpí, Marc: 754
 Jericó Bermejo, Ignacio: 473
 Joannou, Perikles-P.: 238
 Johnson, Benjamin Luke, cap.: 857
 Joigny de Paméle, Jacques de, dictus Pamelius
 (ep.): 274
 Joyeuse, François de (card.): 701
 Juanda de Gagliano, clar.: 645
 Juliano, Pedro: 748
 Juncosa Ginestà, Isabel: 329
 Junta (Giunta), Felipe de: 748
 Just, Imke: 639
 Juston-Sabatier, Marie: 445

K

Kamiński, Zygmunt (ep.): 845
 Kant, Immanuel: 433
 Karaulac, Miroslav: 493
 Kardos, Emanuele: 513-514
 Karris, Robert J., ofm: 10
 Keerberg, Johannes: 473
 Kelly, Samantha: 639
 Kervyn, Patrice: 857
 Kiene, Michael: 320
 Kijas, Zdzisław Józef, conv.: 481
 Kim Tae, Wan: 545
 Kirshner, Julius: 639

Klaproth, Jules: 500
 Klok, Jan C.: 10
 Knowles, Joseph Alphonsus: 268
 Koberger, Anton: 626
 Kohout-Berghammer, Bernhard, cist.: 463
 Köpf, Ulrich: 460 463-464
 Kowalewski, Daniel, cap.: 4 471 532 847
 Krneta, Marko, obs.: 494
 Krotosza, Atanazy, ref.: 491
 Kumka, Emil, conv.: 4 532
 Kurzawa, Zofia: 491
 Kuster, Niklaus, cap.: 4 532

L

La Bella, Carlo: 317
 Labèrnia, Pedro: 755 761
 Labèrnia, Pere: 336 339 346 353 354 358 369
 Lacavalleria, Antoni: 752
 Lactantius, Lucius C.F.: 540
 Laertius, Diogenes: 545
 Lafreerii, Antonio: 754
 Lafri, Giovanni: 306
 Laghi, Antonio (ep.), ref.: 501
 Lagomarsino, Pier Giuseppe, cap.: 383-384
 Lainati, Chiara Augusta, clar.: 782
 Lallone, Daniela: 644-645
 Lambertini, Roberto: 4 439 452 532
 Lancitti, Giovanni Battista di Francesco: 201
 Lanfrancotti, Ermindo: 445
 Langlois, Claude L.: 654
 Lanuzza, Stefania: 858
 Largi, Francesco: 147
 Lasagna, Paolo: 221
 Laserna, Cristóbal: 779
 Lastric, Filip, obs.: 494 495
 Laurent, Henricus: 773
 Laurentius martyr (s.): 68 93 102 601-602
 Laurentius de Borgo San Sepolcro, cap.: 175
 Laurentius de Brindisi (s.), cap.: 224 237 685 703
 721-722 840
 Laurentius de Foligno, obs.: 805
 Laurentius de Huesca, cap.: 777
 Laurentius de Sant Cugat, cap.: 754
 Laurentius Giustiniani (patr., s.), crsa: 415 474
 Lavagnin, Antonio: 400
 Lavenia, Vincenzo: 214 244 268 296 689
 Layens, Georges de: 769
 Lázaro Ibiza, Blas: 763

- Lázaro Pulido, Manuel: 549
 Lazarus de Bethania: 11 12
 Lazcano, Rafael, osa: 464 471-473 747 825-826
 Le Lorrain de Vallemont, Pierre: 758 762
 Le Monnier, Léon: 446
 Leander de Murcia, cap.: 363-364
 Leclercq, Jean, osb: 115
 Lecorney, François-Dominique-Marie, cap. *v.*:
 Eduardus de Alençon, cap.
 Leers, Arnoldus: 214
 Lehmann, Leonhard, cap.: 4 464 503 532 789
 Lemoine, Jean (card.): 453
 Lensi, Benedetto: 202
 Lenzi, Massimiliano: 18
 Leo X (papa): 145 191 496 787
 Leo XI (papa): 214 700
 Leo XIII (papa): 826
 Leo de Assisi (socius s. Francisci), min.: 480
 Leo de Caserta, cap.: 839
 Léonard, Emile G.: 649
 Leonardi, Claudio: 238
 Leonardus de Bergamo (Benaglio), cap.: 246
 Leonardus de Porto Maurizio (s.), ref.: 507 510
 Leoncino, Giovanni Cherubino: 671 679
 Leoni, Lorenzo: 669 671 674
 Leopoldus II de Austria (imp.): 85 188-189 201
 203
 Lepore, Carmelo: 521
 Lévinas, Emmanuel: 428-429
 Liberós, Esteve: 337
 Liermann Traniello, Christiane: 444
 Linné, Carl von: 745
 Lipari, Giuseppe, cap.: 858
 Liruti, Gian Giuseppe: 829
 Lizzi Testa, Rita: 475-476
 Llonc, Joan: 504
 Llonc, Speranza: 504
 Lo Presti, Aldo: 316
 Locci, Massimo: 445
 Löffler, Johann Eckhard: 333
 Löffler, Johann Heinrich: 333
 Lomas, Kathryn: 539
 Lombard, Peter (aep.): 267
 Lombardo, Eleonora: 68 599
 Lonardo, Andrea: 786
 López Navarro, Gabriel, o.minim.: 474-475
 Lorenzetti, Giulio: 394
 Lorenzi, Serafico, cap.: 223-224 226 236 246 255
 260 292-293 296 686 688 704 710 723 729
 739
 Losi, Carlo: 511
 Lovrenović, Ivan: 493
 Lucantoni, Domenico: 805 816 819
 Lucarini, Niccolò: 149 205
 Lucas de Bitonto, min.: 76
 Lucas Evangelista (s.): 10-12 21 25-26 50 66 80-
 81 93 102 595 610
 Lucci, Emilio: 475 476
 Lucherini, Vinni: 4 532
 Lucia (s.): 94 587
 Lucia de Ponticello, clar.: 808
 Lucius de Napoli, cap.: 839
 Ludovicus IX (rex Franciae, s.), ofs: 440
 Ludovicus de Alcázar, si: 269 271 273-274
 Ludovicus de Capranica, cap.: 157 158
 Ludovicus de Fossombrone (Tenaglia), cap.: 157
 519 843
 Ludovicus de León, oesa: 471 472 473
 Ludovicus de Montefalco (Tempestino), cap.:
 166
 Ludovicus de Napoli (Marra), cap.: 840
 Ludovicus de Pietradefusi (Acernese), cap.:
 839-841
 Ludovicus Tolosanus (ep., s.), min.: 79 86 454
 492
 Ludovicus de Vilafranca de Bonany, cap.: 457
 Ludovicus Salvator de Austria (dux): 456
 Lugaresi, Leonardo: 539
 Luisetto, Giovanni, conv.: 47 97 561
 Luna Balaguer, Joan: 750
 Luna i Balaguer, Joan: 333
 Luna-Batlle, Xavier: 333 750
 Lunghi, Elvio: 441
 Lupoli, Rosa Myriam, clar. cap.: 503-504
 Luther, Martin: 460 733 787 853
 Lutz, Georg: 172 810
 Luzzatti, Luigi: 446
 Lynch, Jonah: 536
- M**
 Macrobius (Ambrosius Theodosius Macrobius):
 37
 Madoz, Pascual: 348 751 767
 Madrigal, Pedro: 456
 Maffei, Benedetto (card.): 690

- Maffei, Girolamo: 687-688 690
 Maffei, Marcantonio (card.): 690
 Maffei, Orazio (card.): 690
 Maggioli, Andrea, cap.: 220 236 704 730
 Maggioni, Giovanni Paolo: 104
 Magister S. Gregorii (pictor): 508
 Mahometus: 211 217 221-222 225 240 247-253
 257-258 260-263 265 269-270 272 274-
 275 278-279 283 288-289 294 694
 Maiarelli, Andrea: 153
 Maifreda, Germano: 244
 Mainardus Bavarus, cap.: 721
 Malaguti, Maurizio: 427-437 857
 Malatesta, Carlo: 747
 Maleczek, Werner: 440
 Malena, Adelisa: 216
 Malik al-Kamil, al (sultanus): 484-485
 Malpiedi, Domenico: 513
 Malvenda, Tomás, op: 253 269 274
 Mancini, Diana: 435
 Mancini, Girolamo: 319
 Mancini, Orazio, COr.: 699
 Mandelli, Vittorio: 674
 Mandirola, Agostino, conv.: 339 750
 Manno Tolu, Rosalia: 318-319
 Manselli, Raoul: 146 485
 Maranesi, Pietro, cap.: 480 483-484 857
 Marcè, Pierre: 341
 Marcellino, Evangelista (Gerbi), obs.: 305
 Marcellinus II (papa): 808
 Marchetti, Antonia: 300
 Marcus Evangelista (s.): 10-11 79 92 598
 Marcus Antonius de Carpenedolo, cap.: 848
 Marcus de Borgo San Sepolcro (Curgi), cap.:
 159-160
 Marcus de Canda, tor: 150
 Marcus de Montecasale, oesa: 145
 Marcus de Montefeltro, min.: 24 31-32 35-37 39
 50 53 55-56 58 60-61 67 78 103-104 586
 595-596 598-599 608 613
 Marcus de Nola (Orsino), cap.: 839
 Marcus Vitruvius Pollio: 322
 Mardegane, Elena: 424
 Mardegane, Girolama: 424
 Mardegane, Pasqua: 424
 Marés, Francesch: 752
 Margarita de Cortona (s.), ofs: 471
 Margarita de Gagliano, clar.: 645
 Margarita Porète: 467 468-469 470-471
 Margaritus de Arezzo: 508-509
 Maria, mater Iesu (s.): 39 48-54 56 62 66-67 69
 72 81-84 91-94 470 594-598 602-606 608
 614 801-802 808 858
 Maria de Bethania (s.): 11-12
 Maria de Gagliano, clar.: 645
 Maria Laurentia Longo (b.), clar. cap.: 503-504
 840
 Maria Magdalena (s.): 9 11 33-34 355 600 604
 Mariani, Eliodoro, ofm: 10 24
 Marín, Pedro: 473
 Mariné, Francisco: 517
 Marini, Alfonso: 4 484-485 508 532 641
 Marini, Giuseppe: 499-501
 Marinus de Calvagese, cap.: 739-740
 Mariotti, Annibale: 784
 Maristany del Rayo, Joaquín: 473
 Marius de Mercato Saraceno (Fabiani), cap.: 166
 208 674-675
 Markušić, Josip, ofm: 494
 Marone, Bruno: 475-476
 Martenè, Edmond: 641
 Martí, María Ángela: 353
 Martić, Grgo, ofm: 494
 Martignoni, Silvana: 10
 Martinelli, Violante: 216
 Martinengo, Ascanio: 234
 Martínez Fresneda, Francisco, ofm: 547
 Martínez Montaña, Francisco: 336 357
 Martini, Angelo: 145
 Martini, Francesco di Giorgio: 312
 Martinus I Humanus (rex Aragoniae): 515
 Martinus V (papa): 638
 Martinus de Torrecilla, cap.: 498
 Martinus de Tours (ep., s.): 60-61 85 93 609
 612-613
 Martorell Montells, Juan: 517
 Martorell Puig, Bernardino: 517
 Martorell, Eladia: 372
 Marzato, Anselmo (de Monopoli, card.), cap.:
 245-247 259 696 698 716 723
 Mas Portella, Ángel: 345
 Mascio, Giuseppe: 782 820
 Masetti Zannini, Gian Ludovico: 228
 Mastroianni, Fiorenzo Ferdinando, cap.: 836-837
 842
 Mastromatteo, Alessandro, ofm: 501

- Mastrullo, Amato, osb: 647
 Mattei, Gualdo: 208
 Mattei, Giacomo Giambattista: 819
 Mattesini, Enzo: 166
 Matthaëus (minister Terrae Laboris), min.: 650
 655 660
 Matthaëus Apostolus et Evangelista (s.): 8 10-11
 13 19-22 27-28 61 66 93 136 608
 Matthaëus de Bascio (Serafini), obs.: 496 518-
 519 843
 Matthaëus de Cilento, cap.: 838
 Matthaëus de Città di Castello, obs.: 784
 Matthaëus Paris, osb: 449
 Matthias Apostolus (s.): 596 614
 Matthias de Napoli, cap.: 838
 Matthias de Salò (Bellintani), cap.: 156 158 163-
 164 168 213 223-225 237-238 240 245-
 247 255 260-261 663 670 672 674 677
 681-742 844
 Mattioli, Pietro-Andrea: 367 773 778
 Matuszewski, Dariusz: 491
 Mauritius (s.): 693
 Mauritius de Toulon, cap.: 774
 Mauro, Letterio: 427
 Maximianus (imp.): 732
 Maximilla de San Gilio, clar.: 804
 Mazzocchetto, Giuseppe: 415
 Mazzuchelli, Giammaria: 221-222 224 812
 Medici, Ippolito de (card.): 155-156 206
 Melchior de Pobladura (Turrado), cap.: 48 156-
 158 166 224 606 666 670 674 683 693 843
 Melli, Maria: 507 509
 Mellini, Giovanni Garzia (card.): 277 285-286
 292-295 726-727 742
 Mellini, Pietro: 688 690
 Melone, Mary, sfa: 4 532
 Meluzzi, Luciano: 649
 Memling, Hans: 48
 Menas (patr.): 270
 Meneghin, Vittorino, ofm: 671
 Menestò, Enrico: 46 146 479 561
 Mengarelli, Alvaro: 699
 Menniti Ippolito, Antonio: 215 700
 Menon, Zuanne: 410
 Meoli (fam.): 183-184
 Meoli, Bartolomeo: 183
 Meoli, Bernardino: 183
 Mercadé, Eduardo: 517
 Mercati, Cristoforo di Piergiovanni: 205
 Mercuri, Chiara: 484
 Merelli, Fedele, cap.: 255 261 682-683 693 701
 704-705 708 710 722 727-728
 Merlo, Grado Giovanni: 439 471 484-485
 Merola, Alberto: 302
 Messa, Pietro, ofm: 8 475-476
 Mestayer de Echagüe, María: 355
 Mestre, Jesús: 514 516
 Mestre, Miguel, conv.: 353
 Methodius de Nembro, cap.: 236 677 701-703
 Metzger, Wolfgang: 78-79
 Miccoli, Giovanni: 477
 Michael de Cesena, min.: 442 641 654
 Michael de Tarragona, cap.: 347 349 751 756 768
 772
 Michael de Valladolid, cap.: 362
 Michael Angelus de Caserta, cap.: 839
 Michael Angelus de Napoli, cap.: 840
 Michael Angelus de Rimini (Diotalleui), cap.:
 730
 Michael Angelus de Rossiglione, cap.: 379
 Michael Angelus Maria de Napoli, cap.: 839
 Michaelangelus de Ragusa [Dubrovnik]
 (Bosdari), cap.: 187
 Micheli, Arrigo: 185 186
 Michetti, Raimondo: 485
 Mielnarski, Tomasz, ref.: 492
 Mielżyński (fam.): 492
 Mielżyński, Maciej (m. 1697): 491
 Miglio, Massimo: 149
 Migliori, Tommaso: 644
 Migne, Jean-Paul: 523 859
 Millet Maristany, Félix: 455
 Minucci, Pier Antonio: 179
 Miranda, Bartolomeo de, op: 687-688 690
 Mitchell, Melanie: 538
 Modestus de Polcevera, cap.: 378
 Moldi Ravenna, Cristiana: 394
 Molfino, Francesco Saverio, cap.: 376-380 382-
 385 388
 Molin, Alessandro: 407
 Molina, Bernardo, cap.: 481-482 484 486
 Mollat, Guillaume: 641
 Molnár, Antal: 832 836
 Monaco, Luigi, cap.: 839
 Monardes, Nicolás: 757
 Monclús, Salvador, osa: 750

- Montagnetti, Roberto: 644-645 658-659
 Montbazon, Enrique de: 768
 Montefusco, Antonio: 522
 Monterenzi, Giulio (ep.): 244 248-249 687-688
 691
 Montesano, Marina: 471
 Montevecchi, Benedetta: 513-514
 Monticastro, Faustino: 678
 Monticone, Alberto: 216
 Montini, Chiara: 230
 Moorman, John R.H. (ep.): 556
 Moral Antón, Alejandro, oesa: 827
 Morard, Martin: 12 18 21
 Morell, Fausto: 456
 Morelli, Patrizia: 144
 Morer, Francisco: 745
 Mores, Francesco: 443-444 446 471
 Mori, Francesco, cap.: 144
 Mori, Pietra: 376
 Moriconi, Mara: 785
 Morlacchi, Francesco: 699
 Moroni, Gaetano: 156 172 188 200 665
 Morozzi, Ubaldo: 301 312
 Morreale, Margherita: 473
 Moschini, Marco: 428
 Moscini, Silvestro: 197
 Mosley, Humphrey: 214
 Motta, Franco: 242 697
 Motta, Giovanni: 427
 Mozenigo: 286
 Muget, Pierre: 772
 Müller, Paola: 10
 Munar, Gaspar, osb: 455
 Muñoz del Valle, Antonio: 366 772
 Muntadas, Miguel: 747
 Murano, Giovanna: 558 615
 Musarra, Antonio: 484
 Mussari, Bruno: 319
 Mussolini, Benito: 471
 Musto Ronald G.: 639 654
 Muzio, Domenico Francesco: 252 297 692 698
 710 739
- N**
- Nadal, Émilie: 39
 Nadal, Juan: 456
 Nannini, Andrea: 486-487 520
- Napoleo I Bonaparte (imp. Franciae): 383 394
 499
 Nappi, Gianparide, ofm: 522
 Nardella, Leonardo: 507
 Nardi (fam.): 313
 Nardini, Bonaventura, conv.: 201
 Nasalli, Ignazio (card.): 391
 Nazarius de Bergamo (Salvagni), cap.: 295
 Nediani, Tommaso: 146 149
 Negri, Renzo: 242 689
 Negruzzo, Simona: 213 726
 Nepori, Francesca: 219-220 496
 Nereus (s.): 78
 Nicolaus III (papa): 155 239 651
 Nicolaus IV (Hieronymus de Ascoli, papa), min.:
 454 638 653
 Nicolaus V (papa): 148-149 638
 Nicolaus de Barcelona, cap.: 776
 Nicolaus de Calvi, min.: 448-449
 Nicolaus de Città di Castello (ep.), praem.: 145
 Nicolaus de Genova (Cavazza), cap.: 376
 Nicolaus de Gorran, op: 558 605
 Nicolaus de Lyra, min.: 270
 Nicolaus de Myrra (ep., s.): 80 91
 Nicolaus de San Giovanni in Marignano, cap.:
 194-195
 Nicolaus de Tolentino (s.), osa: 825
 Nicolaus de Trebis: 453
 Nicolini, Ugolino, ofm: 782-783 788
 Nicolino, Girolamo: 641-642 653 657
 Nicolotti, Andrea: 471
 Noisette, Louis Claude: 765
 Novi Chavarria, Elisa: 856
 Nuñez Coronel, Gregorio, oesa: 268
 Nussbaum, Martha C.: 553
 Nuti, Ludovico, conv.: 556
- O**
- Ochino, Bernardino, cap.: 496 519 787 840 843
 Oddi, Giovanni Filippo: 678
 Oddi, Iacopo (Giacomo da Perugia), obs.: 789
 806
 Odo de Châteauroux (card.): 71
 Odo Rigaldi (Pseudo): 73
 Odoricus de Pordenone (b.), min.: 489
 Oldoini, Agostino, si: 812
 Oleza, Jaume de: 514-516
 Oliva, Alessandro (card.), oesa: 312 826

- Oliver, Francisco: 335 359 761
 Olszewski, Mikołaj: 4 532
 Oltremarini (fam.): 380
 Omes, Geraldo de: 504
 Omnibonus, min.: 74
 Orcibal, Jean: 789
 Orioli, Francesco: 317
 Orri, Joseph, cap.: 346
 Orsini, Camilla: 229
 Orsini, Filippo: 664-666 668 676 678
 Orsini, Napoleone (card.): 479
 Orsini, Olimpia: 693
 Osiecki, Mateusz, ref.: 492
 Ossinger, Johann Felix, oesa: 268
 Osvaldus de Lasko (Laskai), obs.: 834
 Ottani, Simonetta: 374
- P**
- Paccagnini, Ermanno: 684
 Pacini, Alfredo: 315
 Pacino, Pippo: 671 679
 Paciocco, Roberto: 639
 Pagnini, Maria Camilla: 299-326
 Palamidessi, Michelangelo (notarius): 162 205
 Palau Dulcet, Antonio: 752
 Palau Verdera, Antonio: 745
 Palestina, Carlo, conv.: 157
 Pallavicini, Niccolò Ignazio: 391
 Pallavicini, Pellinetta: 391
 Pallavicino, Giovanni Carlo: 380
 Palmieri, Matteo: 319
 Paltor Fiter, Benito: 367 772
 Palumbo, Margherita: 243
 Pamato, Lorenza: 558
 Panarelli, Francesco: 640
 Panciatichi, Stefano: 306
 Pancratius (s.): 78
 Pańczak, Alojzy, ofm: 491 857
 Pandolfini, Niccolò (card.): 323
 Pane, Silvia: 34
 Panialis, Giuseppe: 749
 Paoleia, Francesco di Carmelo: 182
 Paoli, Emore: 104 827
 Paoli, Ugo, osb silv.: 453
 Paolini, Adriana: 857
 Paolini, Lorenzo: 522
 Paolino, Carlo: 112
 Paolo Pio, Virgilio di: 664
- Paolo, Paolo di Donino: 196
 Paolucci, Claudio: 377
 Papalini, Mauro: 810
 Papell, Joan: 751
 Papetti, Stefano: 513 514
 Papi, Giovanni Angelo: 687-688 690
 Papini, Nicolò, conv.: 556 731
 Paradisi, Francesco Saverio: 146 148 162
 Paramelle, Jean-Baptiste: 763
 Paravicini Bagliani, Agostino: 448 453
 Parente, Mariano, cap.: 839
 Parini, Giuseppe: 424
 Parisiani, Gustavo, conv.: 150-151
 Parodi, Virginio: 513
 Parrinello, Rosa Maria: 471
 Paschalis de Marola, cap.: 378 383 385 389
 Paschasius de Borgo S. Sepolcro (Grammaticus),
 tor: 152-153 156
 Paschasius de Montecasale, tor: 152
 Pasquali, Pietro: 409 422
 Pasquinucci, Domenico di Antonio: 196
 Pasta, Renato: 189
 Pastor, Ludwig von: 214 229 700
 Pastura Ruggiero, Maria Grazia: 665
 Pasztaleniec, Radoslaw, cap.: 47 561
 Pásztor, Edith: 314 642
 Paulus II (papa): 638
 Paulus III (papa): 161 237 519 784
 Paulus IV (papa): 519
 Paulus V (papa): 199 213-215 228-231 233 242
 255 262 264 277-278 288 289 292 700 705
 727-728 730 735 775 816
 Paulus VI (papa, s.): 8 547 826
 Paulus Apostolus (s.): 35 61-62 70-72 81 92
 98-99 274 433 513 573 575 593-594 598
 599-600
 Paulus de Bevagna, cap.: 159 160
 Paulus de Casalpusterlengo, cap.: 723
 Paulus de Castello de Pisis, min.: 560 615
 Paulus de Cesena (Angelini), cap.: 702-706 708-
 709 712-715 719-720
 Paulus de Chioggia, cap.: 519
 Paulus de Colindres (Uruna Calderon de la
 Barca), cap.: 202-203 379
 Paulus de Halsfeld, cap.: 721
 Paulus de Mercatello (Fabbri), cap.: 167-168
 Paulus de Terni, obs.: 795 797 814 818-819
 Pazzelli, Raffaele, tor: 146 149

- Pécout, Thierry: 643 653
 Pedacius Dioscurides Anazarbeus: 337-338 341
 367 773 778
 Pegoretti, Anna: 858
 Pelbartus de Temesvár, obs.: 834
 Pellegrini, Fabio: 311
 Pellegrini, Giacomo: 422
 Pellegrini, Letizia: 97 789
 Pellegrini, Luigi, cap.: 439 477 485-486
 Pellegrini, Marco: 145
 Pellegrini, Michele: 442
 Pelli, Giuseppe: 312
 Pellinus de Vannuccio: 823
 Pena González, Miguel Anxo: 4 532
 Peña, Francisco, op: 267-268
 Pennacchi, Francesco: 445
 Pennacchio, Rocco (aep.): 513-514
 Pensi, Giulio: 664 674
 Penzo, Antonio: 420
 Penzo, Mansueto: 400
 Perčinlić, Alojzije, ofm: 493
 Pereira, Benito, si: 274
 Pereira, Michela: 435
 Pérez Samper, María de los Ángeles: 342
 Pericin, Claudio: 400
 Pericoli, Mario: 671
 Perini, Giuliana: 788
 Perini, Leandro: 157 666
 Peroni, Vincenzo: 222
 Persichetti, Niccolò: 122
 Persico, Ignazio (card.), cap.: 840
 Peruzzi, Marcella: 445
 Petra, Giorgio de: 664
 Petrucci, Aurelio: 678
 Petrucci, Franca: 220
 Petrus Apostolus (s.): 15 23 37 38 41 59-60 64
 70-71 77 85 92 103 105 111 114 119-120
 131 134 139-141 513 570 572 582 595
 599-600
 Petrus Aureolus (patr.), min.: 270
 Petrus de Alcantara (s.), obs.: 492
 Petrus de Canusio: 145
 Petrus Comestor: 21
 Petrus de Gemona: 831
 Petrus de Gubbio (b.), osa: 825
 Petrus Ioannis Olivi, min.: 442 471
 Petrus de Limoges: 64
 Petrus Lombardus (ep.): 39 111 113-114 487
 Petrus Martyr (s.), op: 79
 Petrus de Narni, obs.: 814
 Petrus de Nola (ep.): 640
 Petrus de Pisa, osa: 147 149 205
 Petrus de Premiá, cap.: 776
 Petrus de S. Benedicto, min.: 81 558 580
 Petrus de Verona (Martyr, s.), op: 450
 Petrus Antonius de Venezia, ref.: 500
 Petrus Maria de Lucca, cap.: 848
 Petrus Maria de Modena (Massari), cap.: 850
 Petrus Maria de Napoli, cap.: 839
 Petrus Paulus de Borgo San Sepolcro (Coppa),
 cap.: 191
 Petrus Philippus de Cintruénigo, cap.: 758
 Petrus Sparano de Nola (ep.), min.: 639
 Petti, Luca Alberto: 678
 Pey, José: 355
 Philippa de Gagliano, clar.: 645
 Philippus II (rex Hispaniae): 366
 Philippus II Augustus (rex Franciae): 853
 Philippus III (rex Hispaniae): 229
 Philippus Apostolus (s.): 92 598 599
 Philippus de Atri (Longus), min.: 795
 Philippus de Bologna, cap.: 838
 Philippus de Firenze (Bernardi), cap.: 301 312
 Philippus de Maiorca, min.: 643
 Philippus de Milano (Gallina), cap.: 703 713 717
 720
 Philippus de Piacenza (b.), osa: 825
 Philippus de Scalve, cap.: 292
 Philippus de Sorrento, cap.: 839
 Philippus Neri (s.): 213 228 250 757 850
 Pianegiani, Bonaventura: 665 678
 Piantoni (ing.): 403
 Piccardo, Luca: 374
 Pichi (fam.): 163
 Pichi, Bernardino di Guglielmo: 176
 Pichi, Francesco: 176
 Pichi, Giovan Battista, obs.: 152
 Pichi, Lattanzio di Niccolò: 178
 Piemontese, Giuseppe (ep.), conv.: 475 476
 Pierbattista, Cesare: 668
 Pieroni Francini, Marta: 204
 Pietrafesa, Franco L.: 157
 Pietrasanta, Francesco, op: 244 252 259-260 262
 264 266-267 277 278 285 288-296 710
 720 724- 727 731
 Piferrer, Tomás: 334 345

- Pignani, Francesco Giuseppe: 144
 Pignatelli, Giuseppe: 200 220
 Pin, Corrado: 214-215 226 249 251 278 295 298
 700
 Pinelli, Domenico (card.): 241-242 255 687-689
 724
 Pinta Llorente, Miguel de la: 473
 Pinzan (fam.): 403
 Pippi, Ottavio (notarius): 182
 Piron, Sylvain: 522 856
 Pistorio, Giovanni: 694
 Pitra, Jean-Baptiste (card.), osb: 78
 Pius II (papa): 307 310-313 316-317 319 324
 326
 Pius III (papa): 312
 Pius V (papa, s.), op: 208 459
 Pius VII (papa), osb: 384
 Pius IX (papa, b.): 78
 Pius XI (papa): 775
 Pius de Pietrelcina (s.), cap.: 460 741
 Pizzo, Marco: 509
 Planas Ferrer, Rosa: 454-455 457
 Plato: 39 114 540-542
 Plumier, Charles, O.Min.: 757
 Poli, Paola: 453
 Poma, Andrea: 429
 Poncet, Olivier: 156
 Pons Marquès, Joan: 456
 Ponzalli, Ermanno, cap.: 146 149 156
 Porcellaga (fam.): 236
 Porro, Daniela: 507
 Posa, Pedro: 456
 Possieri, Andrea: 445-446
 Posso, Manuel-Andrés: 372
 Postman, Neil: 538
 Potthast, August: 454
 Pou y Martí, Joseph M., ofm: 638
 Poumon, Émile: 48
 Pratesi, Riccardo, ofm: 644
 Prejs, Roland, cap.: 844-847 856
 Priori, Gianfranco, cap.: 514
 Procopius Gazaeus: 274
 Prodi, Paolo: 238 726
 Proietti, Stefania: 444
 Prosperi, Adriano: 214 664
 Prosperi, Ranieri: 324
 Przechewski, Marek, cap.: 40
 Publius Ovidius Naso: 431
 Publius Terentius Afer: 112
 Puech, Henry-Charles: 27
 Puglisi, Carmelina: 857
 Pujolà, Estefanía: 329
 Puppi, Lionello: 394
- Q**
 Quaranta (fam.): 293
 Quer, José: 336 760
 Querenghi, Letizia: 394
 Querini, Paolo: 698
 Quéatif, Jacques, op: 253 268
 Quinto, Riccardo: 54 615
 Quirini, Antonio: 262
 Quiroga, José de Jesús María, ocd: 474
 Quittet, Edmond: 352
- R**
 Rabanus Maurus (s.), osb: 81 83
 Ragazzo, Luigi: 423
 Raimundus de Peñaforte (s.), op: 448
 Raimundus Lullus (b.), ofs: 456 768
 Rainaldus de Borgo S. Sepolcro, min.: 146
 Rainer, Decker: 691
 Raniero de Parchiule, cap.: 182
 Ranierus de Borgo San Sepolcro (fl. XIII saec.),
 min.: 145
 Ranierus de Borgo San Sepolcro (Sfaldelli), cap.:
 157 158 172-174 186 666 672
 Ranierus de Terni (ep.): 476
 Ranulphus de La Houblonnière (ep.): 35 55 60
 587
 Ranutius I Farnese (dux Parmensis): 296
 Raphael de Fossombrone (Tenaglia), cap.: 843
 Raphael de Napoli, cap.: 839
 Rapinesi, Paolo: 184 185
 Rascato, Ernesto: 506
 Rastelli, Raffaele (ep.), crt: 268
 Ratta, Dionigi: 687-688
 Ratzinger, Joseph, v.: Benedictus XVI (papa)
 Rauccio, Crescenzo, cap.: 839
 Ravaglio, Patrizio (notarius): 166 192 201 208
 Ravagni, Giovanni: 182
 Reato, Angelo: 402
 Reato, Giovanni: 402
 Rebecchini, Giovanni: 156
 Recchi, Davide: 447
 Redi, Fabio: 644 645

- Reinhardt, Klaus: 253
 Rembertus de Amorbach, cap.: 203
 Remigius de Rapino, cap.: 854
 Remondini, Gianstefano: 640
 Rémusat, Jean-Pierre Abel: 500
 Renan, Ernest: 446
 Renatus de Nantes, cap.: 146 149
 Revelant, Roberto: 828 829
 Revuelta González, Manuel: 328
 Riber, Lorenzo: 455 457-458
 Ricci, Ivano: 153
 Ricci, Matteo, si: 500
 Ricci, Nicola: 429
 Ricci, Saverio: 241 687
 Ricetti, Clemente, op: 738-740
 Richardus Annibaldi (card.): 450
 Richardus de Mediavilla, min.: 442
 Richardus de S. Victore, crsa: 474
 Richardus de Saint Laurent, carm.: 608
 Richeôme, Louis, si: 851
 Ricotti, Enrico: 650
 Riego, Alonso del: 752
 Rigi, Giuseppe di Francesco: 196
 Rigi, Michelangelo: 202
 Rigi Luperti, Nicolò: 202
 Rill, Gerhard: 676
 Ripoll, Manuel: 455 458
 Ripoll Sastre, Tomás: 455-458
 Riserbato, Davide: 486 488 519-520
 Rispoli, Gennaro: 504
 Rita de Cascia (s.), osa: 826
 Rivabene, Sergio: 168 253
 Rivera Magos, Victor: 640
 Rizzardi, Giovanni Maria: 220
 Rizzo, Alberto: 375
 Rizzo, Giacomo: 375 387
 Roberta de Sabran: 643
 Robertus I Andegavensis (rex Neapolitanus):
 639-642 646-648 651-652 657
 Robertus Bellarmino (card., s.), si: 242 246 269
 276 697 724 742
 Robertus de Bitonto, cap.: 839
 Robertus Grosseteste (ep.): 79
 Robertus de Lucca, cap.: 204
 Robertus de Nola, cap.: 357
 Robertus de Salle, osb: 641
 Robertus de Tombelaine: 462
 Robson, Michael: 639
 Roca, Luis: 338
 Rochais, Henri, osb: 115
 Rochefoucauld, François de La (card.): 742
 Rochus de Barcelona, cap.: 751 775
 Rodergas Calmell, Josep: 456
 Rodiseo, Giovannina: 499
 Rodríguez Ramos, Manuel: 755
 Rogaliński (fam.): 491
 Rogerius II de Acquaviva (comes de Celano): 649
 Rogerius III de Acquaviva (comes de Celano):
 650 659
 Rogerius de Bartholomeo de Gagliano: 645
 Röhrkasten, Jens: 639
 Romañá, Ignacio: 517
 Romanelli, Giandomenico: 394 396
 Romani, Giancarlo: 476
 Romualdus (s.): 851
 Rosa, Mario: 200
 Rosati, Paolo: 644-645
 Rosato, Leonio: 678
 Rosenzweig, Franz: 428 429
 Rossetti, Carlo: 668
 Rossi Scotti, Giovanni Battista: 699
 Rossi, Adamo: 802
 Rossi, Federico: 858
 Rossi, Mariaclara: 641
 Rossi, Niobe: 801
 Rossi, Ottavio: 230
 Rotondi Terminiello, Giovanna: 385
 Röttger, Ancilla, clar.: 501
 Rovere (fam.): 95
 Rovereto, Giovanni: 391
 Rubeo, Veneranda: 646 650
 Ruberti, Bartolomeo: 182
 Rubinacci, Giambattista, cap.: 839
 Ruccellai, Giulio: 203
 Rufinus de Borgo San Sepolcro (Lancisi), cap.: 183
 Rufinus de Maddaloni, cap.: 839
 Rufinus de Napoli (Spagnoletto), cap.: 838
 Rufinus de Napoli, cap.: 838
 Rufinus de Perugia, cap.: 179
 Rufinus de Sansepolcro, cap.: 158
 Rupertus de Deutz (Tuitiensis), osb: 274 474
 Rupertus Maria de Manresa, cap.: 457
 Rush, Adolf: 626
 Russell, Bertrand: 552
 Russo, Giovanni: 312
 Ruysschaert, José: 96

S

- Sabatier, Louise-Auguste: 446
 Sabatier, Paul: 442-446 448 478
 Saccardo, Graziano, cap.: 175
 Saccenti, Riccardo: 458
 Sacchi, Bartolomeo (Platina): 306 317
 Sagnier, Enrique: 517
 Saiani, Gaia Sofia: 858
 Sala, Vincenzo: 435
 Salamanca, Antonio: 754
 Salamon, Grzegorz Witold, ofm: 427-437
 Salgueda, Esteve: 328-329 335
 Salimbene de Parma, min.: 10 449 471 558
 Salmić, Igor: 223
 Salvator de Barcelona, cap.: 336 748 760
 Salvator de Rivolta, cap.: 236 677
 Salvator de Sasso Marconi, cap.: 236 730
 Salvator de Valenzano, cap.: 157
 Salvestrini, Francesco: 305
 Salvi, Michelangelo, osm: 310
 Salviucci Insolera, Lydia: 4 532
 Sambola, Jaume, osb: 368
 Šamić, Midhat: 493
 Sammartini, Tudy: 394
 Samuel de Caivano, cap.: 839
 Samuel de Chiaramonte, cap.: 737
 Samuel de Napoli, cap.: 839
 San José Lera, Javier: 473
 Sánchez, Francisco: 366 757
 Sánchez, Luis: 775
 Sancia de Aragonia (regina Neapolitana), clar.:
 637 639-643 646-648 651-656 658-659
 661-662
 Sancricca, Arnaldo: 643
 Sannesio, Giacomo (ep.): 848
 Sans Rosselló, Elvir: 455
 Sansone, Francesco, conv.: 150
 Sansovino, Jacopo (Tatti): 400
 Santarelli, Daniele: 252 692
 Santelia, Carmela: 638
 Santeramo, Salvatore: 640
 Santi, Raffaello (da Urbino): 786
 Santilli, Massimo: 645 646
 Santoro, Giulio Antonio (card.): 241 247 687
 688 689 692 699
 Sardote, Giovan Battista: 679
 Sargentini, Cristiana: 786
 Sarpi, Paolo, osm: 213-217 219 221 225-226
 249-251 261 264-265 267 278-279 283
 295 298 700
 Saurí, Manuel: 334 750
 Savelli (fam.): 153
 Savelli, Marco di Sebastiano, tor: 153-156 158-
 163 165 206-207
 Savini (fam.): 313
 Sbaraglia, Giovanni Giacinto, conv.: 34 155 223-
 224 638
 Scaglia, Desiderio (card.), op: 296
 Scarpa, Angelo: 419
 Scarpa, Antonio: 400
 Scarpa, Giovanni Battista: 423
 Scarpa, Girolamo: 419
 Scarpa, Iseppo: 419
 Scarsi, Ascanio: 196
 Scheler, Max: 541
 Scheller-Wolf, Alan: 545
 Schenkl, Maria Assumpta, cist.: 463
 Schepers, Judith: 216 241 245 687 689
 Schiaroli, Alfonso: 513-514
 Schifardini, Melchiorre: 160 207
 Schmucki, Oktavian, cap.: 463
 Schnettger, Matthias: 383
 Schneyer, Johannes Baptist: 32-33 38 48 62 71 80
 86-87 556 558 561-564 600
 Schopenhauer, Arthur: 433
 Schultz, Antoni: 492
 Schwedt, Herman H.: 216 223 241-245 248 252-
 253 255 261 268 277 296 687 689-692
 696-697 703 710 726 736
 Sciberras, Josef: 825
 Scionici, Giovanni Battista: 219
 Scivioletto, Nino: 431
 Scortecci, Paola: 144
 Scotti (fam.): 380
 Secundus de Roma, ref.: 510
 Sedda, Filippo: 4 507 509 532
 Sedlerenok, Valeria: 394
 Segaso, Andrea: 416
 Segaso, Lorenzo: 416
 Seifert, Veronika Maria: 522 852-854
 Sella, Pietro: 638 640 646
 Selva, Giovanni Antonio: 394
 Semeraro, Cosimo: 391
 Semeraro, Marcello (card.): 503
 Semini, Antonietta: 377 379

- Seneca, Antonio (ep.): 727
 Seneca, Lucius Annaeus: 111 114 545 553
 Sensi, Antonio di Nicolò: 196
 Sensi, Mario: 166
 Seraphinus de Montegranaro (s.), cap.: 769
 Seraphinus de Santa Maria a Vico, cap.: 839
 Seraphinus de Ziegenhals (Melcher), cap.:
 198-201
 Seripando, Giralomo (card.), oesa: 826
 Serra Bonafè, Francisco Javier, cap.: 748
 Serra de Manresa, Valentí, cap.: 327-372 458 467
 473 475 517 743-780 827
 Serra y Postius, Pedro: 777
 Serra, Giuseppe: 381 382
 Servasanctus de Faenza, min.: 46-49 51 561 602
 605-606
 Severano, Giovanni: 854
 Severus de Olot (Salgueda Pujolà), cap.: 327-330
 332 334-338 340-342 346 348 350-352
 354-357 360 362 365 370
 Severus de Olot, cap.: 766 767
 Sfondrati, Paolo Emilio (card.): 255 687-689
 Sgubbi, Giorgio: 432
 Siboto Austriacus, pseudo: 614
 Sicco, Serafino, op: 268
 Sicuro, Marco: 488-489
 Siega, Luigi: 421
 Sigismundus de Venezia, ref.: 222 297
 Signorina, Angelo: 652
 Sikorski, Antoni, ref.: 492
 Silverius (papa, s.): 270
 Silvester de Assisi (Bini), cap.: 685 702-704 708-
 709 711
 Silvester de Panicale, cap.: 702
 Silvester de Rossano, cap.: 838
 Silvestro, Pietro di: 185-186
 Silvius de Brescia, cap.: 683 686 701 741
 Simon Apostolus (s.): 610
 Simon de Bethania: 10-11
 Simon de Napoli, cap.: 839
 Simon de Palena (comes): 642
 Simon Zelotes Apostolus (s.): 69-70 93
 Sinibaldus de Sicinale: 648
 Sitnik, Aleksander Krzysztof, ofm: 490 504-505
 Sixtus I (papa, s.): 79
 Sixtus IV (papa), conv.: 313
 Sixtus V (papa), conv.: 689 726
 Sixtus de Pisa, cap.: 156 167 302-303
 Skoko, Iko, ofm: 493 496
 Šmahel, František: 471
 Socrates: 533-534 541-542 546 553
 Solaro, Roberto: 228
 Soler, Julio: 363
 Soliva, Salvador: 366 749
 Solopova, Elizabeth: 471
 Solvi, Daniele: 856 858
 Sorbelli, Albano: 33
 Sorní Esteva, Xavier: 747
 Sozi, Sozio, COr.: 699
 Spada, Bernardino (card.): 310
 Spada, Virgilio, COr.: 851
 Spennati, Maddalena, clar.: 813
 Spina, Giuseppe (card.): 384
 Spinola Grimaldi, Lauretta: 380
 Stabler, Miller: 655
 Stampa, Ermete II (marchio de Soncio): 716
 Stanislaus de Borgo San Sepolcro, cap.: 204-205
 Stanislaus de Campagnola (Santachiara), cap.:
 157
 Stanislaus de Cattolica, cap.: 193
 Stauffer, Robert: 471
 Steegmann, Enric: 514
 Steen, Cornelis Cornelissen van den, si: 269
 Stefanucci, Adriano: 678
 Stefanucci, Antonangelo: 678
 Stefanucci, Jozzo: 671
 Stefanucci, Pirro: 670 674 676
 Stefinlongo, Giovanni Battista: 394
 Stendardi, Attilio: 10
 Stephanus de Faenza, cap.: 670-671
 Stephanus de Montecasale, oesa: 145
 Stephanus Langton (card.): 615 623-624 627
 Stephanus Pannonius: 271
 Stephanus Protomartyr (s.): 64 73 79 87 102 589
 Stevenson, Henricus: 78
 Stilpo Megarensis: 114
 Stopacci, Patrizia: 858
 Storioni, Simona: 522 852
 Stracuzzi, Rosaria: 857
 Strinati, Claudio: 507
 Suárez, Francesco de, si: 544
 Suárez, Francisco, si: 274
 Subirana, J.: 746
 Sureda Blanes, Francisc: 456
 Susi, Eugenio: 475-476 641
 Szyszkowski, Marcin (ep.): 490

T

- Tabacchi, Stefano: 244 691
 Tafi, Angelo: 153
 Tamburro, Gabriele: 439
 Tarducci, Bartolomeo d'Antonio: 185
 Tarducci, Tognineo: 184
 Tarsitius de Azcona, cap.: 758
 Tassini, Giuseppe: 394
 Tauler, Johannes, op: 474
 Taverna, Ferdinando (card.): 724
 Taviani, Carlo: 383
 Tedeschi, John: 296
 Tedeschi, Paola: 856
 Tedoldi, Fabio Massimo, ofm: 18 522
 Tellaro, Giovanni Maria: 402 405 424
 Temperini, Lino, tor: 149
 Tempestivi, Cherubino: 664
 Terentius de Cento, cap.: 770
 Teresia a Iesu (de Ávila, s.), ocd: 474
 Teresia Manganiello (b.): 841
 Terry, Wendy R.: 471
 Tertullianus: 274 540
 Terzi Lana, Giulio: 230
 Terzi, Stefano, cart.: 402
 Texéro, Manuel: 371-372
 Thales de Mileto: 545
 Theodoricus Borgognoni: 448
 Theodorus de Bergamo (Foresti), cap.: 710 720
 725 735
 Theodorus de Torre del Greco, cap.: 164 166 666
 Theodosius de Bergamo (Foresti), cap.: 710-711
 736
 Theophrastus Eresius: 773
 Thierry, Denis: 774
 Thomas (Pseudo), min.: 74
 Thomas Apostolus (s.): 91
 Thomas de Ancarano, cap.: 182
 Thomas de Aquino (s.), op: 28-29 111 474
 487-488
 Thomas de Arenys de Mar (Sala), cap.: 333 751
 761 771
 Thomas Brito, min.: 76 558 562-576
 Thomas Cantuariensis (aep., s.): 590
 Thomas de Celano, min.: 440-441 478 482 512
 632
 Thomas de Città di Castello (Gnotti), cap.: 672
 Thomas de Leonessa, cap.: 180-181
 Thomas de Lisle (Pseudo): 76 562-576
 Thomas de Lisle, op: 558
 Thomas de Palena: 642
 Thomas de Sant Miquel ses Perxes, cap.: 748 770
 Thomas de Villanueva (s.), oesa: 826
 Thomas Antonius de Napoli, cap.: 839
 Thomas Matthaei de Gagliano: 646
 Thomasia de Gagliano, clar.: 645
 Thomson, Williell R.: 638
 Tiberius (imp.): 853
 Ticonius Africanus: 271
 Tigano, Gabriella: 858
 Tilatti, Andrea: 827 829-830
 Timotheus (s.): 598
 Tiritelli, Francesco: 405
 Tischner, Józef: 428-429
 Todeschini, Giacomo: 9 11
 Todisco, Orlando, conv.: 522
 Toia, Simone di Pietro del: 176
 Tolan, John, op: 485
 Tolmie, D. Francois: 27
 Tolomei (fam.): 313
 Tomasi (fam.): 313
 Tomassetti, Luigi: 191
 Tomaszewski, Kolumbin, obs.: 490
 Toppi, Francesco Saverio (aep.), cap.: 839-840
 Tornabuoni, Leonardo (ep.): 161
 Tornabuoni, Niccolò (ep.): 167-168 176
 Torra, Pere: 340
 Torrent Boschdemont, Joan: 763
 Torri, Costanzo (da Sarnano, card.), conv.:
 688-689
 Tosini, Patrizia: 699
 Tosti, Mario: 4 532
 Toti, Daniel: 471
 Tozzi, Gherardo: 325
 Tragaglia, Alberto: 687
 Tragaglioli, Alberto: 688 690
 Tramontin, Silvio: 261
 Trattner, Johannes Thomas: 745
 Travaini, Lucia: 11
 Traver, Andrew: 451
 Treccani degli Alfieri, Giovanni: 214 700
 Tricca, Giovanni: 167
 Trinci (fam.): 857
 Trionfetti, Giovanni Battista: 414
 Trovarelli, Carlos, conv.: 481
 Trovati, Francesco: 230
 Trullàs, Josep: 775

- Trullàs, Martí: 776
 Tufegdžija, Petar, ofm: 494
 Tullius de Potenza (Balsamo), cap.: 157-158 163 840
- U**
 Uffreducio, Alessandro: 679
 Ugeri, Antonio Maria iunior: 227
 Ugeri, Antonio Maria senior: 227
 Ughelli, Ferdinando, cist.: 306-307
 Ugolotti, Silvestro, op: 297
 Umiker, Monica Benedetta, clar.: 781-823
 Unamuno, Miguel de: 446
 Unghero, Nanni: 313
 Urbanelli, Callisto, cap.: 670 712
 Urbanus de Bigues, cap.: 754
 Urbanus de Giffoni, cap.: 838
 Urbanus de Napoli (De Franchis), cap.: 839
 Urbanus I (papa, s.): 78
 Urbanus IV (papa): 638-640 650-651 655 785
 793 848
 Urbanus V (papa): 642 644
 Urbanus VI (papa): 638
 Urbanus VIII (papa): 172-174 197 228-229 332
 737 739 810 819 826 853
- V**
 Vacca, Salvatore, cap.: 157
 Vaglio, Luca: 496
 Vagnucci, Iacopo (ep.): 316
 Vaiani, Cesare, ofm: 522
 Valbonesi, Maria: 305
 Valdimirus de Bergamo (Bonari), cap.: 222-223
 236-237 240 246 255 260 291-293 296
 683 686 688 698 700 702 710 721 729 739
 Valdus de Lyon: 467 471
 Valentini, Crisogono: 677
 Valerio, Adriana: 467-468 470-471 504
 Valerius Maximus: 114
 Valetti, Ornello: 230
 Vallejo Campos, Álvaro: 543
 Valli, Riccardo: 521
 Valmarana, Maria Cecilia, osb cam.: 404
 Valtieri, Simonetta: 316
 Valverde, Juan de: 753 754
 Vannozi, Bonifacio: 308 312-313
 Vanvitelli, Luigi: 851
 Varotto, Giovanni: 415
 Varotto, Giuseppe: 415
 Vasoli, Cesare: 806
 Vauchez, André: 484 646
 Vayreda, Estanislao, ofs: 778
 Vedova, Massimo, conv.: 521
 Vega, Ángel Custodio: 473
 Vehi, Agnese, clar.: 818
 Vehi, Niccolò: 818
 Venantius de Fematre di Visso (Cameresi), cap.:
 190
 Vène, Magali: 39
 Venier, Osvaldo: 405
 Venturoli, Alberto: 250
 Venuta Leonardi de Gemona: 832
 Verallo, Girolamo (card.): 742
 Verde, Maurizio, ofm: 476
 Verdi, Orietta: 321
 Verheijen, Luc: 466
 Verma, Pranshu: 535
 Vermiglioli, Giovan Battista: 789 815
 Veronica (s.): 853-854
 Vian, Paolo: 78 96 477 480
 Vianello, Fortunato: 400
 Vianello, Riccardo: 394
 Vianello, Valerio: 214-215
 Viator de Coccaglio (Bianchi), cap.: 223
 Victor martyr (s.): 593
 Viegas, Brás, si: 274
 Viero, Teodor: 396
 Vignucci, Giovanni Domenico: 687-688
 Vila Medinyà, Josep M.: 372
 Vilanant, Genover de: 751-752
 Villa, Esteban de, osb: 747
 Villalonga, Antonio: 455
 Villamena, Francesco: 509
 Villanant, Genover de: 780
 Villegas, Alonso de: 345
 Viñas Román, Teófilo: 473
 Vincentius de Foiano, cap.: 163
 Vincentius de Montolmo, cap.: 675
 Vincentius Maria de Napoli, cap.: 839
 Vincentius martyr (s.): 592-593
 Virili, Miro: 475-476
 Virilli, Flavia: 828-829
 Visichi, Marchesina: 832
 Vitale, Vito Antonio: 381
 Vittorelli, Andrea: 306 311
 Vivès, Louis: 548
 Volpe, Pompeo: 855

Vos, Antonie: 487

Vučković, Radovan: 493

W

Waal, Anton de: 239

Wadding, Lucas, rec.: 34 485 638 782 796

Walsh, Katherine: 151

Walterpertoldus de Spilimbergo: 489

Walther, Hans: 112

Wandruszka, Adam: 189

Weder, Domizia: 252 692

Wemple, Suzanne F.: 639

Werner, Friedrich Bernhard: 850

Weyler y Nicolau, Valeriano: 455

Wickhoff, Franz: 446

Wierzbicki, Jacek Mateusz, ofm: 521

Wille, Dagmar von: 163

Wolf, Hubert: 216 241 245 687 689

Woźniak, Robert J.: 4 532

Wyclif, John: 471

X

Xaverius Maria de Napoli, cap.: 839

Y

Ylla-Català Genís, Miquel: 747

Ysabella de Acquaviva, clar.: 648-649 653

Ystella, Luis, op: 268

Z

Zabaleo, Laura: 315

Zaccaria (fam.): 380

Zaccaria, Francesco Antonio, si: 323

Zaccaria: 312

Zachaeus de Bergamo, cap.: 688

Zacharias de Saluzzo (Boverio), cap.: 156 383 840

Zaforteza, Diego: 455

Zambarbieri, Annibale: 446 856

Zamboni, Alfonso: 233

Zanchi, Angelo: 424

Zanchi, Domenico: 196

Zangirolami, Cesare: 394

Zanna (fam.): 424

Zanna, Leonardo: 424

Zanon, M. (hortulanus): 419

Zanotto, Francesco: 394

Zapata y Cisneros, Antonio (card.): 724 742

Zaragoza Pascual, Ernesto: 474-475

Zardon, Bernardo: 422

Zattoni, Giacomo: 339 750

Zava, Alberto: 214

Zecchino, Ortensio: 475-476

Zenaro, Antonio: 413

Zenaro, Santo: 413

Zenon, Sante: 420

Zimmermann, Ruben: 27

Zoia, Simone di Preso del: 177

Zorzi (Giorgi), Marino (ep.): 230 234 286 288
289

Zorzi, Alvise: 394

Zorzitto, Antonio: 422

Zucchi (fam.): 395

Zucchi, Francesco: 395

Zumstein, Jean: 12 15 27

VI. INDEX GENERALIS ANNI 94 (2024)

I. ARTICOLI

- BARBI, Orazio, *Tra santità e arte devozionale in Liguria: Rosa Bacigalupo e il ritratto del venerabile servo di Dio fra' Felice Maria da Marola* 373-392
- BENOCCI, Carla, *Orti e giardini veneziani di Ordini religiosi maschili e femminili in età napoleonica: consistenza, mantenimento dei religiosi, affitti* 393-425
- CARBAJO-NÚÑEZ, Martín, *Intelligenza artificiale, verità e sapienza. Una prospettiva francescana* 533-554
- CRISCUOLO, Vincenzo, *Ippolito Averoldi da Brescia: un cappuccino “eretico pertinace” tra Cinque e Seicento* 211-298
- CRISCUOLO, Vincenzo, *Mattia Bellintani da Salò (1535-1611) e la Congregazione romana della Sacra Inquisizione* 681-742
- ESPOSITI, Marco, *Sancia d'Aragona e i Conti di Celano: un caso di insegnamento ai laici presso Santa Chiara di Gagliano Aterno* 637-662
- FAES, Barbara, *Bonaventura da Bagnoregio e Giuda “mercante pessimo, vende il sole alle tenebre”* 7-29
- GIGLIO, Daniele, *I cappuccini umbri a Montecasale* 143-209
- GIGLIO, Daniele, *L'arrivo “de' scappuccini” a Todi: apostolato e primo insediamento a S. Lorenzo martire* 663-679
- GIUSTI, Chiara Emmanuela – Monica Benedetta UMIKER, *Vita di Suor Fulgenzia Alfani. Trascrizione semidiplomatica del ms. dell'Archivio Monastero Sant'Erminio* 781-823
- HOROWSKI, Aleksander, *“Venite post me”. Sermoni bonaventuriani su sant'Andrea apostolo* 31-141
- HOROWSKI, Aleksander, *Sermoni su san Francesco d'Assisi in una collezione anonima dei frati minori di Asciano (Siena, BC, ms. F.IX.23)* 555-635
- PAGNINI, Maria Camilla – Anna AGOSTINI, *Fra Giuseppe Dondori biografo del cardinale Niccolò Forteguerri* 299-326

SERRA DE MANRESA, Valentí, *Aportaciones medicinales y agrarias de los capuchinos* 743-780

SERRA DE MANRESA, Valentí, *Horticultura y cocina capuchina. La aportación de Fr. Sever d' Olot († 1802)* 327-372

2. NOTAE

CARAGNANO, Martina Maria, *Cronaca del Seminario di formazione in Storia religiosa e Studi francescani (Assisi, 25 giugno – 6 luglio 2023)* 439-443

COCCARI, Marco Junio, *Cronaca del 51° Convegno internazionale di studi francescani: “Innocenzo IV e gli Ordini Mendicanti” (Assisi, Palazzo Bernabei, 12-14 ottobre 2023)* 448-452

RECCHI, Davide, *Cronaca dell’Incontro di studio “In rete. Archivio Paul Sabatier (Urbino) e Archivio della Società internazionale di studi francescani (Assisi)”. (Assisi, 7 luglio 2023)* 444-447

SALAMON, Witold Grzegorz, *La ricerca della vera soggettività secondo Maurizio Malaguti* 427-437

3. RECENSIONES

Benocci, Carla, *A ciascuno il suo Paradiso. I giardini dei Cappuccini, dei Minimi, dei Gesuiti, degli Oratoriani, dei Camaldolesi e dei Certosini in età moderna* (Vincenzo Cazzato) 849-852

Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini – Segretariato Nazionale Fraternità-Formazione, *Tutela e gestione dei beni culturali cappuccini, Atti del convegno di studio Roma, 17-19 giugno 2019* (Valeria Gentili) 506-507

Dalarun, Jacques, *Corpus franciscanum. Francesco d’Assisi: corpo e scrittura* (Aleksander Horowski) 477-480

De Filippis, Carmine Antonio, *L’orazione mentale cappuccina* (Andrea Gasparini) 842-844

Derdziuk, Andrzej, *Zakonnik i uczoney. Roland Prejs 1956-2023* (Daniel Kowalewski) 844-847

Dezza, Ernesto – Nannini, Andrea – Riserbato, Davide, *Intorno al futuro. Volontà e contingenza secondo Duns Scoto. Introduzione, testo e traduzione di “Lectura”, I, d. 39* (Aleksander Horowski) 486-488

Eguiarte, Enrique, <i>Regla de San Agustín. Estudio y exposición</i> (Valentí Serra de Manresa)	464-467
<i>Eretiche ed eretici medievali. La “disobbedienza” religiosa nei secoli XII-XV</i> , a cura di Marina Benedetti (Daniel Kowalewski)	467-471
Fortino, Ippolito, <i>24 verbi di Francesco. Un percorso spirituale</i> (Bernardo Molina)	480-481
Goorbergh, Edith van den, <i>Klara von Assisi. Mystik im Alltag</i> (Leonhard Lehmann)	501-503
<i>Hagiografia Agustiniana: Santidad, devoción y política hagiográfica en la Orden de San Agustín</i> . Edición de Isaac González Marcos – Josef Sciberras – Jesús Álvarez Fernández (Valentí Serra de Manresa)	825-827
<i>Il Monastero del Buon Gesù di Orvieto e il suo archivio storico. Inventario (secc. XVI-XX)</i> , a cura delle Clarisse (Vincenzo Criscuolo)	847-849
<i>Il Santuario dell'Ambro: devozione, storia, arte, restauro</i> , a cura di Stefano Papetti (Gianluca Crudo)	513-514
Kijas, Zdzisław Józef, <i>Brulicante di vita: 800 anni della Regola di san Francesco</i> (Bernardo Molina)	481-482
<i>Klasztor i kościół franciszkanów w Woźnikach: Dzieje, przewodnik, roczniki woźnickie</i> , opracował zespół redakcyjny: o. Alojzy Pańczak – Andrzej Chróst – Jacek Gawron – Zofia Kurzawa – Dariusz Matuszewski (Aleksander Horowski)	491-493
Köpf, Ulrich, <i>Mönchtum als Lebensform. Gesammelte Aufsätze</i> (Leonhard Lehmann)	460-464
Lambertini, Prospero, <i>Notae de miraculis. Opera inedita sui fenomenis straordinariis e magico-superstiziosi</i> . Edizione del testo di Emidio Alessandrini, a cura di Valerio Grimaldi (Vincenzo Criscuolo)	458-460
Lazcano, Rafael, <i>Tesoro Agustiniano, XI: Fray Luis de León</i> (Valentí Serra de Manresa)	471-473
<i>Le bolle di Celestino V</i> , a cura di Ugo Paoli – Paola Poli (Aleksander Horowski)	453-454
López Navarro, Gabriel, <i>Teología Mística</i> . Transcripción, estudio y notas de Ernesto Zaragoza Pascual (Valentí Serra de Manresa)	474-475
Lupoli, Rosa, <i>Dal grido degli ultimi al silenzio di Dio. Biografia della beata Maria Lorenza Longo fondatrice dell'Ospedale Incurabili di Napoli e delle Monache Cappuccine (ca. 1463-1539)</i> (Aleksander Horowski)	503-504
Maranesi, Pietro, <i>Io, frate Francesco, II: La fraternità</i> (Bernardo Molina)	483-484

- Marini, Alfonso, *Incontro sotto la tenda. Francesco d'Assisi, Malik al-Kāmil, l'Islam* (Aleksander Horowski) 484-485
- Marini, Giuseppe, *Padre Basilio e Bonaparte. Peripezie di un missionario e del suo dizionario cinese* (Aleksander Horowski) 499-501
- Mastroianni, Fiorenzo Ferdinando, *Fratelli cappuccini in Campania. Cinque secoli di storia (1529-2020)*, I-VI (Vincenzo Criscuolo) 836-842
- 1218/2018: *Il ripristino della Diocesi di Terni e la predicazione di san Francesco in città: a 800 anni. Per i 75 anni di Padre Giuseppe Piemontese OFM Vescovo di Terni-Narni-Amelia. Convegno Nazionale, Terni, Museo Diocesano e Capitolare, 9-10 novembre 2018*, a cura di Edoardo D'Angelo (Gianluca Crudo) 475-477
- Molnár, Antal, *Die Formelsammlungen der Franziskaner-Observanten in Ungarn (ca. 1451-1554)* (Vincenzo Criscuolo) 832-836
- Nel nome di san Francesco. Catalogo della mostra, Roma, Convento San Francesco a Ripa – Basilica Santa Maria in Aracoeli (3 novembre 2023 – 29 febbraio 2024)*, a cura di Alvaro Cacciotti – Maria Melli (Carla Benocci) 507-513
- Nepori, Francesca, *I Fratelli Cappuccini tra letture e librerie* (Vincenzo Criscuolo) 496-499
- Oleza, Jaume de, *Arquitectura a Sant Gervasi, Sarrià i Vallvidrera. Passejades pel patrimoni arquitectònic* (Valentí Serra de Manresa) 514-517
- Pellegrini, Luigi, *I Fratelli Minori dell'osservanza: dall'Italia all'Europa (secoli XIV-XV)* (Bernardo Molina) 485-486
- Planas Ferrer, Rosa, *Història d'una llibreria antiquària. La Llibreria Ripoll (Mallorca, 1930-2024)* (Valentí Serra de Manresa) 454-458
- Regesti delle pergamene del Convento di Sant'Antonio di Gemona del Friuli*, a cura di Andrea Tilatti; registi a cura di Sebastiano Blancato (Vincenzo Criscuolo) 829-832
- Seifert, Veronika Maria, *Il sudario della Veronica e il Volto Santo. Storia e devozione* (Vincenzo Criscuolo) 852-854
- Sicuro, Marco, *San Francesco di Castello di Porpetto. Luci e ombre di un convento della bassa pianura friulana (1290-1785)* (Aleksander Horowski) 488-490
- Sitnik, Aleksander Krzysztof, *Bernardyni na kieleckiej Karczówce. Historia klasztoru bernardynów i kościoła pw. św. Karola Boromeusza na Karczówce w Kielcach w latach 1624-1631-1864-1914* (Aleksander Horowski) 490-491

Sitnik, Aleksander Krzysztof, <i>Fundacje na rzecz bernardynek w Polsce w jej granicach historycznych od XV do XX wieku</i> (Aleksander Horowski) .	504-505
Skoko, Iko, <i>Franjevci u djelima Ive Andrića</i> (Luca Vaglio)	493-496
<i>“Thesaurorum diversitas”. Reliquie, devozioni e documenti “antoniani” a Gemona del Friuli</i> , a cura di Andrea Tilatti (Vincenzo Criscuolo)	827-829

Novità editoriali	518-520
Opera ad directionem missa ab ianuario usque ad iunium 2024	521-522
Abbreviationes frequentiores (I)	523-525
Istruzioni per i collaboratori della rivista (I)	526-527
Abbonamento per l’anno 2024	528
Opera ad directionem missa ab iulio usque ad decembrem 2024	855-858
Abbreviationes frequentiores (II)	859-861
Abbonamento per l’anno 2025	862
Istruzioni per i collaboratori della rivista (II)	863-864
4. INDICES	865-916
I. Archiva et manuscripta	865-869
II. Bibliothecae et manuscripta	869-874
III. Domus et circumscriptiones religiosae	875-879
IV. Instituta scientifica et culturalia	880
V. Nomina personarum	881-911
VI. Index generalis anni 94 (2024)	912-916